

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 27 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 58

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 69
— Ammortamenti	» 69
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 71
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 72
— Piani di riparto	» 73
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 73

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 73
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 107
— Compatibilità ambientale	» 109

Rettifiche	» 109
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 109
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ANTICHE FONTI DI COTTORELLA - S.p.a.

Sede sociale in Rieti, via Fonte Cottorella n. 19

Capitale sociale L. 2.770.000.000 interamente versato

Registro società al Tribunale di Rieti n. 655

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042030577

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 23 aprile 1999 ore 10 ed in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per il giorno 24 aprile 1999, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Determinazione numero componenti Consiglio amministrazione e loro nomina;
3. Nomina Collegio sindacale, presidente, componenti effettivi, supplenti e determinazione compensi;
4. Responsabilità civile Organi sociali e dipendenti. Copertura assicurativa.

Assemblea straordinaria:

1. Variazioni allo statuto: art. 3, durata della società; art. 5 variazione capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile e delibere conseguenti.
2. Variazione art. 6 finanziamento soci;
3. Delega al Consiglio di amministrazione per aumento del capitale sociale, modalità.

Si informa che possono intervenire in assemblea soltanto i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di detta assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ins. Antonio Imperatori

S- 4648 (A pagamento).

FALPEC - S.p.a.

Sede sociale Castel S. Giorgio (SA), via R. Ciancio n. 16
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Iscritta al Tribunale di Nocera Inferiore al n. 01/93
 e alla C.C.I.A.A. di Salerno al n. 178095
 Partita I.V.A. n. 00882010655

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 aprile 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione amministratore unico e Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Autorizzazione all'amministratore unico per prestazioni di fidejussioni a favore di società partecipate;
4. Varie ed eventuali.

Castel S. Giorgio, 19 marzo 1999

L'amministratore unico: Aniello Lanzara.

S-4643 (A pagamento).

I.T.I.**Iniziative Turistiche ed Immobiliari - S.p.a.**

Sede legale Roma, via L. Bissolati n. 76
 Capitale sociale L. 72.932.980.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5926/82
 Codice fiscale n. 05711140581
 Partita I.V.A. n. 01436061004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Bissolati n. 76 per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 aprile 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le Casse della società.

Roma, 22 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bruno Panunzi

S-4644 (A pagamento).

INDUSTRIA MOBILI PROFIM - S.p.a.

Sede in Prata di Pordenone (PN), via Maron n. 16
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pordenone registro società n. 5096
 Codice fiscale n. 00295000939

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Luigi Moras in Pordenone, via Del Maglio n. 2, per le ore 16 del 23 giugno 1999, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 30 giugno 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

L'amministratore unico: Giorgio Donadonibus.

S-4182 (A pagamento).

COSTA DI SIMERI - S.p.a.

Sede legale Roma, via Leonida Bissolati n. 76
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8691/94
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04803211004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Bissolati n. 76 per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni almeno cinque giorni prima presso le Casse della società o presso la Banca Commerciale Italiana o altro Istituto di credito.

Roma, 22 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luigi Mondì

S-4645 (A pagamento).

VILLAGGIO DEI PINI - S.p.a.

Sede legale Sorso (SS) località Platamona
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 40599
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00070390901

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Bissolati n. 76 per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 13,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni almeno cinque giorni prima presso le Casse della società.

Roma, 22 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Gianfranco Tresoldi

S-4646 (A pagamento).

COSTA DI SIBARI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Leonida Bissolati n. 76
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8547/94
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04803201005

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Bissolati n. 76 per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni almeno cinque giorni prima presso le Casse della società.

Roma, 22 marzo 1999

p. il Consiglio di amministrazione:
 geom. Maurizio Berrettoni

S-4647 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Sede di Milano, piazzale Cadorna n. 14
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Milano - Registro ditte e società n. 1118019
 Registro società Tribunale di Milano n. 219979
 Volume 6001 - Fascicolo 29
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06757900151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 aprile 1999, ore 11, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 aprile 1999, ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina della società di revisione per il triennio 1999/2001 e determinazione del compenso relativo;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti, della durata in carica e dell'emolumento;
4. Nomina di cariche sociali;
5. Deliberazioni ex art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 19 marzo 1999

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Noberto Achille

S- 4649 (A pagamento).

I.F.I.S.**Istituto di Finanziamento e Sconto - S.p.a.**

Sede in Mestre (Venezia), via Sansovino n. 5
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 n. 15.000.000 azioni ordinarie n. 15.000.000 azioni private
 Registro imprese di Venezia n. 188166/1997 - ABI 19079.3
 Codice fiscale n. 02505630109
 Partita I.V.A. n. 02992620274

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 presso la sede legale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti; comunicazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1998 e delle relative relazioni;
2. Destinazione dell'utile di esercizio;
3. Nomina dei sindaci e determinazione del compenso del Presidente del Collegio sindacale e dei sindaci effettivi;
4. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione per il triennio 1999-2001; deliberazioni conseguenti;
5. Autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie.

In relazione al punto n. 3) all'ordine del giorno si rammenta che, ai sensi dell'art. 18 del nuovo statuto approvato dall'assemblea dei soci in data 19 marzo 1999, il Collegio sindacale sarà eletto sulla base di liste presentate, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, dai soci che rappresentino singolarmente o complessivamente almeno il 3% del capitale ordinario, secondo le modalità statutariamente previste.

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea resteranno depositate presso la sede sociale la documentazione prevista dall'art. 2429, comma 3, codice civile, nonché la relazione della società di revisione ed il bilancio consolidato con le pertinenti relazioni. Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 437/1998 e dell'art. 27 del regolamento Consob n. 11520/1998 sarà contestualmente messa a disposizione del pubblico, presso la stessa sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., la relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno. Gli azionisti possono ottenerne copia a proprie spese.

Per l'intervento in assemblea i soci portatori di azioni ordinarie dovranno depositare le stesse, ai sensi di legge e di statuto, presso le casse sociali oppure presso la sede o le filiali della Banca Passadore & C. di Genova e del Credito Italiano; i soci portatori di azioni privilegiate dovranno esibire l'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., stante il regime di dematerializzazione dei titoli medesimi.

Venezia-Mestre, 19 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sebastiano von Fürstenberg

S-4650 (A pagamento).

SERVIZI ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Paleocapa n. 4
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 263457

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 15, prima convocazione, presso lo studio del presidente, in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile. Punti 1, 2 e 3.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Marco Valtolina.

S-4654 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche e appartenente al

Gruppo Intesa iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Cosenza, viale Crati s.n.c.

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza

con n. 8158/Tribunale di Cosenza

Codice fiscale n. 01831880784

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti di Banca Carime S.p.a., presso la sede legale della società sita a Cosenza al viale Crati s.n.c., per martedì 13 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per mercoledì 14 aprile 1999 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina dei consiglieri di amministrazione, previa determinazione del numero e della durata in carica, e nomina fra di essi del presidente. Eventuale nomina, fra gli stessi consiglieri, di uno o due vice presidenti;

3. Determinazione degli emolumenti da corrispondere agli amministratori;

4. Conferimento di incarico a società di revisione del bilancio sociale.

Possono intervenire all'assemblea coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso una delle seguenti banche: Banca Carime S.p.a., Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. ovvero presso Monte Titoli S.p.a. - Milano.

Milano, 15 marzo 1999

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Claudio Demattè

S-4653 (A pagamento).

SIRAM - S.p.a.

Sede legale Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24

Capitale sociale L. 13.234.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 234114/1998

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede legale della società, in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile. Punti 1, 2 e 3.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Marco Valtolina.

S-4655 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Ostiense n. 2

Capitale sociale L. 2.129.649.000.000 interamente versato

Tribunale RM n. 355096/1997

R.E.A. RM n. 882486

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05394801004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 aprile 1999 alle ore 15 presso la sede sociale di ACEA S.p.a. in Roma, piazzale Ostiense n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1998; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fulvio Vento

S-4656 (A pagamento).

SNAMPROGETTIBIOTECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Vibo Valentia

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1668 del registro delle imprese di Vibo Valentia

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 15 in S. Donato Milanese (MI), viale De Gasperi, 16 presso gli Uffici della società, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 12 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e connesse relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni conseguenti;

2. Conferimento incarico di revisione contabile ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e della delibera Consob del 1° luglio 1998, n. 11520;

3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e della durata in carica degli amministratori;

4. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;

5. Determinazione del compenso degli amministratori;

6. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e dei sindaci supplenti;

7. Determinazione della retribuzione del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cassa Sociale o presso la Cassa di Risparmio PP.LL. nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente/amministratore delegato:
Enrico Bardone

S-4657 (A pagamento).

AQUATER - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI)
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 158047

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 15 in San Donato Milanese, viale De Gasperi, 16 presso la sede della società in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 10 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e connesse relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento incarico di revisione contabile ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e della delibera Consob del 1° luglio 1998, n. 11520;
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e della durata in carica degli amministratori;
4. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Determinazione del compenso degli amministratori.

Potranno partecipare all'Assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio PP.LL. nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente/amministratore delegato:
Angelo Caridi

S-4658 (A pagamento).

SOCIETÀ ITTICA EUROPEA - S.p.a.

Roma, via G.B. Tiepolo n. 21
Iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio al n. 871589
Registro imprese n. 1611/1999
Codice fiscale n. 01864530611
Partita I.V.A. n. 05651081001

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Società Ittica Europea S.p.a. in via G.B. Tiepolo n. 21, Roma in prima convocazione per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 8 e in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;

3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
4. Esame della situazione generale della società e ratifica operata degli amministratori alla data del 31 dicembre 1998;
5. Varie ed eventuali.

Società Ittica Europea - S.p.a.
Il presidente: dott. Patrizio Amore

S-4661 (A pagamento).

SINLOC

Sistema Iniziative Locali - S.p.a.

Torino, via Campana n. 36
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Registro imprese Torino n. 4544/1981 - UIC n. 27023
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03945580011

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 11, in Torino, presso la sede sociale di via Campana n. 36 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999, stessi luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della società Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, 1° comma, nn. 1, 2 e 3

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Sanpaolo - Imi S.p.a. sede di Torino

Torino, marzo 1999

Amministratore unico: Piero Gastaldo.

S-4664 (A pagamento).

SIGMA TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47
Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 1468/57
Codice fiscale n. 00410650584
Partita I.V.A. n. 00885531004

È indetta l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 10, presso gli uffici in via Pontina km 30,400 - Pomezia (RM), in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione del numero e della durata degli amministratori;
3. Determinazione degli emolumenti dei componenti il Consiglio di amministrazione.

p. Sigma Tau - Ind. Farm. Riun. S.p.a.
Il vice presidente operativo: dott. Emilio Platè

S-4666 (A pagamento).

CARTIERE BURGO - S.p.a.

Sede legale in Verzuolo (CN)

Capitale sociale L. 639.175.285.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo n. 1/1

Tribunale di Saluzzo

Codice fiscale n. 00184060044

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Emsa, in Torino, via Bertola n. 34 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 19 maggio 1999, nello stesso luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1998 della Cartiere Burgo S.p.a. Deliberazioni relative;

2. Nomina degli amministratori per il triennio 1999-2001, previa determinazione del loro numero;

3. Nomina del Collegio sindacale, del suo Presidente e determinazione degli emolumenti dei sindaci effettivi per il triennio 1999-2001;

4. Proposta di rinnovo dell'incarico per la revisione contabile del bilancio della Cartiere Burgo S.p.a. e del bilancio consolidato del Gruppo Burgo al 31 dicembre 1999, 31 dicembre 2000 e 31 dicembre 2001; incarico di revisione limitata della relazione semestrale al 30 giugno 1999, 30 giugno 2000 e 30 giugno 2001.

Determinazione del corrispettivo;

5. Nuovo regime sanzionatorio in materia tributaria di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472. Deliberazioni relative.

Le relazioni e il bilancio, nonché le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, saranno depositate presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a. a disposizione del pubblico, a partire dal 14 aprile 1999; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'articolo 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Ai sensi del nuovo testo dell'art. XXIV dello statuto sociale, approvato dall'assemblea straordinaria del 4 marzo 1999, gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale sociale hanno diritto a presentare liste di candidati alla carica di sindaco effettivo e supplente.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente, i candidati andranno elencati con un numero progressivo.

Tali liste, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede amministrativa della società (in via del Freidano n. 8, 10099 S. Mauro Torinese) almeno 5 giorni prima dell'assemblea di prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, andranno depositate:

le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

i curricula professionali dei singoli candidati.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra si considera come non presentata.

Si ricorda che non possono essere inseriti nelle liste candidati che già ricoprano incarichi di sindaco effettivo in altre 5 società italiane con strumenti quotati nei mercati regolamentati italiani, con esclusione del-

le società controllate anche indirettamente dalla Cartiere Burgo S.p.a., o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile.

S. Mauro Torinese, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. Lionello Adler

S-4667 (A pagamento).

ENI SUD - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1

Capitale sociale L. 64.862.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 2239/1992

Codice fiscale n. 08323430150

Partita I.V.A. n. 04226971002

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 11, in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 21 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della Società di revisione, deliberazioni conseguenti;

2. Revoca e nuovo conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58;

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 64.862.000.000 a L. 55.081.000.000 per la copertura delle perdite;

2. Modificazioni agli articoli 4 e 5 dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea si osserveranno le norme di legge vigenti e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Nobili

S-4668 (A pagamento).

MANFREDONIA SVILUPPO**Soc. Cons. - p.a.**

Sede in Foggia, via Valentini Vista Franco n. 1

Capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato

Tribunale di Foggia - registro società n. 13004

Codice U.I.C. n. 29288 - Codice ABI n. 319822

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02043360714

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 aprile 1999 alle ore 12, presso la sede sociale in Foggia, via Valentini Vista Franco n. 1, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 30 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio 1998. Determinazioni relative;
2. Nomina società di revisione per il triennio 1999/2001;
3. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 472/1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Annibale Nicastro

S-4669 (A pagamento).

ADRIAVITA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Trieste n. 11157
Tribunale di Trieste
Codice fiscale n. 00794960328

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11, in assemblea ordinaria in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 17 aprile 1999, alle ore 11, in assemblea ordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione degli amministratori. Relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società

Il presidente: dott. Guido Abiuso.

S-4671 (A pagamento).

TELECONTROLLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via S. Giovanni de Matha n. 51
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli al n. 1130/73 S.O.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00619720634

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 18, presso lo studio del notaio Raffaele Giusti, in Napoli, alla via Cavallerizza n. 60, e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Art. II: trasferimento della sede della società e abolizione riferimento ai territori di cui all'art. 1 del T.U. decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978 n. 218;
2. Conversione capitale sociale in euro.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Starace

S-4675 (A pagamento).

THOLOS - S.p.a.

Gruppo Banco di Sardegna - iscr. Albo 1015-7
Sede legale in Sassari, piazza Rosario n. 9
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Sassari, registro società n. 6463
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Sassari n. 90586
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01568020903

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 12,30, in prima convocazione, presso i locali della Banca di Sassari S.p.a. in Sassari, viale Mancini n. 2, e per il giorno 14 aprile 1999, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero. Determinazione ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale;
3. Nomina Sindaco effettivo e Sindaco supplente ai sensi dell'art. 2401 Codice civile.

Il presidente: dott. Arnaldo Sechi.

S-4677 (A pagamento).

CANTIERE NAVALE DI PUNTA ALA - S.p.a.

Livorno, via Grande n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 00216340539
Partita I.V.A. n. 00643980493

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 12 in Milano, via Borgonuovo n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali.

p. Cantiere Navale Punta Ala - S.p.a.
Il presidente: dott. Pier Giorgio Barlassina

S-4680 (A pagamento).

AZIENDA VENDITE ACQUISTI A.V.A. - S.p.a.

Milano, via Borgonuovo n. 20
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02726710151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9 in Milano, via Borgonuovo n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali.

p. A.V.A. - S.p.a.
Azienda Vendite Acquisti
Il presidente-consigliere delegato:
dott. Franco Barlassina

S-4681 (A pagamento).

SOCOMINTER**Società Commerciale Internazionale - S.p.a.**

Sede in Milano, via Monte Rosa n. 93

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano

Registro delle società n. 41285

Codice fiscale n. 00724560156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 9 in Milano, via Monte Rosa n. 93 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, medesima ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina dell'organo amministrativo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico:
dott. Giancarlo Coppa

S-4682 (A pagamento).

UNI.COM PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Aversa (Caserta), via J.F. Kennedy n. 141

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Caserta al n. 15820

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Caserta al n. 145526/94

Codice fiscale n. 00822970570

Partita I.V.A. n. 02188480616

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, da tenersi presso gli uffici della Telital S.p.a., viale Stazione di Prosecco n. 5/B Sgonico (Trieste), per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 aprile 1999, stesso luogo, alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto in ordine al cambiamento dei termini di chiusura dell'esercizio sociale;

2. Modifica dell'art. 2 dello statuto relativamente all'oggetto sociale;

3. Delibera di adeguamento del capitale sociale e mutamento facciale delle azioni per rendere possibile la conversione in euro.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, delle relazioni accompagnatorie, delibere relative.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Aversa, 22 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
dott. Sergio Vicari

S-4683 (A pagamento).

S.A.C.C.I.R.**Società per Azioni Commercio Combustibili
Industria Riscaldamento**

Sede sociale in Roma, via dell'Imbrecciato n. 85

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 499/38

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria indetta a Roma, presso la sede sociale, via dell'Imbrecciato n. 85, in prima convocazione per venerdì 16 aprile 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per lunedì 19 aprile 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per annullamento azioni proprie in conformità alla delibera degli azionisti assunta in data 12 febbraio 1999;
2. Ricostituzione a titolo gratuito del capitale sociale;
3. Adeguamento di clausole statutarie alle disposizioni di legge.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Mastronardi

S-4687 (A pagamento).

PRAOIL OLEODOTTI ITALIANI - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 15

Capitale sociale L. 124.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 42448/1997 del registro delle imprese di Genova

Codice fiscale n. 11345180159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, via Laurentina n. 449, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazioni degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti;

2. Nuovo conferimento, ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio per il periodo 1999-2000.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Praoil Oleodotti Italiani, S.p.a.
Il presidente: ing. Luciano Vinti

S-4699 (A pagamento).

UNI.COM - S.p.a.

Sede sociale in Aversa (Caserta), via J.F. Kennedy n. 141

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00941840324

Partita I.V.A. n. 02547750618

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, da tenersi presso gli uffici della Telital S.p.a., viale Stazione di Prosecco n. 5/B Sgonico (Trieste), per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 13, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 aprile 1999, stesso luogo, alle ore 13, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica dello statuto in ordine al cambiamento dei termini di chiusura dell'esercizio sociale;

2. Delibera di adeguamento del capitale sociale e mutamento facciale delle azioni per rendere possibile la conversione in euro.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, delle relazioni accompagnatorie, delibere relative.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Aversa, 22 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
dott. Sergio Vicari

S-4685 (A pagamento).

TOREMAR

Toscana Regionale Marittima - S.p.a.

Sede in Livorno

Capitale sociale L. 10.600.000.000

(diecimiliardiseicentomilioni) interamente versato

Iscritta al n. 6316/1975 del registro delle società Tribunale di Livorno

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria, che avrà luogo il giorno 19 aprile 1999 alle ore 14,30, in Roma presso la sede della Fedarlinea, via Nazionale n. 54, in prima convocazione, ed il giorno 26 aprile 1999 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima p.a., in Genova.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Ravera

S-4700 (A pagamento).

SIREMAR

Sicilia Regionale Marittima - S.p.a.

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 14.740.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13943 registro società Tribunale di Palermo

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo il giorno 19 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 26 aprile 1999 alla stessa ora, in seconda convocazione, in Roma, presso la Fedarlinea, via Nazionale n. 54, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima - Finmare p.a., in Genova.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Ravera

S-4701 (A pagamento).

SAREMAR

Sardegna Regionale Marittima - S.p.a.

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17106/87 registro delle imprese

c/o Camera di Commercio di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01719180927

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo il giorno 19 aprile 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione in Roma, presso la Fedarlinea, via Nazionale n. 54 ed il giorno 26 aprile 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima - Finmare in Genova.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Ravera

S-4702 (A pagamento).

CAREMAR**Campania Regionale Marittima - S.p.a.**

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1677/1975 registro società Tribunale di Palermo

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo il giorno 19 aprile 1999 alle ore 11,30, in Roma, presso la Fedarlinea, via Nazionale n. 54, in prima convocazione ed il giorno 26 aprile 1999 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima - Finmare p.a., in Genova.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Ravera

S-4704 (A pagamento).

IDROTECNA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Maresciallo Pilsudski n. 124

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6575/92

Codice fiscale n. 00317010650

Partita I.V.A. n. 04341331009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per i giorni 21 aprile 1999 e 26 aprile 1999, ore 11 rispettivamente in prima e in seconda convocazione, presso la sede della società in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 124, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364, nn. 1, 2 e 3 comma del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dr.ssa Maria Teresa Giurgola

S-4705 (A pagamento).

ATLANTIDE EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza San Bernardo n. 106

Capitale sociale L. 3.743.828.571

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 860/95

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04809131008

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 30 aprile 1999 presso la sede sociale di piazza San Bernardo n. 106 alle ore 18, ed in mancanza il giorno 4 maggio 1999 stessa ora e stesso luogo, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Paolo Savona

S-4707 (A pagamento).

EUROTERMINAL CONTAINERS ICI - S.p.a.

Sede in Livorno, via della Ferrovia n. 15

Capitale sociale L. 1.150.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 5831 del registro società Tribunale di Livorno

Codice fiscale n. 00103670493

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione alle ore 15,30 del giorno 15 aprile 1999 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e della nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Livorno, 15 marzo 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Raul Favilli

S-4703 (A pagamento).

TRADITAL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6

Capitale sociale L. 20.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 160898

Codice fiscale n. 01910820156

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Tradital S.p.a. è convocata in Roma, viale dell'Arte n. 25 presso gli uffici della sede secondaria del San Paolo IMI S.p.a. in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 16 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti, bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31 dicembre 1998;

2. Rinnovo cariche sociali: nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, determinazione del numero dei consiglieri di amministrazione e determinazione dei relativi emolumenti;

3 Rinnovo cariche sociali: nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifiche statuarie.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso gli uffici della società Imigest Immobiliare S.p.a. in Roma, viale Caduti nella Guerra di Liberazione n. 116.

Roma, 18 marzo 1999

Vice presidente: avv. Nicola Migliore.

S-4710 (A pagamento).

IMIGEST IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5120/83

Codice fiscale n. 06172670587

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Imigest Immobiliare S.p.a. è convocata in Roma, viale dell'Arte n. 25 presso gli uffici della sede secondaria del San Paolo IMI S.p.a. in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 17,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 17,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti, bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31 dicembre 1998;

2. Rinnovo cariche sociali: nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, determinazione del numero dei consiglieri di amministrazione e determinazione dei relativi emolumenti;

3 Rinnovo cariche sociali: nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

Modifiche statuarie.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso gli uffici della società Imigest Immobiliare S.p.a. in Roma, viale Caduti nella Guerra di Liberazione n. 116.

Roma, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Martino

S-4712 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALIA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1025/93

Codice fiscale n. 04554621006

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Immobiliare Italia Servizi S.p.a. è convocata in Roma, viale dell'Arte n. 25, presso gli uffici della sede secondaria del San Paolo IMI S.p.a. in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 15 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;

2. Rinnovo cariche sociali: nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, determinazione del numero dei consiglieri di amministrazione e determinazione dei relativi emolumenti;

3. Rinnovo cariche sociali: nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso gli uffici della società Imigest Immobiliare S.p.a. in Roma, viale Caduti nella Guerra di Liberazione n. 116.

Roma, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Nicola Migliore

S-4713 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALIA GESTIONI - S.p.a.

Società di Gestione del Risparmio

Sede in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 71 dell'Albo ex art. 35

1° comma del decreto legislativo n. 58/1998

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 155.007/1998

Codice fiscale n. 05571911006

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Immobiliare Italia Gestioni S.p.a. - Società di Gestione del Risparmio è convocata in Roma, viale dell'Arte n. 25, presso gli uffici della sede secondaria del San Paolo IMI S.p.a. in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 17 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;

2. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso gli uffici della società Imigest Immobiliare S.p.a. in Roma, viale Caduti nella Guerra di Liberazione n. 116.

Roma, 22 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Martino

S-4714 (A pagamento).

NECCHI - S.p.a.

Sede in Pavia, viale della Repubblica n. 34
 Capitale sociale L. 89.031.990.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pavia n. 744
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183890185

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pavia, presso la sede sociale di viale della Repubblica n. 34, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio dell'apposito certificato di cui all'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 o depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca Popolare di Lodi, Banca San Paolo di Brescia, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, San Paolo Imi, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Pavia, 19 marzo 1999

Il presidente: ing. Giampiero Beccaria.

S-4716 (A pagamento).

**SOCIETÀ MUTUA PER L'EDILIZIA ECONOMICA
 E POPOLARE FRA IL PERSONALE DELLA
 BANCA COMMERCIALE ITALIANA
 Società di Mutuo Soccorso fra Lavoratori**

Sede in Milano, viale dell'Unione n. 1
 Costituita a' sensi della legge 15 aprile 1886, n. 3818
 ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano
 Registro delle imprese n. 78683
 R.E.A. n. 1531382

A norma degli articoli 2516 e 2366 Codice civile, nonché dell'art. 11 e ss. dello statuto, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno di mercoledì 28 aprile 1999 alle ore 17,15 in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo giorno di giovedì 29 aprile 1999 alla stessa ora in seconda convocazione presso la Direzione Centrale della Banca Commerciale Italiana in Milano, piazza della Scala n. 6, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 16, 1° comma, 1° alinea, dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio direttivo e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
3. Rinnovo degli organi statutari.

Per l'intervento valgono le disposizioni statutarie.

p. Il Consiglio direttivo
 Il presidente: S. Ratti

S-4717 (A pagamento).

SO.G.E.T. - S.p.a.

Gruppo Bancario Banco di Sardegna - Albo 1015.7
 Sede in Nuoro, corso Garibaldi n. 90
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Tribunale di Nuoro n. 2109
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00657270914

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1999, stessa ora, presso gli uffici della Direzione Generale Banco di Sardegna S.p.a. in Sassari, viale Umberto n. 36, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
2. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Nuoro, 19 marzo 1999

Il presidente: rag. Alberto Galizia.

S-4720 (A pagamento).

TEXACO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n.
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 1863/1986
 Codice fiscale n. 07338340586

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 13, presso la sede sociale in Roma, via Laurentina n. 456, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 30 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Delibera ex art. 11 decreto legislativo n. 472/1997;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: Fausto De Marchi.

S-4723 (A pagamento).

FUEL AND MARINE MARKETING ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 456

Capitale sociale L. 1.472.733.900 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 60312

In via di trasferimento al registro delle imprese di Roma

Partita I.V.A. n. 05715321005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via Laurentina n. 456, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 30 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Gianni Bellingeri.

S-4721 (A pagamento).

BIPIESSE RISCOSSIONI - S.p.a.*Gruppo Bancario Banco di Sardegna - Albo 1015.7*

Sede legale in Sassari, viale Mancini n. 2

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Sassari n. 7220

Codice fiscale n. 01667270928

Partita I.V.A. n. 01443960909

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 15 aprile 1999, stessa ora, presso la sede legale in Sassari, viale Mancini n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Intervento sulla misura del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Sassari, 15 marzo 1999

Il presidente: prof. avv. Antonio Serra.

S-4722 (A pagamento).

ARCHITETTURA INDUSTRIALIZZATA - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede sociale Rovereto, viale dell'Industria n. 2

Registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 1609

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00412030223

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avvocato Silvio Malossini di Rovereto, via Paoli n. 17, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 stesso luogo, ad ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del liquidatore sociale e relazione del collegio sindacale;
2. varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari ai sensi di legge.

Il liquidatore sociale: rag. Giuseppe Volani.

S-4726 (A pagamento).

TEMESA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale, via Argine Destro Annunziata, n. 97 (RC)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Calabria - Registro società n. 77/1978

Partita I.V.A. n. 00344250790

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Itainvest S.p.a. in Roma, via del Serafico, 200 per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile alle ore 12, presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Emolumenti liquidatore anno 1999.

Partecipazione all'assemblea e deposito delle azioni come per legge.

Reggio Calabria, 18 marzo 1999

Il liquidatore: Francesco Martire.

S-4727 (A pagamento).

LLOYD ARTE

Sede legale Trieste, largo Ugo Imeri n. 1

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13156 del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale n. 04702720154

Partita I.V.A. n. 00891240327

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 24 aprile 1999 ore 18, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione il 26 aprile 1999 ore 17,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e destinazione dell'utile dell'esercizio.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Trieste, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Michelangelo Canova

S-4728 (A pagamento).

SAIPEM - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 67
 Capitale sociale L. 440.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 140160 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00825790157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999, in prima convocazione, alle ore 9 in San Donato Milanese 1° palazzo uffici Eni, piazza Vanoni 1, e in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, bilancio consolidato, relazioni degli amministratori sulla gestione, relazioni del collegio sindacale, relazioni della società di revisione;
2. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e dei sindaci supplenti;
5. Determinazione della retribuzione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Salvatore Russo

S-4732 (A pagamento).

RETEITALIA - S.p.a.

Sede sociale Roma, largo Del Nazareno n. 8
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma 5195/1995

I signori portatori delle obbligazioni del prestito obbligazionario denominato «Prestito obbligazionario ordinario Reteitalia S.p.a. T.V. 1995-2000» sono convocati in assemblea in Milano, via Brera n. 8, per il giorno 16 aprile 1999, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 4 maggio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del compenso.

Potranno partecipare all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato i certificati obbligazionari presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Salvatore Sciascia.

S-4736 (A pagamento).

S. BIGAGLI & C. - S.p.a.

Sede Prato, via delle Fonti n. 274
 Capitale sociale L. 2.080.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Prato n. 1813

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione il 30 aprile 1999 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998. Delibere relative;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo per scadenza del mandato;
3. Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6 decreto legislativo 472/1997 per l'assunzione da parte della società del debito per sanzioni amministrative;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge.

Prato, 8 marzo 1999

Il presidente del C.d.A.: Piero Bigagli.

S-4743 (A pagamento).

MEDIOCAPITAL - S.p.a.

Palermo, via Principe di Belmonte n. 103/c
 Capitale sociale 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo n. 34464 - Vol. 269/25
 Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 26235

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

L'Assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Palermo alle ore 16, del giorno 14 aprile 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, alle ore 16, del successivo 15 aprile 1999 in seconda convocazione per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo n. 19 dello statuto sociale;
2. Costituzione del comitato esecutivo e conseguente modifica statutaria;
3. Conferma della durata della società;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Palermo, 19 marzo 1999

Il presidente: Luigi Calabrò.

S-4744 (A pagamento).

CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA - S.p.a.

Sede legale in Casteldaccia (Palermo)

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al tribunale di Palermo

Registro delle imprese 7608

R.E.A. 32747

Codice fiscale n. 00120360821

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della casa vinicola Duca di Salaparuta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Casteldaccia, presso la sede sociale, per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 10, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 24 maggio 1999, stessi luogo e ora, in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, oltre che presso la sede sociale, presso gli istituti di credito operanti in Sicilia.

Casteldaccia, 18 marzo 1999

L'amministratore unico: prof. avv. Roberto Merra.

S-4745 (A pagamento).

TRADA - S.p.a.

Sede di Pamparato, via Riviera n. 197

Capitale sociale L. 4.320.000.000 interamente versato

Ufficio del registro imprese n. 2070 - Tribunale di Mondovì

R.E.A. n. 133701 della C.C.I.A.A. di Cuneo

Codice fiscale n. 00203770458

Partita I.V.A. n. 01751890045

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Ceva, via Consolata n. 1, presso lo studio del notaio Giacomo Parisi, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 17, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Aumento del capitale sociale da L. 4.320.000.000 a L. 6.912.000.000 a pagamento mediante sottoscrizione di n. 3 azioni ordinarie ogni 5 azioni ordinarie o privilegiate possedute e conseguente modifica dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie e amministrative.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Abbiategrosso, 18 marzo 1999

Il presidente: rag. Elvezio Colombo.

S-4746 (A pagamento).

PANDA - S.p.a.

Sede di Pamparato, via Riviera n. 197

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Ufficio del registro imprese n. 978 - Tribunale di Mondovì

R.E.A. n. 95549 della C.C.I.A.A. di Cuneo

Codice fiscale n. 00096660451

Partita I.V.A. n. 00577180045

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Ceva, via Consolata n. 1, presso lo studio del notaio Giacomo Parisi, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Aumento del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 15.600.000.000 a pagamento mediante sottoscrizione di n. 19 azioni ordinarie ogni 20 azioni ordinarie o privilegiate possedute e conseguente modifica dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie e amministrative.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Abbiategrosso, 18 marzo 1999

Il presidente: dott. Renato Rossanigo.

S-4747 (A pagamento).

ANCONA CALCIO - S.p.a.

Ancona, via Maratta n. 39

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 6226

Codice fiscale n. 80003510429

Partita I.V.A. n. 00721740421

I signori azionisti consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso lo Studio Fasoli, viale Mazzini n. 114/a, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 15, ed in assemblea straordinaria, presso lo stesso studio, nello stesso giorno alle ore 16 per discutere e deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:**Deliberazioni ordinarie:*

1. Dimissioni amministratori;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione bilancio al 30 giugno 1998 e relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deliberazioni straordinarie:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Ripianamento perdite;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Remo Gaetti

S-4748 (A pagamento).

AUTOMOTOR - S.p.a.

Sede in Verona, stradone S. Lucia n. 21

Capitale sociale L. 1.159.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona n. 1016/285988 R.E.A

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata, presso la sede sociale, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11, occorrendo, una seconda convocazione, per il giorno 6 maggio 1999, alla stessa ora, presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kaminski Hans Gunter

S-4749 (A pagamento).

BRAHMA - S.p.a.

Sede in Legnago (VR), via del Pontiere n. 31/32

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 30745 - R.E.A. n. 224852

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10 e, occorrendo, una seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Flavio Brama

S-4750 (A pagamento).

BENATI - S.p.a.

Sede in Verona, via Torricelli n. 42

Capitale sociale L. 730.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 13818 - R.E.A. n. 172278

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata, presso la sede sociale, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 e, occorrendo, una seconda convocazione, per il giorno 20 maggio 1999, alla stessa ora, presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Nomina organo amministrativo.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Benati

S-4751 (A pagamento).

MAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 80

Sede amministrativa Bottegone (Pistoia), via S. Sebastiano n. 21

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Firenze n. 14439

C.C.I.A.A. n. 164180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00927700484

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la direzione generale della Cassa di Risparmio di Firenze in via Bufalini, Firenze, alle ore 15 del giorno 22 aprile 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 23 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 completo di nota integrativa, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale per le delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Cariche sociali, poteri e determinazione degli emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Bottegone, 15 marzo 1999

p. Il presidente
L'amministratore delegato: rag. Augusto Meozzi

S-4752 (A pagamento).

COLOMBERA - S.p.a.

Sede legale in Iseo, via Colombera n. 2

Capitale sociale L. 4.831.296.000 p. v.

Tribunale di Brescia, registro società n. 39728

Partita I.V.A. n. 03042780175

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Iseo Cascina Sassabanek per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 18, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999 presso la sede stessa alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 con nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;

3. Delibere conseguenti;
4. Nomina n. 2 consiglieri;
5. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare alla suddetta assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giacomo Franceschetti

S-4753 (A pagamento).

O.R.A.

Officine Riunite Ala - S.p.a.

(in liquidazione in concordato preventivo)

Sede legale in Ala (TN), via E. Fermi n. 6/8

Capitale sociale L. 2.180.000.000

Tribunale di Rovereto n. 561

Codice fiscale n. 00120850227

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio rag. Piconese in Rovereto (TN), via Tacchi n. 1, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo il giorno 25 maggio 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Ala, 10 marzo 1999

Il liquidatore sociale: Matteo Lamperti.

S-4754 (A pagamento).

TNT AUTOMOTIVE LOGISTICS - S.p.a.

Sede legale in None, via Aldo Moro n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscrizione registro delle imprese di Pinerolo (TO) n. 6460

Partita I.V.A. n. 06591840019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Mauro (TO), corso Lombardia n. 63, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 8,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 13 aprile 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compensi amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Rossi

S-4755 (A pagamento).

TNT GLOBAL EXPRESS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Emanuele Filiberto n. 7

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 285491

Partita I.V.A. n. 09399880153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Mauro (TO), corso Lombardia n. 63, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 13 aprile 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compensi amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

17 marzo 1999

L'amministratore delegato: Giuseppe Smeriglio.

S-4756 (A pagamento).

TNT SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 346119

Partita I.V.A. n. 11247830158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Mauro (TO), corso Lombardia n. 63, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 13 aprile 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compensi amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

17 marzo 1999

L'amministratore delegato: Aristide Sacconi.

S-4757 (A pagamento).

DEUTRA - Società per azioni

Sede in Busalla (GE), via Carlo Navone n. 3B

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Iscrizione Tribunale di Genova registro società 182718/1996

Partita I.V.A. n. 03564160103

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata in Busalla (GE), via Carlo Navone n. 3B, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 7 maggio 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Banca Carige S.p.a.; Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. - sedi di Genova - Rolo Banca 1473 sede di Roma.

Busalla, 18 marzo 1999

Il presidente: Paolo Stura.

S-4758 (A pagamento).

GEWISS - S.p.a.

Sede legale in Cenate Sotto (BG), via Alessandro Volta n. 1
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 8989
Repertorio economico amministrativo di Bergamo n. 107496
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00385040167

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Cenate Sotto (BG), via Alessandro Volta n. 1, per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 1999 stessi luogo ed ora ed occorrendo, limitatamente alla parte straordinaria, in terza convocazione per il giorno 4 maggio 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 1998; relazione del Collegio sindacale; relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Presentazione del bilancio consolidato del gruppo Gewiss chiuso al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 1998; relazione del Collegio sindacale; relazione della società di revisione;

3. Nomina del Consiglio d'amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, per il triennio 1999-2000-2001 e determinazione dei compensi spettanti ai suoi membri per l'esercizio 1999;

4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2000-2001; nomina del presidente del Collegio e fissazione degli emolumenti ai sindaci effettivi;

5. Conferimento ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 dell'incarico di revisione contabile del bilancio sociale e del bilancio consolidato per gli esercizi 1999, 2000 e 2001 e conferimento dell'incarico di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali 1999, 2000 e 2001.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo della riserva straordinaria, conversione in euro dello stesso e frazionamento del valore unitario delle azioni. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che esibiranno l'apposita certificazione da richiedere agli intermediari autorizzati, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'articolo 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla vigente normativa; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Voto per corrispondenza.

Si rammenta che, come previsto dallo statuto sociale, il diritto di voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza, in conformità alle disposizioni vigenti.

La documentazione per l'esercizio del voto per corrispondenza è a disposizione presso la sede legale (Ufficio Affari Societari) e presso gli intermediari autorizzati.

Per garantire la segretezza del voto, il «modulo di espressione del voto» dovrà essere inserito in un'apposita busta sigillata. Tale busta, unitamente alla «scheda di voto» ed alla «certificazione» attestante la legittimazione all'esercizio del voto, dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Gewiss S.p.a. - via A. Volta n. 1 - 24069 Cenate Sotto (BG) - Ufficio Affari Societari, entro e non oltre le quarantotto ore precedenti l'assemblea.

Si ricorda che il voto per corrispondenza è incompatibile con il rilascio di delega e deve quindi essere esercitato direttamente dall'avente diritto.

Nomina del Collegio sindacale.

Come previsto dall'art. 21 dello statuto sociale, le liste per la nomina del Collegio sindacale, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale (Ufficio Affari Societari) almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: cav. lav. Domenico Bosatelli

S-4759 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO S.p.a.**

Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'Albo
dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2
Sede legale in Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1
Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a. per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede legale della società in Città di Castello, piazza Matteotti n. 1, ed occorrendo per il giorno 14 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione compensi amministratori e sindaci;

3. Incarico a società di revisione per certificazione del bilancio di esercizio;

4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile, il bilancio e le relazioni degli amministratori e dei sindaci sono depositati presso la sede legale della società, a disposizione dei soci che possono preventivamente prenderne visione.

Si ricorda che, ai sensi di legge e di statuto, hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale della Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a. in Città di Castello, piazza Matteotti n. 1, o della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. in Milano, via Monte di Pietà n. 8.

Città di Castello, 18 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Bistoni

S-4760 (A pagamento).

ALICIA INVEST - S.p.a.

Salemi, via F. Paolo Clementi n. 13
Registro società n. 4584 Tribunale di Marsala

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata a Salemi nella sede sociale di via F. Paolo Clementi n. 13 per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 18,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1999 agli stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio 1998 e nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenziali.

Il presidente: dott. Vito Merendino.

S-4761 (A pagamento).

ESMALGLASS - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Emilia Romagna n. 37
Tribunale di Modena n. 40726 - C.C.I.A.A. n. 196397
Codice fiscale n. 00920950367
Partita I.V.A. n. 02250520364

Convocazione di assemblea generale ordinaria dei soci

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea ordinaria dei soci che si terrà il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10,30, presso la sede di via Emilia Romagna n. 37 a Sassuolo, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 5 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione della gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, delibere conseguenti;
2. Ratifica delle operazioni di gestione svolte nell'anno 1998 dal presidente e dai consiglieri delegati;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Vari ed eventuali.

Confidiamo nella vostra partecipazione ed in caso di impossibilità a presenziare vi preghiamo di utilizzare l'allegato modulo per delegare persona di vostra fiducia a sostituirvi.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Alfredo Della Monica

S-4762 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.

Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Sede legale in Treviso, piazza S. Leonardo n. 1
Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. TV 086-34655

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede della società in Treviso, piazza S. Leonardo n. 1, per il giorno 19 aprile 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 12, stessa sede, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori per gli esercizi 1999-2001;
3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale per gli esercizi 1999-2001;
4. Determinazione del compenso annuo e del gettone di presenza da attribuirsi ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
5. Conferimento dell'incarico a società di revisione per il biennio 1999-2000;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica art. 4 dello statuto vigente.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale o presso le filiali della Cassamarca S.p.a., almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Treviso, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: avv. on. Dino De Poli

S-4763 (A pagamento).

TRANSOLVER SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Puglia n. 35
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 2597/1994

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Puglia n. 35 per le ore 13 del 26 aprile 1999 e del successivo 10 maggio 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile;

3. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. il Consiglio di amministrazione: Giuseppe Amaturò.

S-4764 (A pagamento).

PO LEASING - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Marco dell'Arpa, n. 8/B
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Parma n. 14220

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., via Università n. 1, Parma per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 11 ed, in eventuale seconda convocazione, il giorno 13 aprile 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998, bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;

2. Nomina degli amministratori per il triennio 1999-2001;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001;

4. Determinazione dei compensi agli amministratori ed ai componenti il Collegio sindacale;

5. Sanzioni amministrative e tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997, e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso le casse incaricate della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Parma, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Carlo Ferroni

S- 4765 (A pagamento).

ARANCIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Medici del Vascello n. 40/D
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Milano n. 360549

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 26 per ore 10,30 del 22 aprile 1999 e del successivo 27 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;

3. Nomina del Collegio sindacale, elezione del suo presidente e determinazione del compenso dei sindaci effettivi;

4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per l'esercizio 1999;

5. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;

6. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Tarcisio Zucca Alessandrelli

S-4766 (A pagamento).

BINDA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Olgiate Olona (VA), via Piave n. 174
Capitale sociale L. 43.722.857.560
Registro delle imprese di Varese n. 22582,
Tribunale di Busto Arsizio (VA)

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Olgiate Olona (VA), via Adda n. 13, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazioni del Collegio sindacale, bilancio consolidato, delibere conseguenti;

2. Nomina sindaci supplenti;

3. Modifica del preventivo della società di revisione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni non accentrate presso Monte Titoli S.p.a., che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Collegio di liquidazione
Un liquidatore: Emanule Santagostino Baldi

S-4767 (A pagamento).

TRANSOLVER FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Puglia n. 35
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 2597/1994

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Puglia n. 35, per le ore 11 del 16 aprile 1999 e del successivo 26 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile;

3. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Luigi Matta.

S-4768 (A pagamento).

TRENTIN F.LLI - S.p.a.

Sede in Cerea (VR), via Genova n. 19

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 9306

Registro delle società al n. 14127 F.A.C.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e statuto sociale.

Qualora si rendesse necessaria la seconda convocazione la stessa resta fissata per il giorno 7 maggio 1999 alle ore 14,30 e con il medesimo ordine del giorno.

Cerea, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Trentin

S-4769 (A pagamento).

SBS LEASING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Paganora n. 4

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 14835

R.E.A. di Brescia n. 223920

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01000500171

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società SBS Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via Paganora n. 4, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 16 e stesso luogo e stessa ora del giorno 16 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Istituzione e modifica sedi secondarie e nomina del preposto;
2. Modifica dell'articolo 1) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile e riparto utili esercizio 1998;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6° del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 in tema di sanzioni per eventuali violazioni di norme tributarie da parte di amministratori e dipendenti delle società;

3. Conferimento d'incarico a società di revisione ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Brescia, 18 marzo 1999

Il Consigliere delegato: dott. Vittorio Francoli.

S-4771 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASTELLO DI FOSSADALBERO - S.p.a.

Sede in Fossadalbero (FE), via Chiorboli n. 366

Capitale sociale L. 375.000.000

Iscritta al n. 3033 registro imprese di Ferrara

Codice fiscale n. 80019280389

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica la convocazione dell'assemblea ordinaria per il giorno 17 aprile 1999 alle ore 6 in prima convocazione presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1999 alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative a quanto previsto dall'art. 2364 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società stessa.

Ferrara, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Caniato Gianfranco

S-4770 (A pagamento).

EUREKA - S.p.a.

Sede sociale in Corigliano D'Otranto (LE),

via Provinciale per Cutrofiano

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2991 del registro delle imprese di Lecce

C.C.I.A.A. 94534 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152600755

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 aprile 1999 ore 10 in prima convocazione e per il giorno 24 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Corigliane D'Otranto, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on.le dott. Salvatore Meleleo

S-4772 (A pagamento).

ARTIGIANFIN LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Ara Coeli n. 3

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2891/85

Partita I.V.A. n. 01631121009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 12 in Roma, via Ara Coeli n. 3, presso la sede della società e, occorrendo, per il giorno 27 aprile 1999, nello stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del liquidatore; relazione del Collegio sindacale;
2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Oneri per spese legali dei componenti l'organo di amministrazione ed il Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali.

Il liquidatore: avv. Marcello Tajani.

S-4773 (A pagamento).

INNOFIT LEASING OPERATIVO ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, corso Italia n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 227326/6148/26

Partita I.V.A. n. 07136430159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9,30 in Milano, via San Primo n. 8, presso lo studio del liquidatore e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 1999, nello stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del liquidatore, relazione del Collegio sindacale;

2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Oneri per spese legali dei componenti l'organo di amministrazione ed il Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali.

Roma, 22 marzo 1999

Il liquidatore: avv. Marcello Tajani.

S-4774 (A pagamento).

**INDUSTRIA MECCANICA
FRATELLI TORTELLA - S.p.a.**

Sede legale in Ortona (CH), via Civiltà del Lavoro n. 77

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Chieti al n. 668

Codice fiscale n. 00088250691

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 28 aprile 1999, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti e relative;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Tortella

S-4775 (A pagamento).

CONCERIA DAVID INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via san Tommaso n. 113/115

Capitale sociale L. 4.160.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa n. 7655 registro società

Partita I.V.A. n. 00772260501

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 21 aprile 1999 ore 10,30 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 28 aprile 1999 stesso luogo e ora sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Lanfranco Catastini.

S-4776 (A pagamento).

BASICA - S.p.a.**Società per lo Sviluppo di Sistemi Informativi
Computerizzati Avanzati**

Sede sociale in Potenza, via della Tecnica n. 18
Capitale sociale L. 3.965.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. PZ063/3183

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione, in Tito Scalo zona industriale presso lo stabilimento «Teleware» ed occorrendo per il giorno 20 aprile 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea ordinaria:**

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 (Situazione patrimoniale, Conto economico e nota integrativa), relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;

2. Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione;
3. Nomina consigliere di amministrazione;
4. Nomina sindaco supplente;
5. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Adempimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Variazioni statutarie.

Il diritto di voto verrà esercitato in conformità alle vigenti norme di legge e statutarie. Per la partecipazione all'assemblea i soci che non lo avessero già fatto, dovranno depositare le loro azioni presso la sede legale della società o presso la Banca Mediterranea S.p.a., sede in Potenza, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale.

L'Amministratore delegato: dott. Antonio De Giorgio.

S-4777 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.

Gruppo Creditizio, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Sede in Napoli, via Petronio n. 3
Iscritta nel registro delle imprese al n. 573/55
Codice fiscale n. 00373700632

È convocata per giovedì 15 aprile 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in via Petronio n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per venerdì 16 aprile 1999, stessi ora e luogo, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Banca Popolare di Napoli S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina di cinque consiglieri di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
4. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, assunzione a carico della società dell'onere per eventuali sanzioni;
5. Conferimento dell'incarico di revisione dei bilanci.

Parte straordinaria:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione fra la Banca Popolare di Ancona società per azioni e la Banca Popolare di Napoli S.p.a., mediante incorporazione della seconda nella prima previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri al presidente del Consiglio di amministrazione.

L'intervento e la rappresentanza dei soci nell'assemblea è regolato nei modi di legge e di statuto.

Napoli, 17 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Andrea Pisani Massamormile

S-4780 (A pagamento).

BUGATTI AUTORICAMBI - S.p.a.

Sede sociale in Castegnato (Bs), via Iseo n. 3/c
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 9414
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00291590172

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Castegnato (Bs), via Iseo n. 3/c, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni conseguenti;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale a' sensi di legge e di statuto.

Castegnato, 25 marzo 1999

Il presidente del Consiglio: Ermete Bugatti.

S-4778 (A pagamento).

FINBEL - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 6
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 34236
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01487770172

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Rezzato, via Mazzini n. 75, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 1998, deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale a' sensi di legge e di statuto.

Brescia, 26 marzo 1999

Il presidente del Consiglio: dott. Alessandro Belli.

S-4779 (A pagamento).

LIZZINI - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Chiusure n. 236
Capitale sociale L. 785.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 15100
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01021100175

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Brescia, via Chiusure n. 236, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 1999, nello stesso luogo alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998: deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale a' sensi di legge e di statuto.

Brescia, 26 marzo 1999

L'amministratore unico: Marco Baccolo.

S-4781 (A pagamento).

DONELLI DI.MA.F. - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Poviglio (RE), via Romana n. 99
Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato
Iscritta registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 5389

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il 26 aprile 1999 alle ore 10, ed il giorno 7 maggio 1999 alle ore 10, rispettivamente in prima e seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria ore 10:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, e conseguenti relazioni;
2. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria ore 11:

1. Deliberazione e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proroga dei termini della società;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso un Istituto Bancario.

Poviglio, 18 marzo 1999

Il consigliere delegato: Fitoussi Sylvain.

S-4782 (A pagamento).

IMMOBILIARE CIRCOLO DEL CASINO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Gabbi n. 16
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5235 registro delle imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00455140350

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 21, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 maggio 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni relative.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Franco Terrachini.

S-4783 (A pagamento).

TACCHIFICIO DEL RABBI - S.p.a.

Sede in Predappio (FO), via Provinciale n. 41
Capitale sociale L. 735.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Forlì, registro delle società n. 3634
C.C.I.A.A. di Forlì n. 86783
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00138250402

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno martedì 27 aprile 1999 alle ore 17 presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene fissata sin da ora per il giorno di mercoledì 28 aprile 1999 stesso luogo, ora ed ordine del giorno.

Predappio, 17 marzo 1999

p. Tacchificio Del Rabbi, S.p.a.
Il presidente: Nicola Ugolini

S-4786 (A pagamento).

CLASS - S.p.a.

Sant'Elpidio a Mare (AP), via Galileo Galilei n. 80
Capitale sociale L. 2.498.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Fermo n. 5293

Gli azionisti della Class S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sant'Elpidio a Mare (AP), via Galileo Galilei n. 80, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 16, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Rinnova carica amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Roberto Botticelli.

S-4787 (A pagamento).

SOCIETÀ ALPE ADRIA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 3
Capitale sociale L. 501.000.000
Registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di Trieste n. 11508
Codice fiscale n. 00811010321

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 3, per il giorno mercoledì 14 aprile 1999 ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno giovedì 15 aprile 1999 ore 15,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 ed adempimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Trieste, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Bussolo

S-4788 (A pagamento).

PANTA EDIL - S.p.a.

Sede sociale in Sant'Elpidio a Mare (AP), via Galileo Galilei n. 80
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Fermo n. 2725

Gli azionisti della Panta Edil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sant'Elpidio a Mare, via Galileo Galilei n. 80, per il giorno 27 aprile 1999 ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 aprile 1999 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione al bilancio al 31 dicembre 1998 con relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo carica amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Roberto Botticelli.

S-4789 (A pagamento).

MOBILIFICIO S. LUCIA - S.p.a.

Prata di PN (PN), via Manin n. 34
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Prata, via Manin n. 34, per il giorno 27 aprile 1999 ore 9, in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 28 aprile 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Angelo Piccinin.

S-4790 (A pagamento).

DAGOSTINO F.R. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vigliano Biellese, via Lungo Cervo n. 32
Capitale sociale L. 300.000.000
Registro imprese di Biella al n. 10.633
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01499350021

Assemblea ordinaria in Biella, piazza Curiel n. 6, presso lo studio Ramella Bagneri & Associati; prima convocazione 15 aprile 1999, ore 11, seconda convocazione 16 aprile 1999, ore 11

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Loredana Pansarasa.

S-4791 (A pagamento).

GE.RI.CO. - S.p.a.**Gestione Riscossione Tributi in Concessione**

Gruppo Bancario Casse Venete n. 20015
dell'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Venezia Mestre, p.tta G. Bruno n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Venezia ai nn. 33631 soc. e 39214 vol.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02412680270

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giovedì 15 aprile 1999, alle ore 11,30, in Venezia Mestre, p.tta G. Bruno n. 7, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, per venerdì 16 aprile 1999, alle ore 11,30, in seconda convocazione, presso la stessa sede. Sarà in discussione il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

3. Nomina dei due sindaci supplenti per il residuo periodo del triennio 1998/2000;

4. Conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio.

A termini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, posso intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale ovvero la seguente Cassa incaricata: Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con sede in Venezia.

Venezia Mestre, 19 marzo 1999

Il presidente: dott. Andrea Martin.

S-4792 (A pagamento).

TRASPORTI BERGAMO SUD-OVEST - S.p.a.

Sede legale in Dalmine, c/o Casa Comunale

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 19214

I signori azionisti della Trasporti Bergamo Sud-Ovest S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Dalmine, c/o Casa Comunale, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 23 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revisione dello statuto sociale in particolare per: modifica dell'oggetto sociale; trasferimento sede; proroga di durata; aumento di capitale sociale a L. 929.409.600 mediante utilizzo di riserve disponibili e contestuale conversione in € 480.000; trasferimento delle azioni; composizione Consiglio e Collegio sindacale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio per l'esercizio 1998;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali e determinazione dei compensi;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede in Osio Sotto (BG), via Milano n. 23, o presso i seguenti Istituti: Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, sede di Bergamo; Banca Provinciale Lombarda-Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Bergamo; Credito Bergamasco, sede di Bergamo; Cariplo, filiale di Canonica D'Adda.

Osio Sotto, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Scarfone

S-4793 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AUTOSTRADA TIRRENICA - p.a.

Pisa, via Voltorno n. 43

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pisa n. 52009/97

Partita I.V.A. n. 01400120505

Convocazione di assemblea

È convocata in Pisa presso la sede dell'Unione Industriale Pisana, via Voltorno n. 43, Pisa, per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio 1998;
2. Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 500.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Alberto Dringoli

S-4794 (A pagamento).

PINTI INOX - S.p.a.

Sede sociale in Sarezzo (BS), via Antonini n. 87

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 5655

Codice fiscale n. 00299900175

Partita I.V.A. n. 00552410987

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Sarezzo (BS), via Antonini n. 87, per il giorno 24 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 maggio 1999 alle ore 15 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 1998: deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

Modifica degli artt. 16 e 24 dello statuto sociale: deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Sarezzo (BS), 26 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Graziano Pinti

S-4795 (A pagamento).

FRETTE - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 5.150.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 6597 registro società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 12 in Milano, via Fauché n. 15 (c/o Radisson SAS Scandinavia Hotel) in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Conferimento d'incarico a società di revisione.

Poiché l'assemblea dovrà deliberare in merito alla nomina del Collegio sindacale, si segnala che, ai sensi dell'art. 30 dello statuto sociale, le liste per la nomina del Collegio sindacale dovranno essere depositate presso la sede della società entro il 20 aprile 1999.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Milano, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giancarlo Arnaboldi

S-4796 (A pagamento).

RADICI FILM - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Nogaro (UD)

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 16317

R.E.A. n. 181621

Codice fiscale n. 01800660167

Partita I.V.A. n. 01572100301

Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Si avvisa che l'assemblea degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni 1998-2003 a tasso indicizzato, 1ª Serie, emesse in data 1º aprile 1998, scadenti il 31 marzo 2003, è convocata in prima convocazione per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 12, presso la società Radicifin S.p.a., con sede amministrativa in Bergamo, via Paleocapa n. 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del compenso.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito dei certificati obbligazionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la società Radicifin S.p.a., con sede amministrativa in Bergamo, via Paleocapa n. 9, ed al possesso del biglietto di ammissione.

p. Radici Film S.p.a.
L'amministratore unico: Maurizio Radici

S-4797 (A pagamento).

POINTEX - S.p.a.

Sede in Prato (PO), via A. Cecchi n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Prato n. 17756

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01588340974

Gli azionisti della società per azioni Pointex S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Campi Bisenzio, via Brunelleschi n. 22, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998. Delibere relative;
2. Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6 decreto legislativo 472/1997 per l'assunzione da parte della società del debito per sanzioni amministrative;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Campi Bisenzio, 8 marzo 1999

L'amministratore unico: Marco Angelo Ranaldo.

S-4798 (A pagamento).

UNIELECTRIC - S.p.a.

Sede legale in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Edison n. 17

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 19350

Codice fiscale n. 00751000357

I soci della Unielectric S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9,30 del giorno 16 aprile 1999 in prima convocazione presso la sede di Interpump Group S.p.a. in Sant'Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25, ed occorrendo in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo, per il giorno 17 aprile 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 con relativa nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Determinazione compenso amministratori;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Conferimento d'incarico alla società di revisione per la revisione contabile dei bilanci del triennio 1999/2001;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Unielectric S.p.a.
Il presidente: Adolfo Marubi

S-4801 (A pagamento).

FIAS**Fabbrica Italiana Armi Sabatti - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede sociale Gardone V.T. (BS), via Volta n. 90
Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 9488

Codice fiscale n. 00277380176

Partita I.V.A. n. 00547180984

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Gardone Valtrompia (BS), via Volta n. 90, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 maggio 1999 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998: deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale a' sensi di legge e di statuto.

Gardone V.T. (BS), 25 marzo 1999

Il liquidatore giudiziale: dott. Valter Seddio.

S-4799 (A pagamento).

MENOZZI F.LLI - S.p.a.

Sede sociale Guastalla (RE), via Cavallo n. 18/4

Sede amministrativa Cadelbosco Sotto (RE), via L. Da Vinci n. 33

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia n. 6147

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 95008

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150010353

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 18 in Cadelbosco Sotto, via L. Da Vinci n. 33 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 10 maggio 1999, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione dell'amministratore unico sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Ratifica compenso amministratore anno 1998 e determinazione dello stesso per l'anno 1999;

3. Comunicazioni dell'amministratore unico.

Per l'intervento dell'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini e nei modi di cui all'art. 2370 Codice civile presso la sede amministrativa.

L'amministratore unico: Armando Menozzi.

S-4802 (A pagamento).

S.I.F.A.S. - S.p.a.

Sede in Bolzano, piazza Vittoria n. 3

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Tribunale di Bolzano n. 1761 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Bormio (SO) presso l'albergo Capitani alle ore 10,30 del giorno 16 aprile 1999 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 aprile 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e rapporto del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Elia Dei Cas.

S-4800 (A pagamento).

TURO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Marano Vicentino (VI), via Pasubio n. 49

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza n. 3716

del registro delle imprese di Vicenza (VI116-3716)

Partita I.V.A. n. 00146820246

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Marano Vicentino, 18 marzo 1999

Il consigliere delegato: Piergiorgio Foletto.

S-4803 (A pagamento).

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Firenze piazza della Libertà n. 6

Capitale sociale L. 390.159.917.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 31

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00538470485

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici de La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 13, per il 29 aprile 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il 30 aprile 1999, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Riduzione delle riserve di rivalutazione monetaria di cui alla legge n. 576/1975 ed alla legge n. 72/1983.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero;

3. Fissazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2000/2001 e determinazione dei relativi compensi;

5. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e di revisione contabile limitata della relazione semestrale per il triennio 2000/2001/2002. Determinazione del corrispettivo spettante alla società di revisione.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di «Certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. non accentrate presso Monte Titoli S.p.a. che l'esercizio dei diritti relativi a detti titoli può essere effettuato esclusivamente previa consegna degli stessi ad un Intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata,

Si rammenta inoltre che, in relazione al punto 4 dell'Ordine del giorno della parte ordinaria, ai fini della nomina del Collegio sindacale gli azionisti hanno diritto di presentare una lista nei termini, secondo le modalità e con i limiti di cui all'art. 32 dello Statuto sociale; si precisa pertanto che le liste contenenti i nominativi dei candidati dovranno essere depositate presso la sede sociale, almeno 5 giorni precedenti la data fissata, in prima convocazione, per l'assemblea, da azionisti aventi diritto di intervenire all'assemblea che, da soli o insieme ad altri azionisti che concorrono alla presentazione della stessa lista, rappresentino almeno il 2% del capitale rappresentato da azioni ordinarie.

La documentazione relativa all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Firenze, 22 marzo 1999

p. La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Alberto Pecci

S-4804 (A pagamento).

SILLA SUD - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Messina al n. 14/65

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104160833

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della Silla Sud S.p.a. in liquidazione sono convocati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che avrà luogo in Messina, presso lo studio del notaio dott. Rocco Della Cava, sito nel viale San Martino n. 249, il giorno 15 aprile 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 aprile 1999, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione bilancio parziale di liquidazione al 31 dicembre 1997 e relative deliberazioni;

2. Nomina dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Proposta di revoca dello scioglimento e liquidazione della società;

2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale e conseguenti deliberazioni.

Possono partecipare all'anzidetta assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede della società sita in Messina, via Luigi Galvani Z.I.R., i certificati azionari almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Silla Sud S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: dott.ssa Anna Lauria

S-4805 (A pagamento).

BANCA OPERAIA DI PESCAPAGANO - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Pescopagano (PZ), via San Michele n. 3

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Potenza al n. 8, Tribunale di Melfi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103200762

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala conferenze della Fondazione «G. Orlando» in Pescopagano (PZ), corso Umberto I° n. 6, per le ore 10 di Venerdì 16 aprile 1999 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per Sabato 17 aprile 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenziali;

2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1999;

3. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazioni di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa.

Possono intervenire e votare in assemblea, ai sensi dell'art. 12 dello statuto, gli azionisti aventi diritto di voto che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o le dipendenze della società, oppure presso tutte le filiali della Banca Popolare di Lodi.

Ogni azionista può farsi rappresentare in assemblea unicamente da altro azionista che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

La relativa delega deve essere scritta e vistata per autentica della firma da notaio ovvero da un dirigente o funzionario della società e contenente il nome del rappresentante.

Tale delega è valida tanto per la prima che per la seconda convocazione.

Non è consentito in un unico rappresentante il cumulo di più di dieci deleghe.

Pescopagano, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Lorenzo Rubinetti

S-4806 (A pagamento).

PROFESSIONAL DUCATO LEASING - S.p.a.

Sede in Pisa, via Antonio Ceci n. 52

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pisa n. 8439

Codice fiscale n. 00865870505

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, in Pisa, via Antonio Ceci n. 52, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Destinazione dell'utile di esercizio;

3. Nomina di amministratore;

4. Attribuzione incarico della certificazione del bilancio per gli esercizi 1999-2000-2001 alla società di revisione Deloitte & Touche e determinazione dei relativi corrispettivi;

5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca del Monte di Lucca, la Cassa di Risparmio di Livorno, la Cassa di Risparmio di Lucca, la Cassa di Risparmio di Pisa e la Cassa di Risparmio di S. Miniato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Buoncristiani

S-4807 (A pagamento).

IRCE

Industria Romagnola Conduttori Elettrici - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Lasie n. 12/A

Capitale sociale L. 28.128.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 32.219

Codice fiscale n. 82001030384

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 presso la sede della società, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberare conseguenti;

2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi 1999-2000-2001 e determinazione dei relativi compensi;

4. Incarico di revisione contabile per gli esercizi 1999-2000-2001 ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 136/1975;

5. Provvedimenti in relazione al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, recante disposizioni in materia di sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie.

Per quanto attiene alla deliberazione di cui al punto 3, si informa che la nomina del Collegio sindacale avverrà sulla base di liste presentate almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi art. 22 dello statuto.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 e successive modifiche (art. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Renzo Casadio

S-4808 (A pagamento).

GLAVERBEL ITALIA - S.p.a.

Milano, via Compagnoni n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 211646

Partita I.V.A. n. 06365650156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Pavia e Ansaldo, in Milano, via dell'Annunciata n. 7, in prima convocazione per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 10,30, oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine alla composizione dell'organo amministrativo.

Avv. Paolo Bianco.

S-4810 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE TOSCHI - S.p.a.

Sede in Marlia (Lucca)

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese di Lucca n. 3776

Codice fiscale n. 00134130467

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Marlia (LU), il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 13 aprile 1999 stesso luogo ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso ai membri del Consiglio di amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Le azioni potranno essere depositate presso la sede della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a..

Marlia, 18 marzo 1999

Il presidente: ing. Giovan Battista Mennucci.

S-4809 (A pagamento).

INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.

Sede legale in Guamo (LU), via Comunale per Vorno n. 5

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Tribunale n. 25190 - C.C.I.A.A. n. 152793 - Lucca

Partita I.V.A. n. 01590260467

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 16, in Guamo (Capannoni-Lucca), via Comunale per Vorno n. 5 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, per triennio 1999/2001, previa determinazione del numero dei membri;
3. Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale, per il triennio 1999/2001;
5. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
6. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1999/2001;
7. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei Soci almeno 5 giorni prima di quello fissato e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti di credito: Banca del Monte di Lucca, Cassa di Risparmio di Livorno, Cassa di Risparmio di Lucca, Cassa di Risparmio di Pisa, Cassa di Risparmio di San Miniato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Poggiani

S-4811 (A pagamento).

PRO.TE.O - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Figline Valdarno, via Degli Innocenti n. 2

Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze n. 56464

C.C.I.A.A. n. 426708

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 04209270489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15, in Montelupo Fiorentino, via del Colle 9, presso il Consorzio Etruria, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Figline Valdarno, 16 marzo 1999

Il liquidatore: Agostino Poggesi.

F-221 (A pagamento).

INFOGROUP - S.p.a.

Informatica e servizi telematici

Sede in Firenze, via delle Panche 140

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Firenze n. 42191

Codice fiscale n. 03632460485

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Infogroup S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., via Bufalini, 6 Firenze per Mercoledì 21 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per Giovedì 22 aprile 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la adunanza presso la sede sociale, oppure presso i seguenti Istituti di Credito: IC-CRI Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane; Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.; Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Firenze, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Foscolo Poggiolini

F-223 (A pagamento).

CALZATURIFICIO DUE ELLE - S.p.a.

Sede in Fucecchio, via E. Fermi n. 5

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 28387

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 01564330486

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, si convoca l'assemblea dei soci presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 19,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 1° comma n. 1 Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale, lettura della relazione sulla gestione e delibere conseguenti.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Distinti saluti.

Fucecchio, 25 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Caciolli

F-224 (A pagamento).

DITTA LUIGI SALVADORI - S.p.a.

Sede sociale in Scandicci (FI) Viuzzo del Piscetto n. 6/8
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 4268
Codice fiscale n. 00397360488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Scandicci (FI). Viuzzo del Piscetto n. 6/8, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17,30, ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina dell'organo amministrativo per il triennio 1999/2000/2001.

Scandicci, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Croci

F-225 (A pagamento).

ALNO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Baracca n. 15/a
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro imprese di Firenze n. 21451
Codice fiscale n. 00425570488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Alno Italia S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Baracca n. 15/a per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo per gli esercizi 1999/2000/2001; deliberazioni relative.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale e sue collegate.

Firenze, marzo 1999

L'amministratore unico: sig. Horst Wanner.

F-226 (A pagamento).

G.I.C.**Gestione Industrie Confezioni - S.p.a.**

Sede in Empoli, via 1° maggio n. 16
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel Registro delle imprese di Firenze n. 24796
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00668170483

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «G.I.C. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° maggio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Fissazione del compenso degli amministratori.
3. Varie ed eventuali.

Empoli, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Luisa Ceccarelli

F-227 (A pagamento).

ORCESA - S.p.a.

Sede in Empoli, via De Amicis n. 55
Capitale sociale L. 9.850.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Firenze n. 22023
Codice fiscale n. 82000210482
Partiva I.V.A. n. 03069720484

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Orcesa S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Empoli, via 1° Maggio n. 16 in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° maggio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni inerenti;
2. Fissazione del compenso degli amministratori.
3. Varie ed eventuali.

Empoli, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Luisa Ceccarelli

F-228 (A pagamento).

ISTITUTO DE ANGELI - PH - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenzini n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 313879/7860/29
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 10274200152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Lorenzini n. 8 per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 13 in prima convocazione e per il giorno 21 aprile 1999, stessi luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione chiusa al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
4. Deliberazioni relative agli argomenti trattati ai punti precedenti;
5. Assunzione dei debiti per sanzioni amministrative ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997.

A norma dello statuto e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, risulteranno iscritti nel libro dei soci ed avranno nello stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Alessandro Banchi.

F-229 (A pagamento).

FERA - S.p.a.

Scandicci (FI), via delle Fonti n. 10
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 23030
Codice fiscale n. 00857850481

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 28 aprile 1999 alle ore 9 e occorrendo in seconda convocazione il giorno seguente agli stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Sanzioni tributarie a carico degli amministratori.

Firenze, 17 marzo 1999

Il vice-presidente: rag. Giovanni Bigozzi.

F-230 (A pagamento).

FIN-TRADE - Società per azioni

Sede sociale in Firenze, via dei Servi n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Firenze n. 44197
Codice fiscale n. 03677400487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Firenze, via J. Nardi n. 37, in prima convocazione per il giorno 19 aprile 1999, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 maggio 1999, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 17 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Vittorio Mariani.

F-231 (A pagamento).

SABA - Società per azioni

Sede sociale in Firenze, via dei Servi n. 9/11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Firenze n. 19444
Codice fiscale n. 01161270481

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 maggio 1999, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 17 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Stefano Benelli.

F-232 (A pagamento).

SILAP LATERIZI - Società per azioni*(in liquidazione)*

Sede sociale in Prato, via Buozzi n. 11

Capitale sociale L. 13.170.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Prato n. 1998-7773

Codice fiscale n. 03100100480

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 maggio 1999, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Prato, 17 marzo 1999

Il liquidatore: rag. Gianni Limberti.

F-233 (A pagamento).

LI.CO.SA. - S.p.a.**Libreria Commissionaria Sansoni**

Sede in Firenze, via Duca di Calabria n. 1/1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro del Tribunale di Firenze n. 10305

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale il giorno 30 aprile 1999, alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 maggio 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Gentile.

F-236 (A pagamento).

CONCERIA LA BRETAGNA - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via U. Terracini n. 7/9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta sezione ordinaria registro imprese di Pisa al n. 10748

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pisa al n. 91736

Codice fiscale n. 00970580509

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Conceria La Bretagna S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in San Miniato, località Ponte a Egola, via U. Terracini n. 7/9, per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 18 e seguenti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, con relazioni dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della legge 1745/1962.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, nel medesimo luogo, alle ore 18 e seguenti.

18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Testi

F-238 (A pagamento).

CENTRO FACTORING - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via delle Ruote n. 55

Capitale sociale L. 43.785.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 30510

R.E.A. n. 247915

Codice fiscale n. 01435900582

Partita I.V.A. n. 03069140485

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria per gli azionisti

Per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 11,30, presso la sede della società Centro Leasing S.p.a. in Firenze, via Santa Caterina d'Alessandria n. 32/34, in prima convocazione, e per il giorno 20 aprile 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Presentazione del bilancio: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998;
3. Relazione del Collegio sindacale e relazione di certificazione;
4. Deliberazioni relative al bilancio;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di modificazione dell'art. 1) dello statuto sociale inerente la soppressione del riferimento di appartenenza a Gruppo Creditizio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali e gli istituti di credito azionisti della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampiero Busi

F-239 (A pagamento).

A.T.E.M.A. - S.p.a.

Sede Sulmona (AQ), loc. Maddalena o Valle Berta o Badia
 Capitale sociale L. 1.844.000.000 interamente versato
 Registro imprese dell'Aquila n. 2434
 R.E.A. n. 81092
 Codice fiscale n. 01327750665

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della A.T.E.M.A. S.p.a. il giorno 27 aprile 1999 alle ore 21 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10 presso lo studio del notaio dott.ssa Giovanna Acquisti posto in Firenze, via Santa Caterina d'Alessandria n. 12, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 completo di nota integrativa e relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale per perdite.

Sulmona, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Leone

F-240 (A pagamento).

INGROMARKET - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, loc. Osmannoro (FI), via Danubio n. 6
 Capitale sociale L. 723.700.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 20996
 R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Firenze n. 233968

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno giovedì 29 aprile 1999 alle ore 8, presso la sede della società, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno giovedì 13 maggio 1999 alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Max Boris

F-247 (A pagamento).

GOVER FIRENZE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Pistoiese n. 247
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la R.E.A. di Firenze al n. 278574
 Registro imprese di Firenze n. 28392
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01573190483

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Firenze, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Giancarlo Franceschini

F-241 (A pagamento).

GENNARO GORI - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio, via Torricelli n. 139
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 31.187, R.E.A. n. 300.278
 Codice fiscale n. 03093620486

È convocata per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18 presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo, a termini di legge, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 4 maggio 1999 alle ore 17.

Diritto d'intervento come per legge.

Campi Bisenzio, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Tarcisio Gori

F-242 (A pagamento).

ANNA MARIA TULINI - S.a.p.a.

Sede in Firenze, l.no Archibusieri n. 8
 Capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato
 Ufficio del registro delle imprese, Tribunale di Firenze n. 57606
 R.E.A. n. 432029 della C.C.I.A.A. di Firenze
 Codice fiscale n. 04797650589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, in Firenze, presso la sede sociale, Lungarno Archibusieri n. 8, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni inerenti e conseguenti;

Saranno ammessi gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della riunione presso la sede sociale.

p. Anna Maria Tulini S.p.a.
Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
Anna Maria Tulini

F-243 (A pagamento).

SOGEST - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Giano della Bella n. 9
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Firenze n. 45074
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03698800483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Firenze, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierluigi Viliani

F-244 (A pagamento).

SARI-ES. - S.p.a.

Sede in Firenze, via Giano della Bella n. 9
Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese al n. 56547
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04215850480

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Giano della Bella n. 9, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Firenze, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Fudoli

F-245 (A pagamento).

F.G.A. FEZIA GRANDI ALBERGHI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via G. Agnelli n. 33
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 243530
Codice fiscale n. 05004041009

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15,30, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999, stessi ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guerrino Fezia

F-246 (A pagamento).

FONDIPREV

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 99562
Codice fiscale n. 08541970581

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, in prima convocazione per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione del compenso agli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999-2002 e determinazione dei relativi compensi.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Domenico Ramondetti

F-248 (A pagamento).

CHIESSI & FEDI - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza L.B. Alberti n. 32
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 10545
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00427530480

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I soci della Chiessi & Fedi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, piazza L.B. Alberti n. 32 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 del mese di maggio 1999 alle ore 10,30 sempre presso la sede sociale.

Firenze, 19 marzo 1999

Il presidente: Franco Chiessi.

F-252 (A pagamento).

BENNINGER - S.p.a.

Sede in Calenzano (FI), via di Capalle n. 63

Capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato

Iscritta al Tribunale di Prato al registro società n. 5639

Partita I.V.A. n. 01625130487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni Benninger sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Calenzano, via Di Capalle n. 63, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuliano Demarchi

F-253 (A pagamento).

ESAOTE - S.p.a.

Sede legale in Casale Monferrato, via Ruffino Alora n. 32

Capitale sociale L. 45.805.000.000 interamente versato

Tribunale di Casale Monferrato n. 5302

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova presso lo spazio congressuale dell'Hotel Sheraton, Aeroporto Internazionale Cristoforo Colombo, via Pionieri e Aviatori d'Italia n. 44 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 12,45, ed eventualmente in seconda convocazione per la data del 3 maggio 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: relative deliberazioni;

2. Comunicazione del Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
3. Destinazione dell'utile netto di esercizio;
4. Nomina del presidente del Collegio sindacale e degli altri Sindaci effettivi e Supplenti;
5. Determinazione dei compensi dei Sindaci effettivi;
- 6) Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di gruppo per il triennio 1999-2000-2001.

Si comunica che:

hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrata a Monte Titoli S.p.a.; si rammenta agli azionisti possessori di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione;

la documentazione inerente i punti 1) e 2) sarà depositata, nei termini di legge, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione di chiunque ne faccia richiesta;

ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 22 dello statuto sociale, le liste dei candidati alla carica di sindaco devono essere depositate, unitamente alla documentazione prescritta, a cura degli azionisti proponenti che ne abbiano diritto, presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Presidente e amministratore delegato:
prof. Carlo Castellano

G-145 (A pagamento).

NITCO - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Di Francia n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 296105

Tribunale di Genova registro società n. 45943

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02792590107

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Nitco S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in Genova, via Di Francia n. 1, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la Cassa sociale.

Genova, 17 marzo 1999

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Cassella.

G-146 (A pagamento).

TECNIMPIANTI - S.p.a.

Zona industriale strada consortile Fiume Torto Termini Imerese (PA)

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Termini Imerese n. 1450 C.C.I.A.A. n. 91915

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02493620823

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10 in Ceranesi (GE), Salita Guardia n. 60/A presso l'ufficio amministrativo della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ed adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 24 maggio 1999 stessa ora e luogo.

Ceranesi, 16 marzo 1999

p. Tecnimpianti S.p.a.
Il presidente: Carlo Viganò

G-148 (A pagamento).

NAVALIMPIANTI - S.p.a.

Ceranesi (GE), Salita Guardia n. 60/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 28645 soc. Fasc. 46017

C.C.I.A.A. di Genova 209929

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00279150106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15 in Ceranesi (Genova), Salita Guardia 60/A presso la sede sociale della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere e adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo carica Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo carica Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 25 maggio 1999 stessa ora e luogo.

Ceranesi, 16 marzo 1999

p. Navalimpianti S.p.a.
L'amministratore delegato: Carlo Viganò

G-149 (A pagamento).

PROTEXIA - S.p.a.

Sede in Genova, Salita Santa Caterina 4/9A

Capitale sociale L. 1.499.988.600 - versato L. 1.061.096.580

Tribunale di Genova n. 58561/76824

Codice fiscale n. 03383370107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 15,30 in prima, e per il giorno 28 aprile 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero, e del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, 6° comma del decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

4. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2448, 1° comma, n. 5) e 2450 del Codice civile;
5. Trasferimento della sede sociale.

Genova, 15 marzo 1999

Il presidente: Carlo Isola.

G-150 (A pagamento).

INTERSEA - S.p.a.**Agenzia Marittima**

Sede in Genova, piazza Galeazzo Alessi n. 1

Capitale sociale L. 500.000.000

(cinquecentomilioni) interamente versato

Tribunale di Genova n. 10288 - Soc. 34318/52025/401

Codice fiscale 01091210102

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede sociale oppure in eventuale seconda convocazione, il giorno 30 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Genova, 17 marzo 1999

Il presidente: dott. Luigi Negri.

G-151 (A pagamento).

PONENTE SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Genova, via Peschiera n. 16

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Genova n. 72043/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03669800108

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in sede, Genova, via L.A. Muratori n. 3, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 6 maggio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Stefano Zara

G-153 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO**Società per Azioni**

Gruppo Bancario Banca Lombarda

Sede in Genova

Capitale sociale L. 57.130.777.150 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 48988

Codice fiscale n. 02942940103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per le ore 15,30 del giorno 19 aprile 1999, presso la sede della società in Genova, via Ceccardi n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Riparto utile netto dell'esercizio 1998.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli artt. 1 e 22 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Le azioni potranno essere depositate presso la sede e le filiali della Banca e presso il Banco di Brescia S.p.a.

Genova, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Vittorio Cauvin

G-159 (A pagamento).

BERTOGLIO - S.p.a.

Sede legale in Alpignano (TO), corso Torino n. 5

Capitale sociale L. 1.446.776.000

Registro delle imprese di Torino n. 601/1987

Codice fiscale n. 05201830014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 punto primo del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Bertoglio

T-455 (A pagamento).

PRIME AUGUSTA VITA - S.p.a.

Sede in Torino, via Botero n. 18

Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2268/1984

Partita I.V.A. n. 02944940010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Prime Consult S.p.a. in Milano, via Montebello n. 39-A, in prima convocazione per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione stessi ora e luogo, per il giorno 23 aprile 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione degli amministratori per l'esercizio 1998, relazione dei sindaci, presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale, elezione del suo presidente; determinazione del relativo compenso;
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto a intervenire all'assemblea gli azionisti, che hanno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Lombarda S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Amato

T-457 (A pagamento).

SOIEM - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 26

Capitale sociale L. 36.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Torino n. 2466/78

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 26 il giorno 27 aprile 1999 alle ore 9 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 28 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratore;

3. Deliberazioni relative al decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Virgilio Marrone

T-458 (A pagamento).

SAGNA COMPAGNIA ITALIANA DEI MAESTRI DEL VINO - S.p.a.

Fraz. Revigliasco (Moncalieri), piazza A. Sagna n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 1848/73

È convocata per il giorno 27 aprile 1999, alle ore 15, presso la sede sociale in Moncalieri, fraz. Revigliasco, piazza A. Sagna n. 4, l'assemblea generale ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Cariche sociali;
3. Delibera in merito all'art. 11, comma 6, decreto legislativo 472/1997;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 12 maggio 1999, nello stesso luogo e ora.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti potranno depositare le loro azioni presso le casse sociali o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernesto Sagna

T-459 (A pagamento).

BARONE AMERIGO SAGNA E FIGLI - S.p.a.

Fraz. Revigliasco (Moncalieri), piazza A. Sagna n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 14/73

È convocata per il giorno 27 aprile 1999, alle ore 16, presso la sede sociale in Moncalieri, fraz. Revigliasco, piazza Amerigo Sagna n. 4, l'assemblea generale ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 13 maggio 1999, nello stesso luogo e ora.

L'amministratore unico: Ernesto Sagna.

T-460 (A pagamento).

CEBI - S.p.a.

Rivoli (Cascine Vica), via Simioli n. 21B

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 1500/87

È convocata per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 10, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Delibera in merito all'art. 11, comma 6, decreto legislativo 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 26 maggio 1999, nello stesso luogo e ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali oppure presso le filiali italiane e/o estere della Societe Generale.

Il consigliere delegato: Mauro Uslenghi.

T-461 (A pagamento).

TRAFILTECNO - S.p.a.

Sede in Torino, strada del Francese n. 157

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 1124/62

È convocata per il 30 aprile 1999 alle ore 11, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 27 maggio 1999, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Pilone

T-462 (A pagamento).

RFT - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1842/1974

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01047060015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10,30, in Rivoli (TO), corso Francia n. 155, presso gli uffici della controllante SKF Industrie S.p.a., in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 30 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:
Bilancio al 31 dicembre 1998;
Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Sanzioni tributarie non penali: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Villanova d'Asti, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Carlo Bertini

T-463 (A pagamento).

RFT - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1842/1974
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01047060015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 9, in Rivoli (TO), corso Francia n. 155, presso gli uffici della controllante SKF Industrie S.p.a., in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 30 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede legale, di modifica dell'oggetto sociale e di riformulazione dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Villanova d'Asti, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Carlo Bertini

T-464 (A pagamento).

SAI INVESTIMENTI

Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
Capitale sociale L. 7.827.176.000 interamente versato
Registro delle imprese ufficio di Torino n. 1472/1991
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06085650015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.a. in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifiche regolamentari dei fondi gestiti;
2. Istituzione di fondi comuni di investimento mobiliare ed approvazione dei relativi regolamenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pierluigi Bovone

T-465 (A pagamento).

SAIFOND - SIM - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino al n. 7025/1985 - Tribunale Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04966500011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.a. in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni in ordine al Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 1° marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierluigi Bovone

T-466 (A pagamento).

SAI

Società Assicuratrice Industriale - S.p.a.

Sede in Torino, corso Galileo Galilei n. 12
Capitale sociale L. 195.281.467.000
Registro delle imprese Tribunale di Torino al n. 424B/1929
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818570012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10,30 in Torino, presso la sede sociale, corso Galileo Galilei n. 12 e, occorrendo, per il giorno 29 aprile 1999, negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Deliberazioni circa le azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 9 (intervento e rappresentanza nell'assemblea), 11 (assemblea ordinaria e straordinaria), 13 (votazioni), 22 (sindaci), 23 (nomina e retribuzione) e 24 (esercizi sociali) dello statuto sociale. Deliberazioni enerenti e conseguenti.

A norma degli artt. 26 e 27 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998, le relazioni illustrative degli amministratori saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea, con facoltà degli azionisti di ottenerne copia.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le apposite certificazioni previste dagli artt. 85 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Gli azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, a norma dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e richiedere il rilascio delle citate certificazioni.

Torino, 2 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carmelo Caruso

T-467 (A pagamento).

SIS

Compagnia di Assicurazioni - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese n. 255268 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08201340158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.a. corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 25 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Marianelli

T-468 (A pagamento).

SAI INVESTIMENTI

Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale L. 7.827.176.000 interamente versato

Registro imprese ufficio di Torino n. 1472/1991

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06085650015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.a. in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi 1999-2001;

3. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione;

4. Deliberazioni in ordine al Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 1° marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pierluigi Bovone

T-469 (A pagamento).

PO VITA

Compagnia di Assicurazioni - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 205901/1996

Codice fiscale n. 09479920150

Partita I.V.A. n. 01966110346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Parma, via Università n. 1, per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione;

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi 1999-2000-2001.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la sede di Parma o di Torino della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza o presso la sede di Reggio Emilia della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia nei termini di legge.

Parma, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi De Troia

T-470 (A pagamento).

P.I.S.T.A. - S.p.a.

Polo Integrato di Sviluppo Torino Aeroporto

Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 484216/1996

Presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria della società il giorno 16 aprile 1999, ore 17, in prima convocazione, o, in seconda eventuale convocazione il giorno 23 aprile 1999 alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali per decorso triennio;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: comm. Giovanni Perfumo.

T-472 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede sociale in Pinerolo (TO)

Capitale sociale L. 27.900.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino n. 250

Tribunale di Pinerolo (TO)

Codice fiscale n. 00828650010

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Unione Industriale di Torino, via Fanti n. 17, per le ore 12 del 19 aprile 1999 in prima convocazione, e occorrendo, stesso luogo ed ora del 10 maggio 1999 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001;
3. Determinazione del compenso di spettanza del Consiglio;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001 previa determinazione dell'emolumento;
5. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e delibere relative;
6. Assunzione da parte della Banca degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale di Pinerolo o presso la sede della Banca in Torino, almeno cinque giorni prima della adunanza.

Torino, 18 marzo 1999

Il presidente: dott. Alberto Brignone.

T-473 (A pagamento).

CEAT - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Sacchi n. 38

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 576 di società
e n. 2905/24 di fascicolo

Codice fiscale n. 00468780010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si dovrà tenere presso la sede legale in Torino, via Sacchi n. 38 per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il 27 aprile 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1), 2), 3);
2. Assunzione a carico della società di rischi patrimoniali connessi alle incombenze svolte da esponenti aziendali, mandatari e collaboratori, ai sensi dei decreti legislativi nn. 471-472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale in Torino, via Sacchi n. 38.

L'amministratore unico: dott. Luciano Pandiani.

T-474 (A pagamento).

IMPRESA BOGGIO GELASIO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 21-bis

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Registro delle società n. 219/39

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470040015

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Torino, presso la sede sociale, corso Re Umberto n. 21-bis, il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, il giorno 30 aprile 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Torino, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Boggio Bertinet

T-475 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Iscritta all'albo dei gruppi bancari al n. 6085

Iscritta all'albo delle banche autorizzate al n. 5142

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 255.408.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Asti al n. 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Asti, presso il cinema-teatro Politeama Nazionale, via Ospedale nn. 19/25, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Determinazione della misura del compenso e delle medaglie di presenza a favore dei membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo;

3. Autorizzazione ad acquistare ed a disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile;

4. Conferimento incarico di revisione e certificazione di bilancio per il triennio 1999-2001;

5. Problematiche connesse al decreto legislativo n. 472/1997, responsabilità personale per violazioni tributarie, assunzione del rischio da parte della società.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Asti, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Piero Vigna

T-476 (A pagamento).

ALCOR - S.p.a.

Sede sociale in Collegno (TO), via Palermo n. 19/A

Capitale sociale L. 650.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 2386/76

Codice fiscale n. 01719150011

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Rivoli Cascine Vica (Torino), corso Francia n. 225/D per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 14 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 6 maggio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Collegno, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Cravetto

T-478 (A pagamento).

S.A.M. - S.p.a.

Sede in Monforte d'Alba, via Roma n. 12

Capitale sociale L. 768.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cuneo n. 255 Tribunale di Alba

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166530048

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17, presso gli uffici della società, in Alba, corso Canale n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Minuto

T-480 (A pagamento).

MATTATOIO VALLE UMBRA SUD - S.p.a.

Sede in Foligno, p.zza Repubblica n. 10

Capitale sociale L. 1.980.847.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società n. 23335, Tribunale di Perugia

Partita I.V.A. n. 02105050542

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso sede nuovo Mattatoio - località Casone - S. Eracleo - per le ore 18 del giorno 30 aprile 1999 e in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 1999 stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998, approvazione;
3. Compenso per i membri del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Foligno, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Salari

C-6745 (A pagamento).

CARIGO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Gorizia

Iscritta all'Albo delle Banche

appartenente al Gruppo Bancario Casse Venete

Sede legale in Gorizia, corso G. Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 4815

Codice fiscale n. 00042090316

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale in Gorizia, corso G. Verdi n. 104, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 aprile 1999, stessa ora e medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Statuto sociale, modifiche degli articoli 7, 9, 13, 15, 16, 18, 19, 20, 22, 23, 24 e 27.

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione e della medaglia di presenza;
4. Nomina di un membro effettivo del Collegio sindacale;
5. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione su base volontaria del bilancio per l'esercizio 1999;
6. Copertura assicurativa della responsabilità civile di esponenti aziendali.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di legge e di statuto.

Gorizia, 18 marzo 1999

p. Cassa di Risparmio di Gorizia, S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Tripani

C-6758 (A pagamento).

FIMEZ FINANZIARIA PUTIGNANESE - S.p.a.

(in liquidazione)

Putignano (BA), via Roma n. 25
Capitale sociale da rimborsare L. 376.757.000
Registro imprese n. 13223, R.E.A. n. 223671
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02578980720

Convocazione dell'assemblea dei soci in seduta ordinaria

Gli azionisti sono convocati per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 9, in seconda convocazione, in Putignano alla via Roma n. 25 (ex sede sociale) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso il C.E.D. di Bianco E. & C. S.n.c., sito in Putignano alla via Roma n. 25, almeno cinque giorni prima, così come previsto dalle vigenti norme in materia.

Si ricorda che le deleghe sono ammesse solo tra soci.

Putignano, 5 marzo 1999

Un liquidatore: Giuseppe Polignano.

C-6759 (A pagamento).

ARTWOOD - S.p.a.

Sede in Moimacco (UD), zona industriale
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 4365

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1999, stessa ora, presso la sede sociale in Moimacco, zona industriale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Moimacco, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Renzo Esca

C-6760 (A pagamento).

COLOMBO ELIO - S.p.a.

Sarzana (SP), via Emiliana Variante Aurelia n. 72
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di La Spezia al n. 9283
Partita I.V.A. n. 00854360112

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 aprile 1999 in prima convocazione alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 18, presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale.

Sarzana, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Carlo Pettenati

C-6761 (A pagamento).

SHELLEY - S.p.a.

Lerici, via Biaggini n. 5
Capitale sociale L. 1.320.000.000
Codice fiscale n. 02371520103

Convocazione di assemblea

Per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11, in Lerici, via Biaggini n. 5, è convocata l'assemblea annuale ordinaria dei soci, occorrendo una seconda convocazione essa si terrà il giorno 15 maggio 1999, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni, nelle casse sociali, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piero Galantini

C-6762 (A pagamento).

UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via Piemonte n. 38

Capitale sociale L. 585.470.085.500 interamente versato

Registro delle imprese di Roma al n. 364653/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05406621002

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della direzione generale, in Roma, piazza San Bernardo n. 101, per i giorni 27 e 28 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima e seconda convocazione, ed, occorrendo, in terza convocazione per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 10,30, presso i locali dell'Hotel Minerva in Roma, piazza della Minerva n. 69, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti, comunicazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1998 e delle relative relazioni;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;

3. Determinazione del compenso annuo per i membri del Collegio sindacale;

4. Distribuzione parziale delle riserve disponibili, previa integrazione della riserva legale ex art. 2341 del Codice civile;

5. Acquisto azioni proprie;

6. Polizza assicurativa R.C. professionale organi sociali, direttore generale e dirigenti;

7. Ampliamento incarico alla società di revisione.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie, art. 1.1 (modifica della denominazione in forma abbreviata della società), art. 2.1 (spostamento della sede sociale), art. 5.2 (integrazione ed ampliamento della delega al Consiglio di amministrazione per l'aumento di capitale sociale), art. 12.1 (adeguamento delle condizioni di ammissione all'assemblea ex decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), art. 20.1 (possibilità di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione anche per teleconferenza).

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari autorizzati la relativa certificazione che verrà rilasciata, nei termini di legge, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 30 della delibera Consob n. 11520/1998, si comunica, altresì, che a partire dal 12 aprile p.v. e fino alla data dell'assemblea, saranno messe a disposizione del pubblico, ai sensi del decreto ministeriale 5 novembre 1998, n. 437, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., in Milano, piazza degli Affari n. 6, le relazioni illustrative degli amministratori sulle materie poste all'ordine del giorno, nonché, ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile, la documentazione relativa al punto 1) del predetto ordine del giorno, i soci hanno la facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Si rammenta che gli azionisti, titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate, dovranno consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, a norma dell'art. 51, comma 3, della delibera Consob n. 11768/98, e quindi chiedere il rilascio della citata certificazione.

Al fine di consentire il puntuale inizio dei lavori assembleari, i signori azionisti sono invitati a presentarsi per le operazioni di registrazione in anticipo rispetto all'orario di convocazione di assemblea.

La funzione legale - societario della società è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri: tel. 06.4777 2344/2223 - fax 06.47772894.

Roma, 25 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giampietro Nattino

C-6763 (A pagamento).

PRO.ME.M. SUD EST - S.p.a.

Sede in Bari, corso Cavour n. 2

Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari, registro imprese n. 33512, R.E.A. n. 0333992

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04771610724

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in corso Cavour n. 2, Bari, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 7, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Il presidente: cav. lav. Vincenzo Divella.

C-6765 (A pagamento).

SALENTO INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Sede in Lecce

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lecce, Zona industriale, il giorno 28 aprile 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 1999, stessa ora, in seconda per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile: bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lecce, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marta Marati

C-6767 (A pagamento).

ZOLFI FLORISTELLA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Catania, piazza Cavour n. 33

Tribunale di Catania n. 4344 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede legale sita in Catania, piazza Cavour n. 33, ed occorrendo il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18, presso l'albergo Orizzonte sito in Acireale, viale Colombo S/n, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione dei liquidatori e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge.

Catania, 15 marzo 1999

I liquidatori: ing. Diego Priolo - avv. Rosario Pennisi.

C-6769 (A pagamento).

SOCIETÀ BELLELI RICERCHE - S.p.a.

Sede in Taranto

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Taranto n. 9259

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Taranto, via Statte n. 5650 per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punto 1 Codice civile.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Taranto, 17 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Roberto Balestra

C-6771 (A pagamento).

AUSIMONT - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta M. Bossi n. 3

Capitale sociale L. 158.859.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 145484

R.E.A. n. 820076

Partita I.V.A. n. 03297390159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9 di lunedì 12 aprile 1999 in Milano, piazzetta M. Bossi n. 3, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del numero, della durata in carica e dell'eventuale compenso;
3. Conferimento alla società Reconta Ernst & Young S.p.a. dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio, della relazione semestrale e del bilancio consolidato del Gruppo Ausimont per il periodo 1999-2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Carlo Cogliati

C-6772 (A pagamento).

SACID - S.p.a.

Sede in Monopoli (BA), via Ugo Bassi n. 10

Capitale sociale L. 6.364.467.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03645370721

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della SACID S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala della parrocchia Sacro Cuore in Monopoli, via Fiume n. 15, il giorno 23 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione da parte del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Integrazione Collegio sindacale, provvedimenti relativi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Monopoli, 18 marzo 1999

Il presidente: rag. Carlo Mastronardi.

C-6773 (A pagamento).

CEMEDIL - S.p.a.

Sede legale in Vibo Valentia, S.S. 522, Zona industriale Porto Salvo

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 1363

Partita I.V.A. n. 01617360795

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Notaro in Lamezia Terme, via Ticino n. 17, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 15 novembre 1998 redatta con i criteri di bilancio (come da richiesta del Tribunale di Vibo Valentia con provvedimento del 15 gennaio 1999);
2. Varie ed eventuali.

Vibo Valentia, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Palmieri

C-6774 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL WORLD WIDE FUND FOR NATURE (ONLUS)

Sede in Roma, via Garigliano n. 57

L'assemblea nazionale dell'Associazione Italiana per il World Wide Fund for Nature (Onlus) è convocata in sessione ordinaria presso La Finanziaria di Villa Ada, in via Salaria n. 275/c a Roma, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 6 in prima convocazione e per il giorno 24 aprile 1999 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e dall'operato del Consiglio nazionale;
2. votazione ad referendum di quattro membri del Consiglio nazionale;
3. Nomina di tre soci per assistere alle operazioni di scrutinio;
4. Elezione probiviri;
5. Approvazione delibera di tutela per responsabilità civile dei rappresentanti legali dell'associazione.

Roma, 18 marzo 1999

Il presidente: Fulco Pratesi.

C-6785 (A pagamento).

SOTECO - S.p.a.

Sede sociale in Castelveverde (CR), via E. Fermi n. 2

Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cremona n. 3513

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00314800194

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria della società che avrà luogo il 15 aprile 1999 alle ore 9,30, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina componenti Consiglio di amministrazione;
3. Nomina componenti Collegio sindacale;
4. Conferimento incarico per le revisioni contabili per i bilanci del triennio 1999-2001;
5. Varie ed eventuali.

Castelveverde, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Arturo De Filippi

C-6786 (A pagamento).

F.LLI CALEGARO DI LUIGI & C. - S.r.l.

Sede in Teolo (PD), via Euganea n. 22

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova n. 5035 R.S. - 9416 Vol.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00342140282

Convocazione di assemblea generale dei soci

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1988 alle ore 8,30 ed occorrendo, per il giorno 30 aprile 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, i signori soci dovranno risultare regolarmente iscritti al libro soci presso la sede della società, ai sensi art. 9 dello statuto sociale, almeno cinque giorni prima della data stabilita per la stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mirella Carillo

C-6790 (A pagamento).

FINANZIARIA S. GIORGIO - S.p.a.

Sede legale in Lecce, via Monte S. Michele n. 10

Capitale sociale L. 2.055.000.000

R.E.A. Lecce n. 78694

Registro delle imprese di Lecce n. 2558

U.I.C. Roma n. 679

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190530758

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Lecce alla via Monte San Michele n. 10, il giorno 14 maggio 1999 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relazioni al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Deposito azioni a sensi di legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede legale.

L'amministratore unico: Beniamino Senape De Pace.

C-6792 (A pagamento).

HIDENT - S.p.a.

Bolzano

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 14060

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bolzano, in via Leonardo da Vinci n. 12, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 maggio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Responsabilità per sanzioni fiscali decreto legge 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca di Trento e Bolzano, sede di Bolzano almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente: dott. Norbert Plattner.

C-6793 (A pagamento).

TERME DI PORRETTA - S.p.a.

Sede in Porretta Terme (BO)

Capitale sociale L. 33.225.532.000 interamente versato

Iscritta al n. 20002 Tribunale di Bologna

Per il giorno 16 aprile 1999, alle ore 11, presso la saletta riunioni dell'Albergo Castanea in Porretta Terme (Bo), via Roma n. 9, in prima convocazione, e per il giorno 24 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale e pagamento fino ad un ammontare di L. 8.000.000.000 (ottomiliardi);
2. Modifica art. 6 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: comm. Raffaele Sabattini.

C-6796 (A pagamento).

MI-ME**MINUTERIE METALLICHE MELES - S.p.a.**

Sede legale in Presezzo (BG), via Leonardo da Vinci n. 19

Capitale sociale L. 3.060.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 9046

R.E.A. n. 122458 della C.C.I.A.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285360160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11 oppure, necessitando, in seconda convocazione il giorno 13 maggio 1999 alle ore 11 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Presezzo, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaele Mebes

C-6804 (A pagamento).

FRATELLI CARLESSI - S.p.a.

Sede in Ugnano

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 5513

R.E.A. di Bergamo al n. 53845

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ugnano per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Ugnano, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Duilio Carlessi

C-6805 (A pagamento).

PLATI ELETTROFORNITURE - S.p.a.

Sede in Madone

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 20901

R.E.A. di Bergamo al n. 202512

I signori azioni sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Madone per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Madone, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: Annibale Ravasio.

C-6806 (A pagamento).

CALACAVALLLO - S.p.a.

Sede legale in San Teodoro loc. Coda Cavallo

Capitale sociale L. 2.584.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00656250917

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Cora Hotel in Carate Brianza, S.S. Nuova Valassina n. 2, per il giorno 28 aprile 1999 ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1999 ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 5 (oggetto sociale); art. 9 (azioni); art. 14 (assemblea).

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
3. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 472/1997;

4. Cessione in affitto del ramo di azienda per il quadrimestre giugno-settembre 1999;
5. Decisioni in merito alla mancata corresponsione del versamento da parte di alcuni soci, deliberato il 2 aprile 1998;
6. Approvazione regolamento interno del complesso turistico.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea presso la sede sociale e presso tutte le filiali della Banca Popolare Commercio Industria, S. coop. a r.l., con sede legale in Milano.

San Teodoro, 16 marzo 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Adelio Zorloni

C-6807 (A pagamento).

CSD - S.p.a.
Commercio Servizi e Distribuzione
Sede legale Concorezzo, via Monterosa n. 34
Capitale sociale L. 1.222.800.000

Gli azionisti della CSD Commercio Servizi e Distribuzione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo, via Cesare Cantù n. 19, per il giorno 18 aprile 1999 alle ore 21 e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 19 aprile 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio, nota integrativa al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione emolumento per l'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società e nomina organo liquidatore;
2. Spostamento sede sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Gariboldi

C-6809 (A pagamento).

V.D.A. - S.p.a.
Sede legale in Fidenza (PR), frazione Rimale n. 59
Capitale sociale L. 1.000.000.0000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 19844
del Tribunale di Parma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01684090341

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale di Fidenza (PR), frazione Rimale n. 59, per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 27 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1999/2001; previa determinazione del numero dei suoi componenti, con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001 e determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2001, con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001 e determinazione dei relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, fino a un massimo di lire/milioni 1.500, in parte gratuito e in parte a titolo oneroso e con sovrapprezzo azioni, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile ai sensi degli artt. 2410 e 2420-bis del Codice civile e relative deliberazioni conseguenti;
3. Modificazioni statuarie, deliberazioni conseguenti e conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie, i quali depositeranno le azioni nel periodo previsto dallo statuto.

Le persone giuridiche, non amministrate dall'amministratore unico, dovranno deliberare la persona che le rappresenterà e che dovrà presentare al presidente dell'assemblea in copia conforme, la delega della deliberazione assembleare assegnata.

Fidenza, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Vincenzi

C-6810 (A pagamento).

MARTINI - S.p.a.
Sede legale in Coenzo di Sorbolo (PR), Strada Nuova n. 22
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 25762
Codice fiscale n. 01927580348

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Coenzo di Sorbolo (PR), Strada Nuova n. 22 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 maggio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere e provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Coenzo di Sorbolo, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Fulvio Martini

C-6811 (A pagamento).

LOGICA - S.p.a

Sede legale in Coenzo di Sorbolo (PR), Strada Nuova n. 41
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 15950
 Codice fiscale n. 01516800347

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Coenzo di Sorbolo (PR), Strada Nuova n. 41 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 maggio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere e provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Coenzo di Sorbolo, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Fulvio Martini

C-6812 (A pagamento).

ALBA MILAGRO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Parabiago, via Corridoni n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 10154 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00435480355

Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede legale in Parabiago (MI), via F. Corridoni n. 19, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 13 aprile 1999 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, relativamente ai punti:
 - 1.1. Bilancio esercizio 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto di Credito Banca Commerciale Italiana, agenzia di Legnano, corso Italia n. 54, Legnano (MI).

Parabiago, 9 marzo 1999

Il presidente: Piero Tranchinetti.

C-6815 (A pagamento).

NORMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Piacenza, via C. Colombo n. 101/I
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Piacenza n. 8689
 Codice fiscale n. 00884780339

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piacenza, via C. Colombo n. 101/I, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea da parte degli azionisti è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Piacenza, 15 marzo 1999

Il liquidatore: rag. Roberto Mezzela.

C-6814 (A pagamento).

FRATELLI CANTAMESSA - S.p.a.

Sede in Endine Gaiano (BG), via Tonale della Mendola n. 239
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta registro delle imprese di Bergamo n. 4018
 Codice fiscale n. 00222130163

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio della rag. Mariagrazia Volpi in Bergamo, via Zelasco n. 1 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il 12 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Felice Contamessa

C-6818 (A pagamento).

CO.DEP.R.A.M. - S.p.a.

Sede sociale in Lesignano Dé Bagni (PR), piazza Marconi n. 1
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Registro imprese di Parma n. 194063
 R.E.A. 190075
 Codice fiscale n. 01956690349

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il giorno 15 aprile 1999 alle ore 8 e, eventualmente, in seconda convocazione il giorno 15 aprile 1999 nello stesso luogo alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Presentazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni inerenti;
3. Approvazione modalità riparto spese gestione;
4. Approvazione nuovo parametro ripartizione spese sul consumo d'acqua;
5. Varie ed eventuali.

Lesignono Dé Bagni, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-6813 (A pagamento).

BELTRAMI - S.p.a.

Sede legale in Capriolo (Brescia), via Vittorio Emanuele n. 2
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 197

È convocata presso la sede legale della società, in prima convocazione il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15,30, ed in seconda convocazione il giorno 13 maggio 1999 alle ore 15,30 l'assemblea generale ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio e relazioni esercizio 1998.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Villa

C-6821 (A pagamento).

FRANCHI & KIM INDUSTRIE VERNICI - S.p.a.

Sede in Castenedolo (BS), via Matteotti n. 160
Capitale sociale L. 3.020.000.000
Registro imprese di Brescia n. 233433

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1999, presso la sede legale in Castenedolo (BS), via Matteotti n. 160, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente: Antonio Ferretti.

C-6822 (A pagamento).

SOC. SIDA - S.p.a.

Sede in Montichiari (BS), via E. Montale n. 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 7998
R.E.A. n. 167127

I signori azionisti sono invitati a voler intervenire all'assemblea ordinaria della società che avrà luogo in Brescia, via Panoramica n. 9, il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: ing. Luciano Lorenzini.

C-6823 (A pagamento).

PROMINVESTMENT**Società per la Promozione degli Investimenti - S.p.a.**

Sede in Roma, via del Corso n. 337
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
Iscritto nel registro delle imprese di Roma al n. 7797
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05000751007

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, alle ore 10,30 presso la sede legale in Roma, via del Corso n. 337, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Affidamento incarico società di revisione;
4. Deliberazioni di cui al decreto legislativo 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Geremia

C-6824 (A pagamento).

VERONA CARGO CENTER - S.p.a.

Sede sociale in Caselle di Sommacampagna
Aeroporto V. Catullo (Verona)
Registro società n. 33430
Codice fiscale n. 02333690234

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Verona, Aeroporto Valerio Catullo, 37060 Caselle di Sommacampagna (Verona) ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 Codice civile;
2. Determinazioni in ordine al comma 6 art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 19 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Verona, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministrazione delegato: Fabio Bortolazzi

C-6828 (A pagamento).

GIUSEPPE CAMPAGNOLA - S.p.a.

Sede sociale in Marano di Valpolicella (VR), via Agnella n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Verona n. 13845

R.E.A. n. 172471

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01289140236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Campagnola

C-6829 (A pagamento).

OEMMEPI - S.p.a.

Sede sociale in San Bonifacio (VR), via Prova n. 14/E

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Verona n. 6133

R.E.A. n. 118024

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152830238

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Antonio Novarin.

C-6830 (A pagamento).

CALZATURIFICIO 3 NOGARINE - S.p.a.

Sede sociale in San Pietro In Cariano (VR), via Carradori

Capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Verona n. 12744

R.E.A. n. 167452

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01228700231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Antonietta Farina

C-6831 (A pagamento).

MAISTRI - S.p.a.

Sede sociale in San Pietro In Cariano (VR), via Brennero

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Verona n. 12706

R.E.A. n. 167555

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216320232

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo e relazione del Collegio sindacale;

2. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relative deliberazioni;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: comm. Gianluigi Maistri.

C-6832 (A pagamento).

CREDIFIN - S.p.a.

Sede legale in Cerea (VR), via V. Veneto n. 16
Capitale sociale L. 200.004.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 26680
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02019090238

Convocazione di assemblea ordinaria

È indetta per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15 in seconda convocazione presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria della società «Credifin S.p.a.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1) e 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli iscritti al libro dei soci che avranno depositato i titoli nei termini di legge.

Cerea, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: rag. Edmondo Guerra.

C-6833 (A pagamento).

CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.

Sede in Verona, via Marsala n. 8
Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società del Tribunale di Verona al n. 2360

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile Tomezzoli-Gelmi in via C. Scalzi n. 20, Verona, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale e Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche dell'oggetto sociale;
2. Proroga della durata della società;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritti a voto, presso la sede sociale.

Verona, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Peruzzi

C-6834 (A pagamento).

POLARIS - S.p.a.

Sede in Sarezzo, fraz. Ponte Zanano (BS), via Gozzano
Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 19255 reg. soc.
Codice fiscale n. 01580530176

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 18,30, presso lo studio Stefanutti in Brescia, via Solferino n. 53 ed in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1999, stesso luogo, alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) con relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Brescia, marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Ivano Pedrazzini.

C-6835 (A pagamento).

CEMBRE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Serenissima n. 9
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 11410

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede sociale in Brescia, via Serenissima n. 9, ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 14 maggio 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio di «Cembre S.p.a.» al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 1998; relazione del Collegio sindacale; relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato e relative relazioni al 31 dicembre 1998 del gruppo Cembre;

2. Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 inerenti l'assunzione da parte della società dell'onere delle sanzioni tributarie, commesse da amministratori, dipendenti, ecc.;

3. Approvazione delle integrazioni alle proposte della società di revisione;

4. Delibere di autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie, a termini di legge e di utilizzo dell'apposito fondo.

Parte straordinaria:

Modifiche statutaria (art. 3 - Correzione della data del decreto del Ministero del Tesoro 29 marzo 1995; art. 5 - Eliminazione facoltà aumento capitale sociale; art. 15 - Comunicazioni periodiche del Consiglio di amministrazione; art. 21 - Nomina del Collegio sindacale), anche in osservanza degli obblighi stabiliti dal decreto legislativo 58/1998.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio delle certificazioni ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli.

Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrato in Monte Titoli previa consegna, in tempo utile delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrato in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenere copia a proprie spese.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Rosani

C-6836 (A pagamento).

ITALCLEM - S.p.a.

Sede in Storo (TN), via Strada Provinciale 69 n. 3
Registro imprese di Trento n. 13173
Codice fiscale n. 01161910177
Partita I.V.A. n. 01245650229

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società Italclem S.p.a. è convocata presso la sede amministrativa in Brescia (BS), via Cefalonia n. 49 in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione ex art. 2428 Codice civile, predisposta dagli amministratori con riferimento all'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 1998;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
4. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
5. Impegno di assunzione di responsabilità relativamente all'operato dell'organo amministrativo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Basilio Rossi

C-6837 (A pagamento).

CARTIERE ENRICO MAGNANI - S.p.a.

Pescia (PT), loc. Calamari
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pistoia n. 1178
R.E.A. di Pistoia n. 7842
Partita I.V.A. n. 00109150474

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Cartiere Miliani Fabriano S.p.a. in Roma, piazza della Marina n. 1, per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 aprile 1999, stesso luogo, ore 10, in seconda convocazione, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Provvedimenti ex art. 2364 n. 2) Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Il presidente: Sandro Farroni.

C-6880 (A pagamento).

JOLLY HOTELS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Valdagno (VI), via Bellini n. 6
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. 26914/1998
R.E.A. n. 266040
Codice fiscale n. 03312740263

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 12 aprile 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Valdagno (VI), via Bellini 6, in prima convocazione ed il giorno 13 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Adempimenti connessi al decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472 recanti «Principi generali in materia di sanzioni amministrative per violazioni delle norme tributarie».

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale

Si ricorda che i biglietti di ammissione devono riportare l'indicazione del codice fiscale dell'azionista.

Valdagno, 19 marzo 1999

L'amministratore unico:
Ugo Maria Zanuso

S-4950 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale sociale L. 68.466.615.000

Registro imprese di Milano n. 113587

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776620155

Convocazione delle assemblee ordinaria, straordinaria e speciale

I signori azionisti sono convocati per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 in assemblea speciale degli azionisti privilegiati e alle ore 11 in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Milano, corso Venezia 56 (e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10 in assemblea speciale e alle ore 11 in assemblea ordinaria e straordinaria) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Assemblea speciale:**

Proposta di conversione delle n. 6.329.688 (seimilionitrecentoventinovemilaseicentottantotto) azioni privilegiate in azioni ordinarie, da assegnare in proporzione di n. 1 (una) azione ordinaria, godimento 1° gennaio 1999, per n. 1 (una) azione privilegiata; deliberazioni conseguenti.

Assemblea parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Richiesta di ammissione delle azioni della società alla contrattazione sul mercato telematico azionario e conseguenti richieste/istanze alle competenti autorità;

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile a' sensi e per gli effetti dell'art. 159 decreto legislativo 58/1998 e conferimento dell'incarico di revisione contabile limitata semestrale;

4. Proposta di deliberazione a' sensi dell'art. 11, 6° comma del decreto legislativo 472/1997 (sanzioni tributarie; assunzione del debito da parte della società).

Assemblea parte straordinaria:

1. Proposta di conversione delle n. 6.329.688 (seimilionitrecentoventinovemilaseicentottantotto) azioni privilegiate della società in azioni ordinarie, da assegnare in proporzione di n. 1 (una) azione ordinaria, godimento 1 gennaio 1999, per n. 1 (una) azione privilegiata;

2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale di L. 68.466.615.000 (sessantomiliardiquattrocentosessantaseimilioniseicentoquindicimila) sino a L. 205.399.845.000 (duecentocinquemiliarditrecentonovantanovemilioniottocentoquarantacinquemila) nominali, da effettuarsi mediante integrale utilizzo del «fondo sovrapprezzo azioni» imputato alla voce 130 del passivo patrimoniale denominata «sovrapprezzi di emissione» per L. 105.077.488.850 (centocinquemiliardisettantasettemilioniottocentottantottomila ottocentocinquanta) e della «riserva straordinaria» imputata alla voce 140 del passivo patrimoniale denominata «riserve» per L. 31.855.741.150 (trentunomiliardiottecentocinquantacinquemilioniottocentoquarantacinquemila). L'aumento avverrà tramite emissione di n. 27.386.646 (ventisette milioniottocentottantasettemilioniottocentoquarantasei) azioni ordinarie del valore di L. 5.000 (cinquemila) nominali caduna, godimento 1° gennaio 1999, da assegnare in proporzione di n. 2 (due) azioni nuove ogni azione ordinaria e/o privilegiata posseduta;

3. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, con esclusione del diritto di opzione a sensi dell'art. 2441, 5° comma, codice civile da L. 205.399.845.000 (duecentocinquemiliarditrecentonovantanovemilioniottocentoquarantacinquemila) nominali, sino ad un massimo di L. 283.466.555.000 (duecentottantatremiliardiquattrocentosessantaseimilioniottocentocinquantacinquemila) nominali, mediante emissione di massime 15.613.342 (quindicimilioniseicentotredicimilatrecentoquarantadue) ulteriori azioni del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) cadauna, da emettersi con sovrapprezzo non inferiore a L. 7.810 (settemilaottocentodieci) per azione, godimento 1° gen-

naio 1999, da offrirsi, nel contesto dell'offerta, in pubblica sottoscrizione al pubblico indistinto, con possibile previsione di una tranche riservata ai dipendenti della Società e di Interbanca Gestione Investimenti, eventualmente a condizioni diverse, fermo restando il sovrapprezzo minimo sopra indicato, e in collocamento privato agli investitori professionali italiani ed istituzionali esteri;

4. Conferimento di delega al Consiglio di amministrazione, e per esso al Comitato esecutivo o al presidente e all'amministratore delegato, congiuntamente tra loro, per la determinazione, in prossimità del collocamento, dell'intervallo di sovrapprezzo di emissione, del successivo sovrapprezzo definito di emissione e dell'esatta misura del numero delle azioni da emettere, dei destinatari, degli eventuali criteri aggiuntivi di riparto e di ogni altro termine e modalità connessi, entro i limiti stabiliti dall'assemblea;

5. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale portante, fra l'altro, le modifiche conseguenti alla richiesta di ammissione delle azioni della società alla contrattazione sul mercato telematico azionario;

6. Proposta di partecipazione di dipendenti al capitale (piano di stock option).

Potranno intervenire alle assemblee gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee stesse, abbiano ottenuto dagli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui agli artt. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta che, a sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, il diritto di intervento alle assemblee relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati, per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Milano, 18 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Antonio Ceola

S-4951 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale L. 487.969.399.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 134824/1997

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per giovedì 29 aprile 1999 alle ore 17 presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto: art. 3 (oggetto sociale - precisazioni ex decreto legislativo 385/1993); art. 14 (assemblee dei soci - modalità di nomina dei consiglieri); art. 18 (Consiglio di amministrazione - comunicazioni degli amministratori al Collegio sindacale ex art. 150 TUF); art. 21 (Consiglio di amministrazione - modalità delle adunanze); art. 25 (Comitato esecutivo - modalità delle adunanze); art. 27 (Collegio sindacale - modalità di nomina dei sindaci). Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri;

2. Proposta, ai sensi dell'art. 2443 Codice civile, di conferire agli amministratori facoltà di aumentare il capitale gratuitamente, mediante utilizzo di riserve di utili regolarmente accertati nei bilanci d'esercizio,

anche in più volte, per il periodo massimo di cinque anni, fino all'ammontare di lire 3.500.000.000 mediante emissione di n. 3.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire mille cadauna, gravate da vincolo di indisponibilità triennale, da assegnare a dipendenti ai sensi dell'art. 2349 Codice civile; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti;

3. Proposta di fusione per incorporazione della Banca Popolare del Ticino S.c.a.r.l. con sede in Gallarate (CO), nel Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia; delibere conseguenti ed inerenti ai sensi dell'art. 2502 Codice civile e delega dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti connessi. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

4. Proposta di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Fortore - Miscano S.c.a.r.l., con sede in Castelfranco in Miscano (BN), nel Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia; delibere conseguenti ed inerenti ai sensi dell'art. 2502 Codice civile e delega dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti connessi. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

5. Proposta di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di San Fili S.c.a.r.l., con sede in San Fili (CS), nel Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia; delibere conseguenti ed inerenti ai sensi dell'art. 2502 Codice civile e delega dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti connessi. Conseguentemente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

6. Proposta di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.a.r.l., con sede in Santa Caterina dello Ionio (CZ), nel Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia; delibere conseguenti ed inerenti ai sensi dell'art. 2502 Codice civile e delega dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti connessi. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

7. Proposta di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese S.c.a.r.l., con sede in Belvedere di Spinello (Crotone), nel Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia; delibere conseguenti ed inerenti ai sensi dell'art. 2502 Codice civile e delega dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti connessi. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Determinazione del compenso spettante ai membri del Consiglio di amministrazione per l'anno 1999;

3. Nomina di un sindaco effettivo e nomina di un sindaco supplente. Eventuale integrazione del compenso al Collegio sindacale;

4. Conferimento di incarico a società di revisione per il triennio 1999/2000/2001.

La relazione del Consiglio di amministrazione e commento dei punti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a. a disposizione del pubblico nei termini della vigente normativa; gli azionisti hanno facoltà di ottenere copia ai sensi dell'art. 30 delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di apposita certificazione rilasciata, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da «intermediario» aderente al sistema accentrato Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Reggio Emilia, 18 marzo 1999

Il presidente: Giorgio Ferrari.

S-4957 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Appartenente al Gruppo Bancario CAER

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Teramo, via Oberdan n. 30/32

Direzione generale in Pesaro, via Gagarin n. 216

Capitale sociale L. 193.531.885.000 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno giovedì 29 aprile 1999 (convocazione unica) alle ore 10,30 presso il Centro Servizi «Eltron» della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., frazione S. Nicolò a Tordino, nella sala Convegni con ingresso in via Michelangelo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Progetto di modifiche statutarie;
2. Mancato reintegro e abolizione della riserva di rivalutazione.

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e nota integrativa. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni connesse e conseguenti;

2. Incarico per la certificazione di bilancio per triennio 1999/2001;

3. Acquisto ed alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice civile;

4. Stipulazione di polizze assicurative a favore degli amministratori e dei sindaci della banca:

4.1. copertura degli infortuni professionali;

4.2. copertura, previa assunzione in via esclusiva del relativo onere in capo alla società, delle sanzioni amministrative in materia tributaria per infrazioni commesse senza dolo o colpa grave;

5. Nomina di cinque amministratori;

6. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a.

A norma dell'art. 51, 3° comma, della citata delibera Consob n. 11768, i diritti relativi alle azioni non ancora accentrato presso Monte Titoli S.p.a. sono esercitati esclusivamente previa consegna ad un intermediario, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al combinato disposto degli articoli 55, 26 e 27 del regolamento Consob adottato con delibera n. 11520 del 1° luglio 1998, saranno messe a disposizione del pubblico nel termine ivi indicato, presso la sede sociale in Teramo, la direzione generale in Pesaro e presso la società di gestione del mercato le previste relazioni illustrative degli amministratori, concernenti il punto 1. della parte straordinaria ed il punto 2. della parte ordinaria dell'ordine del giorno. Gli azionisti potranno ottenere copia a proprie spese.

Teramo, 24 marzo 1999

p. Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a.

Il presidente: Giandomenico Di Sante

S-5070 (A pagamento).

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23
 Capitale sociale L. 49.875.000.000 interamente versato
 Iscritta la registro imprese di Modena n. 13708
 Codice fiscale n. 00327740379

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di mercoledì 28 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione, presso la sede amministrativa della società in via Radici in Piano n. 428, Sassuolo (MO) ed occorrendo, per il giorno di Giovedì 29 aprile 1999, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
2. Distribuzione di dividendo agli azionisti;
3. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero;
4. Determinazione del compenso annuo degli amministratori;
5. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato ai sensi degli artt. 155 e 156 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e, in forma limitata, della situazione semestrale per il triennio 1999/2001;
6. Integrazione del Collegio sindacale con nomina di un sindaco effettivo e due supplenti.

La documentazione riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata a richiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Modena, 23 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Renzo Arletti

S-5141 (A pagamento).

TELECOM ITALIA MOBILE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34
 Sede secondaria in Roma, via L. Rizzo n. 22
 Capitale sociale L. 410.203.571.850 interamente versato
 Iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino
 al n. 2582/95 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 06947890015

Convocazione di assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea in Torino, presso la Sala Congressi di via A. Bertola n. 34, il giorno 28 aprile 1999, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 29 aprile ed il giorno 30 aprile 1999, rispettivamente in seconda e in terza convocazione, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio; determinazione della durata della carica e della misura del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, con conseguente rilascio della necessaria certificazione. L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta anche alla società, quale intermediario ai sensi dell'art. 24, primo comma lettera e) della citata delibera Consob n. 11768, presso la sede legale della società, in Torino, via Bertola n. 34, e la sede secondaria in Roma, via Luigi Rizzo n. 22.

p. Telecom Italia Mobile S.p.a.
 Il rappresentante comune: prof. Carlo Pasteris

C-7400 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.***Prestiti obbligazionari di credito fondiario a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° aprile 1999 al 30 settembre 1999, secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000178076 OF 74^a Em. 88/03 Lmd. 9,99 Tasso 2,20%;

IT0000284163 OF 118^a Em. 91/01 Lmd. 85,00 Tasso 1,85%.

Le cedole corrispondenti alle dette semestralità saranno pagabili il 1° ottobre 1999.

Napoli, 18 marzo 1999

p. Banco di Napoli S.p.a. Direzione generale:
 Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-4691 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito obbligazionario subordinato a tasso variabile*
 Codice IT0000498045 1993/2003 di Lmd. 170

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 aprile 1999 al 14 ottobre 1999, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,90% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 ottobre 1999.

Napoli, 18 marzo 1999

p. Banco di Napoli S.p.a. Direzione generale:
 Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-4692 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
Codice IT0000456340 125^a Em. 1° Tr. 1992/2002 di Lmd. 10

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 aprile 1999 al 14 ottobre 1999, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,85% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 ottobre 1999.

Napoli, 18 marzo 1999

p. Banco di Napoli S.p.a. Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-4693 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
Codice IT0000252012 96^a Em. 1990/2000 di Lmd. 60

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° aprile 1999 al 30 giugno 1999, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,00% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° luglio 1999.

Napoli, 18 marzo 1999

p. Banco di Napoli S.p.a. Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-4694 (A pagamento).

BANCA DI CASCINA
Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 18 febbraio 1999, i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi e vincolati, diminuiranno di 0,15% punti percentuali.

Il presidente: Ferdinando Ciampi.

F-235 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice IT0000534831 103^a Em. 1994/1999 di Lmd. 30

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 19 marzo 1999 al 18 giugno 1999, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari allo 0,95% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 19 giugno 1999.

Napoli, 18 marzo 1999

p. Banco di Napoli S.p.a. Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-4695 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice IT0000138351 27^a Em. 1985/2000 di Lmd. 4,5

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° aprile 1999 al 30 settembre 1999, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 5,00% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° ottobre 1999.

Napoli, 18 marzo 1999

p. Banco di Napoli S.p.a. Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-4696 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche appartenenti al Gruppo CAER

Iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato

Registro imprese n. 58087/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° marzo 1999:

1. Servizio conti correnti (ordinari e convenzionali):

tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,50% dei tassi applicati a tutte le forme di utilizzo a breve; per i tassi ancorati a parametri specifici, l'aumento sarà effettuato mediante revisione dello spread in essere;

istituzione di «spese di liquidazione» semestrali pari a L. 5.000;

spese per singola scrittura: aumento generalizzato di L. 200 per le spese in essere ed elevazione dello standard da L. 2.500 a L. 3.000;

per i rapporti, i gruppi e le convenzioni, con numero di operazioni forfettarie, detto aumento potrà essere applicato anche mediante una riduzione del numero di operazioni gratuite;

prodotto «bonifici»: commissioni applicate agli incarichi continuativi: aumento generalizzato delle misure in essere di L. 1.000 (invariato lo standard di L. 5.000).

2. Servizio estero:

ripristino allo standard d'Istituto di tutte le condizioni derivate che dovranno essere oggetto di riesame e successiva ricontrattazione con la clientela.

3. Gestioni patrimoniali:

ripristino dello standard delle commissioni di gestione applicate a depositi intestati a titolari di conto corrente «nero su bianco».

Bologna, 16 marzo 1999

Il direttore generale:
rag. Paolo Lelli

S-5068 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso V. Emanuele n. 30
Registro delle imprese di Mantova n. 10

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si comunica che in data 2 aprile 1999 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal regolamento, il «prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 2 ottobre 1997-2 aprile 2003, inverse floater» - codice IT0001162020 - nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Mantova, 19 marzo 1999

Il presidente: cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni.

S-4709 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
Capitale sociale L. 487.969.399.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 134824/97
Codice fiscale n. 01806740153
Partita I.V.A. n. 00766790356

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FORTORE MISCANO - S.c.r.l.

Sede in Castelfranco di Miscano (BN), viale Roma
Capitale sociale L. 39.920.000 interamente sottoscritto e versato
Iscrizione al registro delle imprese di Benevento al n. 178
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00067810622

Estratto di progetto di fusione

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, i rispettivi Consigli di amministrazione hanno predisposto il progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Fortore Miscano S.c.r.l. nel Credito Emiliano S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Credito Emiliano S.p.a.

Il Credito Emiliano S.p.a. ha sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, con capitale sociale sottoscritto e versato di L. 487.969.399.000; iscrizione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 134824/97 d'ordine ed al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 219769; codice fiscale n. 01806740153; partita I.V.A. n. 00766790356.

La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

Società incorporanda: Banca di Credito Cooperativo Fortore Miscano S.c.r.l.

La Banca di Credito Cooperativo Fortore Miscano S.c.r.l. ha sede in Castelfranco di Miscano (BN), via Roma, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 39.920.000, costituito da n. 7.984 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauna; iscrizione al n. 178 del Registro delle imprese di Benevento; Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00067810622.

2. Modifiche dell'atto costitutivo.

In conseguenza della fusione, considerato che ai soci della società Banca di Credito Cooperativo Fortore Miscano S.c.r.l. verranno attribuite azioni ordinarie secondo il rapporto di cambio di cui infra al punto 3, mentre verranno annullate senza concambio le azioni della incorporata eventualmente possedute dalla incorporante, il capitale sociale della incorporante Credito Emiliano S.p.a. sarà aumentato nella misura di massime lire 479.040.000, con emissione di massime n. 479.040 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da riservare agli azionisti della società Banca di Credito Cooperativo Fortore Miscano S.c.r.l. sulla base del rapporto di cambio di cui al successivo punto 3.

Conseguentemente sarà modificato l'art. 5 dello statuto dell'incorporante (capitale sociale): si allega lo statuto vigente della società incorporante Credito Emiliano S.p.a. con la proposta di modifica dell'art. 5 (capitale sociale) a servizio della fusione dell'oggetto.

Si precisa peraltro che il testo considera anche gli effetti derivanti dalle altre operazioni di fusione in corso di perfezionamento.

3. Rapporto di cambio ed eventuale congruaggio in denaro.

Le azioni della incorporanda Banca di Credito Cooperativo Fortore Miscano S.c.r.l. che risultassero di proprietà della incorporante Credito Emiliano S.p.a. verranno annullate senza sostituzione, mentre agli altri azionisti dell'incorporata verranno attribuite azioni ordinarie dell'incorporante secondo il rapporto di cambio: n. 60 (sessanta) azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni n. 1 (una) azione ordinaria Banca di Credito Cooperativo Fortore Miscano S.c.r.l. del valore nominale di L. 5.000 cadauna.

Non è previsto alcun congruaggio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

Le azioni di spettanza dei soci della Banca di Credito Cooperativo Fortore Miscano S.c.r.l., in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai relativi certificati azionari, qualora emessi, entro un periodo di 90 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso l'attuale sede della Banca di Credito Cooperativo Fortore Miscano S.c.r.l., specificando il numero delle azioni della Banca possedute dal richiedente. Effettuate le necessarie verifiche presso la Banca di Credito Cooperativo Fortore Miscano S.c.r.l., Credito Emiliano S.p.a. provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante. Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede della ex Banca di Credito Cooperativo Fortore Miscano.

Le azioni offerte per il concambio dovranno risultare libere da qualsiasi vincolo: in caso contrario le azioni Credito Emiliano S.p.a. emesse in esecuzione del concambio saranno assoggettate anch'esse ad identico vincolo.

Le azioni per le quali, al termine del periodo, non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio, saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del Credito Emiliano S.p.a.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili.

La partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante, secondo le previsioni che seguono. Pertanto, la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, all'1 gennaio 1999.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dell'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Trattandosi di incorporazione di società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai soci della Banca di Credito Cooperativo Fortore Miscano S.c.r.l., dissenzienti o assenti alla assemblea di approvazione del presente progetto, spetterà il diritto di recesso.

Non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese delle C.C.I.A.A. di:

Reggio Emilia in data 22 marzo 1999 (per la incorporante);

Benevento in data 22 marzo 1999 (per la incorporata).

(firma illeggibile).

S-4952 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
 Capitale sociale L. 487.969.399.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 134824/97
 Codice fiscale n. 01806740153
 Partita I.V.A. n. 00766790356

BANCA POPOLARE DEL TICINO - S.c.r.l.

Sede in Gallarate (VA), via Marsala n. 40
 Capitale sociale L. 2.055.437.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 67727/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02278700121

Estratto di progetto di fusione

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, i rispettivi Consigli di amministrazione hanno predisposto il progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. nel Credito Emiliano S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Credito Emiliano S.p.a.

Il Credito Emiliano S.p.a. ha sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, con capitale sociale sottoscritto e versato di L. 487.969.399.000; iscrizione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 134824/97 d'ordine ed al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 219769; codice fiscale n. 01806740153; partita I.V.A. n. 00766790356.

La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

Società incorporanda: Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. p.A.

La «Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. p.A.» ha sede in Gallarate (VA), via Marsala n. 40, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 20.554.370.000, costituito da n. 2.055.437 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna; iscrizione al n. 67727/97 del Registro delle imprese di Varese ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Varese al n. 254632; Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02278700121.

2. Modifiche dell'atto costitutivo.

In conseguenza della fusione, considerato che ai soci della società «Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. p.A.» verranno attribuite azioni ordinarie secondo il rapporto di cambio di cui infra al punto 3, mentre verranno annullate senza concambio le azioni della incorporata eventualmente possedute dalla incorporante, il capitale sociale della incorporante «Credito Emiliano S.p.a.» sarà aumentato nella misura di massime L. 4.727.505.000, con emissione di massime n. 4.727.505 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da riservare agli azionisti della società «Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. p.A.» sulla base del rapporto di cambio di cui al successivo punto 3.

Conseguentemente sarà modificato l'art. 5 dello statuto dell'incorporante (capitale sociale): si allega lo statuto vigente della società incorporante «Credito Emiliano S.p.a.» con la proposta di modifica dell'art. 5 (capitale sociale) a servizio della fusione oggetto.

Si precisa peraltro che il testo considera anche gli effetti derivanti dalle altre operazioni di fusione in corso di perfezionamento.

3. Rapporto di cambio ed eventuale congruaggio in denaro.

Le azioni della incorporanda «Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. p.A.» che risultassero di proprietà della incorporante «Credito Emiliano S.p.a.» verranno annullate senza sostituzione, mentre agli altri azionisti dell'incorporata verranno attribuite azioni ordinarie dell'incorporante secondo il rapporto di cambio: n. 23 (ventitré) azioni ordinarie «Credito Emiliano S.p.a.» del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni n. 10 (dieci) azione ordinaria «Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. p.A.» del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

Non è previsto alcun congruaggio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

Le azioni di spettanza dei soci della «Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. p.A.», in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai relativi certificati azionari, qualora emessi, entro un periodo di 90 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso l'attuale sede della «Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. p.A.», specificando il numero delle azioni della Banca possedute dal richiedente. Effettuate le necessarie verifiche presso la «Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. p.A.», «Credito Emiliano S.p.a.» provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla an-

notazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante. Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede della ex «Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. p.A.».

Le azioni offerte per il concambio dovranno risultare libere da qualsiasi vincolo: in caso contrario le azioni «Credito Emiliano S.p.a.» emesse in esecuzione del concambio saranno assoggettate anch'esse ad identico vincolo.

Le azioni per le quali, al termine del periodo, non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio, saranno concambiate di iniziativa da parte del «Credito Emiliano S.p.a.» ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del «Credito Emiliano S.p.a.».

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili.

La partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante, secondo le previsioni che seguono. Pertanto, la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, all'1 gennaio 1999.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione.

Nell'atto di fusione verrà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successive alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Trattandosi di incorporazione di società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai soci della «Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. p.A.», dissenzienti o assenti alla assemblea di approvazione del presente progetto, spetterà il diritto di recesso.

Non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese delle C.C.I.A.A. di:

Reggio Emilia in data 22 marzo 1999 (per la incorporante);

Varese in data 22 marzo 1999 (per la incorporata).

(firma illeggibile).

S-4953 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
 Capitale sociale L. 487.969.399.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 134824/97
 Codice fiscale n. 01806740153
 Partita I.V.A. n. 00766790356

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN FILI - S.c.r.l.**

Sede in San Fili (CS), via XX Settembre n. 133/139
 Capitale sociale L. 153.820.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscrizione registro delle imprese di Cosenza n. 186
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126300789

Estratto di progetto di fusione

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, i rispettivi Consigli di amministrazione hanno predisposto il progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di San Fili S.c.r.l. nel Credito Emiliano S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Credito Emiliano S.p.a.

Il Credito Emiliano S.p.a. ha sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, con capitale sociale sottoscritto e versato di L. 487.969.399.000; iscrizione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 134824/97 d'ordine ed al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 219769; codice fiscale n. 01806740153; partita I.V.A. n. 00766790356.

La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

Società incorporanda: Banca di Credito Cooperativo di San Fili S.c.r.l.

La Banca di Credito Cooperativo di San Fili S.c.r.l. ha sede in San Fili (CS), via XX settembre n. 133/139, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 153.820.000 costituito da n. 15.382 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna; iscrizione al n. 186 del Registro delle imprese di Cosenza; Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126300789.

2. Modifiche dell'atto costitutivo.

In conseguenza della fusione, considerato che ai soci della società Banca di Credito Cooperativo di San Fili S.c.r.l. verranno attribuite azioni ordinarie secondo il rapporto di cambio di cui infra al punto 3, mentre verranno annullate senza concambio le azioni della incorporata eventualmente possedute dalla incorporante, il capitale sociale della incorporante Credito Emiliano S.p.a. sarà aumentato nella misura di massime L. 615.280.000, con emissione di massime n. 615.280 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da riservare agli azionisti della società Banca di Credito Cooperativo di San Fili S.c.r.l. sulla base del rapporto di cambio di cui al successivo punto 3.

Conseguentemente sarà modificato l'art. 5 dello statuto dell'incorporante (capitale sociale): si allega lo statuto vigente della società incorporante Credito Emiliano S.p.a. con la proposta di modifica dell'art. 5 (capitale sociale) a servizio della fusione oggetto.

Si precisa peraltro che il testo considera anche gli effetti derivanti dalle altre operazioni di fusione in corso di perfezionamento.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro.

Le azioni della incorporanda Banca di Credito Cooperativo di San Fili S.c.r.l. che risultassero di proprietà della incorporante Credito Emiliano S.p.a. verranno annullate senza sostituzione, mentre agli azionisti dell'incorporata verranno attribuite azioni ordinarie dell'incorporante secondo il rapporto di cambio: n. 40 (quaranta) azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni n. 1 (una) azione ordinaria Banca di Credito Cooperativo di San Fili S.c.r.l. del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

Le azioni di spettanza dei soci della Banca di Credito Cooperativo di San Fili S.c.r.l., in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai relativi certificati azionari, qualora emessi, entro un periodo di 90 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso l'attuale sede della Banca di Credito Cooperativo di San Fili S.c.r.l., specificando il numero delle azioni della Banca possedute dal richiedente. Effettuate le necessarie verifiche presso la Banca di Credito Cooperativo di San Fili S.c.r.l., Credito Emiliano S.p.a. provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante. Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede della ex Banca di Credito Cooperativo di San Fili S.c.r.l.

Le azioni offerte per il concambio dovranno risultare libere da qualsiasi vincolo: in caso contrario le azioni Credito Emiliano S.p.a. emesse in esecuzione del concambio saranno assoggettate anch'esse ad identico vincolo.

Le azioni per le quali, al termine del periodo, non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio, saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del Credito Emiliano S.p.a.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili.

La partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante, secondo le previsioni che seguono. Pertanto, la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, all'1 gennaio 1999.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Trattandosi di incorporazione di società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai soci della Banca di Credito Cooperativo di San Fili S.c.r.l., dissenzienti o assenti alla assemblea di approvazione del presente progetto, spetterà il diritto di recesso.

Non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese delle C.C.I.A.A. di:

Reggio Emilia in data 22 marzo 1999 (per la incorporante);

Cosenza in data 22 marzo 1999 (per la incorporata).

(firma illeggibile).

S-4954 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale L. 487.969.399.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 134824/1997

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO CROTONESE - S.c.r.l.

Sede in Belvedere di Spinello (KR), via Gramsci n. 21

Capitale sociale L. 105.790.000 interamente sottoscritto e versato

Iscrizione registro delle imprese di Crotone n. 759

ed al R.E.A. di Crotone al n. 69682

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00278550793

Estratto di progetto di fusione

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, i rispettivi Consigli di amministrazione hanno predisposto il progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese Soc. Coop. a r.l. nel Credito Emiliano S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Credito Emiliano S.p.a.

Il Credito Emiliano S.p.a. ha sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, con capitale sociale sottoscritto e versato di L. 487.969.399.000; iscrizione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 134824/97 d'ordine ed al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 219769; codice fiscale n. 01806740153; partita I.V.A. n. 00766790356.

La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

Società incorporanda: Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese S.c.r.l.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese S.c.r.l. ha sede in Belvedere di Spinello (KR), via Gramsci n. 21, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 105.790.000 costituito da n. 10.579 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna; iscrizione al n. 759 del Registro delle imprese di Crotone ed al R.E.A. di Crotone al n. 69682; Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00278550793.

La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

2. Modifiche dell'atto costitutivo.

In conseguenza della fusione, considerato che ai soci della società Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese S.c.r.l. ver-

ranno attribuite azioni ordinarie secondo il rapporto di cambio di cui infra al punto 3, mentre verranno annullate senza concambio le azioni della incorporata eventualmente possedute dalla incorporante, il capitale sociale della incorporante Credito Emiliano S.p.a. sarà aumentato nella misura di massime L. 952.110.000, con emissione di massime n. 952.110 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da riservare agli azionisti della società Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese S.c.r.l. sulla base del rapporto di cambio di cui al successivo punto 3.

Conseguentemente sarà modificato l'art. 5 dello statuto dell'incorporante (capitale sociale): si allega lo statuto vigente della società incorporante Credito Emiliano S.p.a. con la proposta di modifica dell'art. 5 (capitale sociale) a servizio della fusione oggetto.

Si precisa peraltro che il testo considera anche gli effetti derivanti dalle altre operazioni di fusione in corso di perfezionamento.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro.

Le azioni della incorporanda Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese S.c.r.l. che risultassero di proprietà della incorporante Credito Emiliano S.p.a. verranno annullate senza sostituzione, mentre agli altri azionisti dell'incorporata verranno attribuite azioni ordinarie dell'incorporante secondo il rapporto di cambio: n. 90 (novanta) azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni n. 1 (una) azione ordinaria Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese S.c.r.l. del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

Le azioni di spettanza dei soci della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese S.c.r.l., in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai relativi certificati azionari, qualora emessi, entro un periodo di 90 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso l'attuale sede della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese S.c.r.l., specificando il numero delle azioni della Banca possedute dal richiedente. Effettuate le necessarie verifiche presso la Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese S.c.r.l., Credito Emiliano S.p.a. provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante. Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede della ex Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese S.c.r.l.

Le azioni offerte per il concambio dovranno risultare libere da qualsiasi vincolo: in caso contrario le azioni Credito Emiliano S.p.a. emesse in esecuzione del concambio saranno assoggettate anch'esse ad identico vincolo.

Le azioni per le quali, al termine del periodo, non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio, saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del Credito Emiliano S.p.a.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili.

La partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante, secondo le previsioni che seguono. Pertanto, la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, all'1 gennaio 1999.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Trattandosi di incorporazione di società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai soci della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese S.c.r.l., dissenzienti o assenti alla assemblea di approvazione del presente progetto, spetterà il diritto di recesso.

Non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese delle C.C.I.A.A. di:

Reggio Emilia in data 22 marzo 1999 (per la incorporante);

Crotone in data 22 marzo 1999 (per la incorporata).

(firma illeggibile).

S-4955 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale L. 487.969.399.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 134824/1997

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO JONICA - S.c.r.l.

Sede in Santa Caterina dello Jonio (CZ), via delle Serre n. 54

Capitale sociale L. 1.360.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscrizione registro delle imprese di Catanzaro n. 5673

Partita I.V.A. n. 00895510790

Estratto di progetto di fusione

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, i rispettivi Consigli di amministrazione hanno predisposto il progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.r.l. nel Credito Emiliano S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Credito Emiliano S.p.a.

Il Credito Emiliano S.p.a. ha sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, con capitale sociale sottoscritto e versato di L. 487.969.399.000; iscrizione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 134824/97 d'ordine ed al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 219769; codice fiscale n. 01806740153; partita I.V.A. n. 00766790356.

La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

Società incorporanda: Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.r.l.

La Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.r.l. ha sede in Santa Caterina dello Jonio (CZ), via delle Serre n. 54, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 1.360.000.000 costituito da n. 1.360 azioni ordinarie da nominali L. 1.000.000 cadauna; iscrizione al n. 5673 del Registro delle imprese di Catanzaro; partita I.V.A. n. 00895510790.

2. Modifiche dell'atto costitutivo.

In conseguenza della fusione, considerato che ai soci della società Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.r.l. verranno attribuite azioni ordinarie secondo il rapporto di cambio di cui infra al punto 3, mentre verranno annullate senza concambio le azioni della incorporata eventualmente possedute dalla incorporante, il capitale sociale della incorporante Credito Emiliano S.p.a. sarà aumentato nella misura di massime L. 639.200.000, con emissione di massime n. 639.200 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da riservare agli azionisti della società Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.r.l. sulla base del rapporto di cambio di cui al successivo punto 3.

Conseguentemente sarà modificato l'art. 5 dello statuto dell'incorporante (capitale sociale): si allega lo statuto vigente della società incorporante Credito Emiliano S.p.a. con la proposta di modifica dell'art. 5 (capitale sociale) a servizio della fusione oggetto.

Si precisa peraltro che il testo considera anche gli effetti derivanti dalle altre operazioni di fusione in corso di perfezionamento.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro.

Le azioni della incorporanda Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.r.l. che risultassero di proprietà della incorporante Credito Emiliano S.p.a. verranno annullate senza sostituzione, mentre agli altri azionisti dell'incorporata verranno attribuite azioni ordinarie dell'incorporante secondo il rapporto di cambio: n. 470 (quattrocotosestenta) azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni n. 1 (una) azione ordinaria Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.r.l. del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

Le azioni di spettanza dei soci della Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.r.l., in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai relativi certificati azionari, qualora emessi, entro un periodo di 90 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso l'attuale sede della Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.r.l., specificando il numero delle azioni della Banca possedute dal richiedente. Effettuate le necessarie verifiche presso la Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.r.l., Credito Emiliano S.p.a. provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante. Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede della ex Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.r.l.

Le azioni offerte per il concambio dovranno risultare libere da qualsiasi vincolo: in caso contrario le azioni Credito Emiliano S.p.a. emesse in esecuzione del concambio saranno assoggettate anch'esse ad identico vincolo.

Le azioni per le quali, al termine del periodo, non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio, saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del Credito Emiliano S.p.a.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili.

La partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante, secondo le previsioni che seguono. Pertanto, la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, all'1 gennaio 1999.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Trattandosi di incorporazione di società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai soci della Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.r.l., dissenzienti o assenti alla assemblea di approvazione del presente progetto, spetterà il diritto di recesso.

Non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese delle C.C.I.A.A. di:

Reggio Emilia in data 22 marzo 1999 (per la incorporante);

Catanzaro in data 22 marzo 1999 (per la incorporata).

Reggio Emilia, 22 marzo 1999

(firma illeggibile).

S-4956 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale e direzione generale, Bronte, via A. Spedalieri n. 2

Registro società Tribunale di Catania n. 750

C.C.I.A.A. Catania n. 710

Si sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza 15 marzo 1999, vengono ridotti all'1,50% i tassi passivi di tutti i rapporti (conti correnti, depositi liberi e vincolati) regolati a tassi superiori all'1,50%.

Bronte, 9 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Alfio Benvegna.

C-6756 (A pagamento).

ARREDAMENTI MARTORELLI

di Antonio Martorelli & C. - S.a.s.

Sede in Nocera Superiore (SA), via Nazionale

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 4920/6013

Codice fiscale n. 00184300655

ARREDAMENTI MARTORELLI - S.r.l.

Sede in Nocera Superiore (SA), via Nazionale n. 479

Capitale sociale L. 3.115.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 569/1981

Codice fiscale n. 01095000657

Estratto dell'atto di fusione, mediante incorporazione, del 29 dicembre 1998 n. 97762/16694 di repertorio notaio Aniello Calabrese, di Pagani, iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Salerno in data 14 gennaio 1999

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: «Arredamenti Martorelli di Antonio Martorelli & C. S.a.s.»;

Incorporata: «Arredamenti Martorelli S.r.l.».

1. La società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata e, pertanto, le quote della società incorporata vengono interamente annullate senza far luogo all'aumento del capitale sociale della incorporante.

2. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

3. Non vi sono trattamenti particolari per soci e amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Salerno in data 14 gennaio 1999.

Notaio: Aniello Calabrese.

S-4642 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TURRIACO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Turriaco, via Roma n. 1

Ai sensi legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunicasi le seguenti variazioni:

L. 4.000 commissione annuale recupero spese assicurative carte di credito/bancomat;

L. 10.000 commissione rilascio iniziale e duplicati carta bancomat;

decorrenza 15 marzo 1999 tasso conti di deposito a risparmio e conti correnti accreditati stipendio/pensione 1,750%.

Turriaco, 9 marzo 1999

Il presidente: Livio Michieli.

C-6778 (A pagamento).

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma

Estatto dell'atto di scissione della società «Premafin Finanziaria S.p.a.» (articoli 2504-novies e 2504 del Codice civile)

Con atto in data 12 febbraio 1999 n. 98344/13173 di rep. a rogito notaio M. Grossi di Corbetta, registrato ad Abbiategrasso il 15 febbraio 1999 al n. 141, serie 1, iscritto al registro delle imprese di Milano il 19 febbraio 1999 al n. 32200/1999, si è data attuazione alla deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria della società «Premafin Finanziaria S.p.a.», con sede in Roma del giorno 25 novembre 1998 e di cui al verbale in egual data n. 97751/13002 di rep. stesso notaio, registrato ad Abbiategrasso il 15 dicembre 1998 al n. 1614, serie 1, omologata dal Tribunale di Roma il 4 febbraio 1999 con suo decreto n. 14985 ed iscritta al registro delle imprese di Roma il 4 febbraio 1999.

In dipendenza di quanto sopra:

a) si è costituita la società «Premaimm S.p.a.», con sede in Milano, via D. Manin n. 37, col capitale sociale di L. 104.609.765.000, retta dalle clausole dello statuto allegato all'atto di scissione, a cui è conferito il complesso di beni elencati all'atto di scissione, secondo il progetto iscritto al registro delle imprese di Roma il 20 ottobre 1998 e pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana» - parte seconda - n. 250 del 26 ottobre 1998. Gli effetti della scissione decorrono dal giorno 19 febbraio 1999, data di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese di Milano;

b) la società «Premafin Finanziaria S.p.a.» ha ridotto il proprio capitale sociale a L. 418.439.062.000, ed ha assunto la nuova denominazione di «Premafin Finanziaria Sp.a. Holding di Partecipazioni». Le azioni della società «Premaimm S.p.a.» sono da assegnarsi ai soci della società scissa in ragione di n. 2 (due) azioni ogni 10 (dieci) azioni ordinarie possedute e senza conguagli in danaro. Non esistono particolari categorie di soci. Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società che hanno partecipato alla scissione.

Milano, 12 marzo 1999

Notaio: dott. Mario Grossi.

S-4711 (A pagamento).

OLIVERO & FIDAS - S.p.a. (già Alessandro Olivero - S.r.l.)

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 225/C

FIDAS - S.r.l.

Sede in Torino, via Savonarola n. 6

*Estratto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Ai sensi dell'art. 2504, quarto comma Codice civile si comunica che è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 8 marzo 1999 al n. 18477/1 e al numero 18472/1 l'atto di fusione tra le società: Alessandro Olivero S.r.l. ora Olivero & Fidas S.p.a. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 225/C.

Fidas S.r.l. società unipersonale con sede in Torino, via Savonarola n. 6.

Si precisa che la fusione prevede:

1) l'appostazione nella contabilità della Olivero & Fidas S.p.a. delle attività e delle passività della Fidas S.r.l. con emissione alla pari, senza alcun sovrapprezzo, di numero 650.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 caduna, attribuito interamente ai soci della Fidas S.r.l. sulla base del seguente rapporto di concambio: numero 65 nuove azioni della società Olivero & Fidas S.p.a. ogni 22 quote da L. 1.000 caduna della società Fidas S.r.l.; non è previsto conguaglio in denaro;

2) che i titolari di quote della società Fidas S.r.l. presenteranno presso la sede della società Olivero & Fidas S.p.a. a partire dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis, 2° comma Codice civile, apposita domanda e contestualmente depositeranno gli eventuali atti di trasferimento di quote a firme autenticate in data anteriore a quella di effetto giuridico della fusione e non ancora annotati nel libro soci;

3) la società Olivero & Fidas S.p.a. con effetto dalla data di fusione, si è trasformata in società per azioni, ha modificato la propria denominazione nell'attuale, ha aumentato il capitale sociale da L. 1.300.000.000 a L. 1.950.000.000 e adottato un nuovo testo dello statuto sociale;

4) le azioni della società «Olivero & Fidas S.p.a.» sono assegnate ai soci della società «Fidas S.r.l.» dal 1° gennaio 1999;

5) non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Olivero & Fidas S.p.a.: Alessandro Olivero.

S-4729 (A pagamento).

CALZIFICIO MILANESE LUIGI CIOCCA - S.p.a.

Sede legale in Quinzano D'Oglio (BS), via Luigi Ciocca n. 11

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 35573

R.E.A. n. 21564

Codice fiscale n. 00283120178

*Estratto del progetto di scissione parziale
(ai sensi art. 2504-octies e art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Calzificio Milanese Luigi Ciocca S.p.a., sede legale in Quinzano D'Oglio (BS), via Luigi Ciocca n. 11. Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato. Codice fiscale n. 00283120178, registro delle imprese di Brescia n. 35573.

Società beneficiaria: da costituirsi appositamente, denominata Cim S.p.a. con sede legale in Quinzano d'Oglio (BS), via Stoa n. 26, Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: la scissione sarà proporzionale; agli azionisti della società scissa vengono assegnate azioni della società beneficiaria della scissione in ragione di n. 1 azioni per L. 1.000 nominali ogni n. 2 azioni da L. 4.000 nominali ciascuna della società scissa, senza alcun conguaglio in denaro. I soci della società beneficiaria verranno iscritti a libro soci sulla base delle risultanze del libro soci della società scissa e proporzionalmente a tale risultanza.

3. Elementi patrimoniali trasferiti: il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi trasferiti ammonta a L. 2.372.448.230, mentre il valore contabile complessivo degli elementi passivi trasferiti, compresi i fondi di ammortamento, ammonta a L. 369.925.360 con uno sbilancio di L. 2.002.522.870 che rappresenta il patrimonio netto della società scissa trasferito alla beneficiaria.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria della scissione: le azioni della società beneficiaria della scissione partecipano agli utili dalla data di costituzione della nuova società.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese e le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo da pari data.

6. Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci.

7. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Il presente progetto di scissione parziale è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il giorno 18 marzo 1999 ed iscritto il giorno 18 marzo 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Ciocca

S-4730 (A pagamento).

ALBERTAZZI G. - S.p.a.

Sede sociale in Carpi, via L.A. Muratori n. 15
Codice fiscale n. 00153660360

FILMPACK - S.r.l.

Sede sociale in Carpi, via L.A. Muratori n. 13
Codice fiscale n. 00896820362

Con atto a ministero dott. Aldo Fiori in data 14 gennaio 1999 rep. n. 144627/22181, registrato a Carpi in data 22 gennaio 1999 al n. 70 trascritto nel registro delle imprese di Modena in data 18 febbraio 1999 rispettivamente ai numeri 2504 e 12334, la società «Filmpack S.r.l.» con sede in Carpi si è fusa per incorporazione nella società «Albertazzi G. S.p.a.» con sede in Carpi.

La società «Albertazzi G. S.p.a.» ha modificato gli articoli 3, 5, 10, 11, 13 e 16 dello statuto sociale.

Carpi, 11 marzo 1999

Notaio: Aldo Fiori.

S-4741 (A pagamento).

BERDINI EZIO & C. - S.p.a.

Sede in Civitanova Marche (MC), via Silvio Pellico n. 30-32
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Macerata n. 1952
R.E.A. di Macerata n. 75563
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269650438

*Estratto dell'atto di scissione parziale della società
(ex artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile)*

Informazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile ai numeri:

1) Le società partecipanti alla scissione sono la «Berdini Ezio & C. S.p.a. come sopra indentificata (da ora in poi denominata nel presente estratto «società scissa»), la quale continuerà ad operare anche successivamente alla scissione mantenendo la propria sede a Civitanova Marche (MC) in via Silvio Pellico, specificando altresì il numero civico 30-32, e la società per azioni di nuova costituzione «Berdini Centro Commerciale S.p.a.», con sede a Civitanova Marche (MC), via Silvio Pellico n. 30-32 (da ora in poi denominata nel presente estratto «società beneficiaria»);

3) La presente scissione, parziale e proporzionale, non da origine ad alcun rapporto di cambio, essendo la società beneficiaria di nuova costituzione;

4) 5) e 6) Le azioni della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa e daranno diritto agli utili alla data di effetto della scissione ex art. 2504-decies del Codice civile e, cioè alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Dalla medesima data le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria e decorreranno gli effetti fiscali della scissione;

7) e 8) Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni. Non vengono, altresì, proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione, stipulato il 1° febbraio 1999, è stato iscritto nel registro delle imprese di Macerata, a norma degli artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile, in data 1° marzo 1999 al n. CMC0032.

Civitanova Marche, 12 marzo 1999

Berdini Ezio & C. - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Berdini

S-4731 (A pagamento).

DUEMILAUNO

Servizi socio educativi Soc. coop. sociale a r.l.

Sede sociale in Muggia (TS), via Colombara di Vignano n. 3
Registro delle imprese di Trieste n. 10647
R.E.A. n. 98927

AGENZIA SOCIALE

Cooperativa sociale Soc. coop. a r.l.

Sede in Trieste, via Paolo de Ralli n. 3
Registro delle imprese di Trieste n. 11027
R.E.A. n. 100562

Estratto di deliberazione di fusione

Le assemblee generali straordinarie dei soci di Duemilauno Servizi socio educativi - Società cooperativa sociale a r.l. con sede a Muggia (TS), via Colombara di Vignano n. 3, società incorporante, e di Agenzia Sociale - Cooperativa sociale - Società cooperativa a r.l. con sede a Trieste in via Paolo de Ralli n. 3, società incorporanda, hanno deliberato, rispettivamente in data 27 gennaio 1999 ed in data 26 gennaio 1999, la fusione tra le due società, per incorporazione della seconda nella prima, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

A ciascun socio società incorporata verrà assegnata una quota sociale del valore nominale pari a quello delle quote che ciascun socio della società incorporata ha fin qui posseduto nella società stessa. Non sono previsti in alcun caso conguagli in denaro.

All'atto della fusione la società incorporante provvederà ad annullare tutte le quote della società incorporata, sostituendo ciascuna di esse con una dell'incorporante secondo il rapporto di cambio precisato al punto precedente.

Le quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata con le modalità esposte al punto precedente parteciperanno agli utili dell'incorporante, nei limiti previsti dalle leggi e dallo statuto dell'incorporante, dal giorno 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate a bilancio, anche ai fini fiscali, a partire dal giorno 1° gennaio 1999.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Trieste, da entrambe le società, in data 15 marzo 1999.

Duemilauno servizi socio educativi - Soc. coop. sociale a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Malutta

Agenzia Sociale - Cooperativa sociale - Soc. coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eugenio Santioni

S-4740 (A pagamento).

SOLE - S.r.l.**S.A.B.I. - S.r.l.***Atto di fusione*

Con atto in data 1° marzo 1999 n. 65250/12069 rep. del notaio Francesco Candiani in Venezia la società S.A.B.I. S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Sole S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 17 marzo 1999.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Incorporante: Sole S.r.l. con sede in Venezia, Santa Croce n. 497, capitale sociale 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 12393;

Incorporata: S.A.B.I. S.r.l. con sede in Venezia, Santa Croce n. 468/b, capitale sociale 96.000.000, iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 36346.

2. 3/4/5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

3. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda 1° gennaio 1999.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Nessun particolare vantaggio a favore degli amministratori.

Sole S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Polo Odino

S-4742 (A pagamento).

IMMOBILIARE CA' NOVA - S.r.l.

Sede in Conegliano (TV), via T. Vecellio n. 6

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso n. 35886

R.E.A. n. 211391

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02439860269

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che in data 12 gennaio 1999, con verbale a rogito notaio Giuseppe Ferretto, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso, la società Immobiliare Ca' Nova S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Dersut Caffè S.p.a., con sede in Conegliano (TV), via T. Vecellio n. 6, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso n. 2017, R.E.A. n. 38703, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00283150266.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Immobiliare Ca' Nova S.r.l., con sede in Conegliano (TV), via T. Vecellio n. 6;

incorporante: Dersut Caffè S.p.a. con sede in Conegliano (TV), via T. Vecellio n. 6.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

2. La data dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 19 marzo 1999

L'amministratore unico:
co. dott. Giorgio Caballini di Sassoferrato

S-4784 (A pagamento).

DERSUT CAFFÈ - S.p.a.

Sede in Conegliano (Tv), via T. Vecellio n. 6

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso al n. 2017

R.E.A. n. 38703

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00283150266

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che in data 12 gennaio 1999, con verbale a rogito notaio Giuseppe Ferretto, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso, la società Dersut Caffè S.p.a., ha deliberato la fusione per incorporazione della società Immobiliare Ca' Nova S.r.l., con sede in Conegliano (TV), via T. Vecellio n. 6, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso al n. 35886, R.E.A. n. 211391, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02439860269.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Immobiliare Ca' Nova S.r.l., con sede in Conegliano (TV), via T. Vecellio n. 6;

incorporante: Dersut Caffè S.p.a., con sede in Conegliano (TV), via T. Vecellio n. 6.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

2. La data dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 19 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Caballini di Sassoferrato

S-4785 (A pagamento).

FINAL
Finanziaria Ligure - S.p.a.

FINALEASE - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Incorporante: Final - Finanziaria Ligure - S.p.a., con sede in Milano (MI), viale Restelli n. 5A;

incorporata: Finalease S.p.a., con sede in Genova (GE), piazza Corvetto n. 1/7, interamente posseduta da incorporante ex art. 2504-quinquies Codice civile.

Dal 30 giugno 1999 le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante.

Il 5 febbraio 1999 è avvenuto il deposito per l'iscrizione della deliberazione nel registro imprese di Genova per l'incorporata e il 9 marzo 1999 quello per l'incorporante presso il registro imprese di Milano.

p. Final - Finanziaria Ligure S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Cerruti

p. Finalease S.p.a.
Amministratore unico: dott. Pietro Cerruti

G-156 (A pagamento).

LA RIGENERATRICE - S.p.a.

Sede legale in Vigodarzere, via Carducci n. 20

Registro imprese di Padova n. 15359

Codice fiscale n. 01488390285

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile si comunica che l'amministratore unico della società ha adottato il seguente progetto di fusione per incorporazione di cui si dà menzione per estratto:

Punto 1 articolo 2501-bis del Codice civile.

Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione.

La società Nuova Aggeris Sas di Benoni Ruggero, con sede legale in Vigodarzere (PD) alla via Carducci n. 20, capitale sociale L. 40.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Padova al n. PD-1998-85179, codice fiscale 033735602878 (società incorporante) e;

La società La Rigenetrice S.p.a., con sede legale in Vigodarzere (PD) alla via Carducci n. 20, capitale sociale L. 871.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 15359, codice fiscale n. 01488390285 (società incorporata);

Intendono attuare una fusione per incorporazione della società «La Rigenetrice S.p.a.» nella «Nuova Aggeris Sas di Benoni Ruggero».

Punto 3, 4 e 5 articolo 2501-bis del Codice civile.

I punti 3), 4) e 5) dell'articolo 2501-bis del Codice civile non sono applicabili ai sensi dell'articolo 2504-*quinques* del Codice civile, in quanto l'incorporante possiede tutte le azioni dell'incorporata.

Punto 6 articolo 2501-bis del Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputabili al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società La Rigenetrice S.p.a. saranno imputate al bilancio della società Nuova Aggeris Sas di Benoni Ruggero a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Punto 7 articolo 2501-bis del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Punto 8 articolo 2501-bis del Codice civile.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio è riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si rende noto, altresì, che a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 2 marzo 1999.

Vigodarzere, 2 marzo 1999

p. La Rigenetrice S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

rag. Ruggero Benoni

C-6752 (A pagamento).

AGGERIS - S.r.l.

Sede legale in Vigodarzere, via Carducci n. 20

Iscritta nel registro delle imprese di Padova n. 34361

Estratto atto di scissione

Società Aggeris S.r.l., con sede in Vigodarzere, via Carducci n. 20, capitale sociale L. 60.000.000, interamente versato, iscritta al n. 34361 del registro delle imprese presso la camera di commercio di Padova, codice fiscale 00210460283, partita I.V.A. n. 01521410280.

Società Nuova Aggeris Sas di Benoni Ruggero, con sede in Vigodarzere, via Carducci n. 20, capitale sociale L. 40.000.000 di nuova costituzione.

Si comunica che:

1) in data 20 novembre 1998 è stato depositato l'atto di scissione, redatto con atto notaio Lorenzo Todeschini in data 21 ottobre 1998, n. rep. 36679, presso il registro delle imprese tenuto dalla camera di commercio di Padova n. PRA44272/1998;

2) le società partecipanti alla scissione sono:

società Aggeris S.r.l., con sede in Vigodarzere, via Carducci n. 20 - società scissa;

società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero, con sede in Vigodarzere, via Carducci n. 20 - società beneficiaria;

3) la scissione è avvenuta mediante trasferimento parziale del patrimonio della società Aggeris S.r.l. (scissa) nella società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero (beneficiaria) di nuova costituzione;

4) ai soci della società scissa Aggeris S.r.l. a fronte di una riduzione di capitale nominale della società di lire quarantamilionari è stato assegnato, in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, un capitale nominale di lire quarantamilionari della società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero;

5) il capitale della società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero è stato assegnato ai soci della società Aggeris S.r.l. come segue: Benoni Ruggero n. quote 29.900, Benoni Michela n. quote 2.525, Benoni Antonella n. quote 2.525, Dario Pierina Leda n. quote 2.525, Montagner Carlo n. quote 2.525;

6) la scissione ha efficacia dall'ultima data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione;

7) le quote della società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero hanno godimento agli utili e agli altri diritti spettanti ai soci dalla costituzione della società;

8) al sig. Benoni Ruggero, socio della società scissa Aggeris S.r.l., domiciliato in Vigodarzere, via Carducci n. 20, è attribuita la qualità di socio accomandatario nella società beneficiaria Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero, agli altri soci è attribuita la qualità di soci accomandati;

9) non esistono vantaggi particolari proposti per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Padova, 2 dicembre 1999

Aggeris S.r.l.

L'amministratore unico: Benoni Ruggero

C-6802 (A pagamento).

WINKELMANN FILTRI - S.r.l.**SERTEC - S.r.l.***Atto di fusione tra la società**«Winkelmann Filtri S.r.l.» e la «Sertec S.r.l.»*

Con atto del dottor Giovanna Bellini notaio in Sesto San Giovanni, in data 25 gennaio 1999, repertorio numero 61594/5137, registrato a Monza in data 2 febbraio 1999, depositato presso l'ufficio delle imprese di Milano, in data 19 febbraio 1999 al numero 31101, è stata attuata la fusione per incorporazione nella società «Winkelmann Filtri S.r.l.» con sede in Monza, via Crispi n. 3, della società «Sertec S.r.l.» con sede in Monza, via Crispi n. 3.

La incorporante deteneva tutte le quote della incorporata per cui non si è proceduto ad aumento di capitale né a concambio.

Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti.

Dal 1° gennaio 1999, le operazioni delle società suddette sono state imputate al bilancio della incorporante.

Notaio: dott. Giovanna Bellini.

C-6808 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Si rende noto che Nobolini Giuseppe e Nobolini Anna Maria hanno proposto avanti la Pretura di Roma ricorso ex legge 346/1976 e artt. 1159-*bis* Codice civile diretto al riconoscimento di proprietà della zona di terreno in Roma, località Morena di mq. 165, distinta in Catasto per l'intero alla partita 25123 f. 1011 particelle nn. 687-700. Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Avv. Giuseppe Bravi.

S-4637 (A pagamento).

Le signore Mauri Luigina, nata a Farnese (VT) il 17 giugno 1957 e Mauri Maria Antonietta, nata a Farnese (VT) il 31 maggio 1965, domiciliate in Viterbo presso lo studio dell'avv. Maria Luisa Acciari, via Matteotti n. 15 (vi è delega) hanno citato i signori Briganti Carmine, Briganti Domenica, Briganti Giuseppe, Briganti Desiderio, Briganti Carlotta, a comparire dinanzi al Pretore di Viterbo, Sezione distaccata di Montefiascone, per l'udienza del 13 luglio 1999 ore di rito per sentirsi dichiarare la proprietà per intervenuta usucapione dell'immobile sito in Comune di Farnese (VT), via S. Magno n. 54, piano terra, distinto nel N.C.E.U. alla partita 212 foglio MU numero 491 sub 6.

Su autorizzazione del Presidente del Tribunale di Viterbo del 15 marzo 1999 si effettua notifica per pubblici proclami ai signori Briganti Giuseppe, fu Diomede, nato a Farnese il 5 novembre 1879, Briganti Desiderio, fu Diomede, nato a Farnese il 15 giugno 1881, Briganti Carmine, fu Diomede, nato a Farnese il 1° agosto 1887, Briganti Domenica, fu Diomede, nata a Farnese il 10 agosto 1885, Briganti Carlotta, fu Diomede, nata a Farnese il 9 agosto 1883 ed eventuali aventi causa.

Avv. Maria Luisa Acciari.

S-4638 (A pagamento).

La signora Billi Egle, nata a Farnese (VT) il 17 maggio 1937, domiciliata in Viterbo presso lo studio dell'avv. Maria Luisa Acciari, via Matteotti n. 15 (vi è delega) ha citato i signori Briganti Carmine, Briganti Domenica, Briganti Giuseppe, Briganti Desiderio, Briganti Carlotta, a comparire dinanzi al Pretore di Viterbo, sezione distaccata di Montefiascone, per l'udienza del 13 luglio 1999 ore di rito per sentirsi dichiarare la proprietà per intervenuta usucapione dell'immobile sito in Comune di Farnese (VT), via S. Magno n. 57, piano 1°, distinto nel N.C.E.U. alla partita 212 foglio MU numero 491 sub 7.

Su autorizzazione del Presidente del Tribunale di Viterbo del 15 marzo 1999 si effettua notifica per pubblici proclami ai signori Briganti Giuseppe, fu Diomede, nato a Farnese il 5 novembre 1879, Briganti Desiderio, fu Diomede, nato a Farnese il 15 giugno 1881, Briganti Carmine, fu Diomede, nato a Farnese il 1° agosto 1887, Briganti Domenica, fu Diomede, nata a Farnese il 10 agosto 1885, Briganti Carlotta, fu Diomede, nata a Farnese il 9 agosto 1883 ed eventuali aventi causa.

Avv. Maria Luisa Acciari.

S-4639 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Estratto atto di riassunzione

Con atto di riassunzione ex art. 303 Codice procedura civile depositato il 21 gennaio 1999 i signori De Battisti Silvana + 4, assistiti dall'avv. Giovanni Crema di Verona, hanno chiesto al Tribunale di Verona la riassunzione della causa civile R.G. n. 6826/1984, avente ad oggetto «violazione distanze legali ed altro», promossa dagli stessi contro i signori Grolla Adele, Spillari Valentino e Nizzetto Anna, già interrotta all'udienza del 17 settembre 1998 dal G.I. dott. Medici a seguito dei decessi delle convenute signore Grolla Adele e Nizzetto Anna per cui la causa si deve ora riassumere anche nei confronti dei loro eredi.

Il presidente del Tribunale di Verona, su parere conforme del pubblico ministero, con provvedimento in data 2 marzo 1999 ha autorizzato la notifica agli eredi per pubblici proclami, ai sensi e con le formalità di cui all'art. 150 Codice procedura civile, ordinando altresì il deposito di copia nella Casa Comunale di Zevio e l'affissione all'albo della Casa Comunale di Zevio e Verona.

Il G.I. dott. Medici ha quindi fissato udienza di riassunzione per il 30 settembre 1999 ore 9 avanti al G.O.A. avvocato Chiavegatti.

Si pubblichi il presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Verona.

Verona, 18 marzo 1999

Avv. Giovanni Crema.

C-6827 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Con decreto in data 22 febbraio 1999 il pretore di Mondovì ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli: assegni circolari nn. 1006860127, 1006860128 e 1006860129 emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro - filiale di Cuneo - a favore del cassiere provinciale delle poste di Cuneo col concorso del controllore e girati in favore della signora Ramonda Maddalena, per l'importo di L. 1 milione ciascuno. Il pretore autorizza a rilasciare al ricorrente n. 3 nuovi assegni circolari per l'importo di L. 1 milione ciascuno decorsi giorni quindici dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Maddalena Ramonda.

C-6780 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su conforme ricorso di Holzhof sas di Prugger Richard & Co. corrente in Rasun Anterselva (BZ) il pretore di Brunico ha dichiarato con proprio decreto del 30 dicembre 1998 l'ammortamento dell'assegno bancario tratto a Bedizzole (BS) il 28 febbraio 1998 su Banca Agricola Mantovana soc. coop. a.r.l. n. 50786889 per l'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) da Country Village S.r.l., autorizzando il pagamento dell'assegno in favore dell'istante trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché, entro tale termine, non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Avv. Richard Fink.

C-6782 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Trani in data 22 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 429291478 tratto sulla Banca di Roma, agenzia di Trani, dell'importo di L. 80.000.000 emesso dal signor Cellemare Carlo, e dell'assegno n. 9484197 tratto sulla Banca Popolare Jonica, agenzia di Bisceglie, dell'importo di L. 75.000.000 emesso dal signor dell'Olio Mauro.

Avv. Francesco Grilli.

C-6784 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso della Artoni Trasporti S.p.a., con sede in Guastalla (RE), via Cisa n. 11, rappresentata e difesa dal sottoscritto avv. Maurizio Trasatti, con studio in Reggio Emilia, viale Regina Margherita n. 2, il pretore di Reggio Emilia con decreto del 20 febbraio 1999, n. 250/1999 fascicolo n. 1694 cron., ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 02878410253 tratto sul c/c n. 410253 del Banco Ambrosiano, agenzia di Frosinone, emesso da Lever Service S.r.l. in favore della Bolzoni S.p.a per L. 6.128.500, autorizzandone il pagamento, in mancanza di opposizione, dopo 15 gg. dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Reggio Emilia, 1° marzo 1999

Avv. Maurizio Trasatti.

C-6787 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile e penale di Padova con decreto del 19 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0818917000-05 di L. 1.662.000 emesso dalla banca Antoniana Popolare Veneta agenzia di Montegrotto Terme (PD) a favore di Magon Luigi. Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione.

Padova, 22 dicembre 1998

Luigi Magon.

C-6803 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Castelfranco V.to (TV), su ricorso di Zen Giuseppe, legale rappresentante della Ditta Penta Service S.n.c., ha pronunciato, con decreto 9 febbraio 1999, n. 497 Cron., l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sul c/c n. 34964 della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Fonte, intestato alla ditta Penta Services S.n.c., n. 0024844232 per L. 1.663.000 emesso a favore di Bordin Vanis; n. 0024844233 per L. 1.873.000 emesso a favore di Simeoni Germano; n. 0024844234 per L. 2.666.000 emesso a favore di Massaro Luigino; n. 0024844235 per L. 1.878.000 emesso a favore di Pizzolato Antonio; n. 0024844236 per L. 2.131.000 emesso a favore di Gazzola Emanuele; n. 0024844237 per L. 2.500.000 emesso a favore di Cavallin Mariano; n. 0024844242 per L. 554.000 emesso a favore di Sinameta Saimir, autorizzando il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione.

Avv. Luigi Fantin.

C-6825 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Nocera Inferiore con decreto del 24 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 13.000.000 emessa in S. Antonio Abate (NA) da I.PEL.CO S.r.l. con scadenza 30 novembre 1998 a favore di Fratelli Cuomo S.r.l. e da questa girata a RI.CO.ME S.r.l.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Gerardo Cicalese

S-4640 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 16 febbraio 1999 il vice Pretore di Savona ha dichiarato l'ammortamento di venti effetti cambiari a firma di Poggi Giovanni e Pastorino Angela per l'importo di L. 630.000 cadauna già pagate ed aventi le seguenti scadenze: 20 aprile 1989, 20 luglio 1989, 20 agosto 1989, 20 settembre 1989, 20 ottobre 1989, 20 novembre 1989, 20 dicembre 1989, 20 gennaio 1990, 20 febbraio 1990, 20 marzo 1990, 20 aprile 1990, 20 maggio 1990, 20 giugno 1990, 20 luglio 1990, 20 agosto 1990, 20 settembre 1990, 20 ottobre 1990, 20 novembre 1990, 20 dicembre 1990, 20 aprile 1996.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Rita Lasagna

G-147 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 5 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario, dell'importo di L. 456.000 (quattrocentocinquantesimila) con scadenza a 6 mesi data, emesso in Torino il 12 novembre 1992 dai signori Zecchetto Lillo nato ad Hombourg Haut (Francia) il 16 dicembre 1947 e Mirabella Adele nata a Pozzuoli (NA) il 12 aprile 1961, entrambi residenti in Torino, a favore della «Fin Immobil S.p.a.», con sede in Torino, piazza Statuto n. 15, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 271/1976 ed autorizzato l'ammortamento dopo 30 giorni dalla data della pubblicazione del seguente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione. Il sottoscritto pertanto richiede detta pubblicazione.

Dott. Remo Bassetti.

T-479 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto emesso in data 25 novembre 1998, nel procedimento RG n. 2131/98 promosso da Graziano Benzoni, Stefano Benzoni e Sirena Valmori, il presidente del Tribunale di Ravenna ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali pagate (e poi smarrite dal traente) rispettivamente n. 1000827798 con scadenza il 25 maggio 1991 e n. 0000827812 con scadenza il 25 agosto 1992, entrambe dell'importo di 648.000, emesse in Bologna, il 25 maggio 1990, a favore della L.F.I.P. Immobiliare S.p.a. dalla ditta Benzoni Graziano e Figlio S.d.f. in persona di Graziano e Stefano Benzoni e Sirena Valmori e dai medesimi sottoscritte, con domiciliazione presso la Banca Popolare di Ravenna, Agenzia di S. Pietro in Vincoli (RA).

Avv. Rita Rossi.

C-6781 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Avellino in data 2 marzo 1999 ha decretato l'ammortamento di 8 cambiali, di cui 4 da L. 10.000.000 cadauna e 4 di L. 5.000.000 cadauna, tutte emesse in Baiano il 14 maggio 1985 da Savino Umberto con scadenza 14 maggio 1988 a favore di Borrelli Fusco Rita, autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avellino, 16 marzo 1999

Avv. Giovanni Castelluccio.

C-6817 (A pagamento).

Ammortamento certificato obbligazionario

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto 26 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato obbligazionario al portatore n. 11 emesso il 6 maggio 1997 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Roma e rimborsabile il 18 gennaio 2002 per un valore di L. 250.000.000.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Elisa Rizzo.

S-4812 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Palermo in data 15 febbraio 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 8609015101414 emesso il 25 novembre 1997 contrassegnato Scannavino Francesco recante un saldo di L. 10.001.850 e ne dispone il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel contempo non siano proposte opposizioni.

Il richiedente: Francesco Scannavino.

C-6779 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Frosinone, ad istanza di Viti Giulia nata a Veroli (FR) l'8 ottobre 1919 ed ivi residente in C/da Arcatura n. 17, ha disposto, con decreto del 18 febbraio 1999, l'ammortamento del libretto al portatore n. 976 della Banca della Ciociaria - Fil. Giglio di Veroli dell'importo di L. 2.232.470 concedendo giorni 90 dalla presente pubblicazione ai fini della opposizione.

Giulia Viti.

C-6791 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Genova con decreto in data 11 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i signori Zoccola Chiara, Libia, Lina, Maria nata in S. Magherita Ligure il 18 settembre 1970; Zoccola Paolo, Stefano, Giovanni nato in Genova il 29 luglio 1975 e Zoccola Laura, Maria, Ninnj, Angela nata in Genova il 24 febbraio 1974, tutti residenti in Rapallo, chiedono l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome in «Valmori».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Rapallo, 17 marzo 1999

Paolo Zoccola - Chiara Zoccola - Laura Zoccola.

G-157 (A pagamento).

Aggiunzione di cognome

Il Ministero di Grazia e Giustizia, con decreto del 22 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Magginas Joannis Salvatore, nato a Giarre il 17 maggio 1975, ivi residente nel viale A. Moro n. 100, ha chiesto l'aggiunzione al proprio cognome quello di «Barbagallo», si da chiamarsi in avvenire Magginas Barbagallo Joannis Salvatore.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giarre, 8 marzo 1999

Avv. Mario Scandurra.

C-6754 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Torino con decreto in data 16 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Leofreddi Antonietta nata a Torino il 13 febbraio 1964 e residente a Bologna, via San Felice n. 114 chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome da «Antonietta» a «Nenetta».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 18 marzo 1999

Avv. Giorgio Leofreddi.

S-4733 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Menichelli Remo e Mastronardi Giovanna hanno chiesto, per conto del figlio Andrei Valentinovitch nato a Bereslavka (Urss) il 28 lu-

glio 1991 residente in Firenze, via Pistoiese n. 387/G, il cambiamento del nome in quello di «Andrea».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 17 marzo 1999

Remo Menichelli - Giovanna Mastronardi.

F-234 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 22 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Potenti Enrico e Acerbi Manrica hanno chiesto, per conto della figlia minore Thi Thu Ha, nata a Hanoi (Viet-Nam) il 23 gennaio 1994, residente in Pistoia, via del Maestrale n. 2/A, il cambiamento del nome in quello di «Caterina Thi Thu Ha».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 18 marzo 1999

Enrico Potenti - Manrica Acerbi.

F-237 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale di Trieste ha autorizzato in data 26 gennaio 1999, Renato Nadalin nato a Trieste il 28 febbraio 1962 residente a Trieste in via del Sale n. 2. A fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Renato» a «Davide».

Opposizione ai sensi di legge.

5 febbraio 1999

Renato Nadalin.

C-6783 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la Sezione distaccata della Corte d'Appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 24 febbraio 1999 n. 111/1998 C.N., ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto, della domanda con la quale Pazeller Helga-Anne-Marie, nata a Brasov (Romania) il 3 gennaio 1996, residente il Lasa (BZ), via Felius n. 39, legalmente rappresentata dai genitori Pazeller Stefan e Perkmann Heide Maria, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome Helga-Anne-Marie in quello di «Vivien».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'inserzione o dell'ultima affissione.

Lasa, 11 marzo 1999

Stefan Pazeller.

C-6795 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale di Napoli con decreto dell'11 novembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale la signora Nappi Carolina, chiedeva l'autorizzazione a cambiare il nome del figlio Acerra Istvan Josef nato a Budapest l'11 ottobre 1985 in quello di «Stefano, Giuseppe».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Liveri (NA), 15 marzo 1999

Carolina Nappi.

C-6816 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 68/1998 del 13 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Ayroud Tasnim, nata a Bergamo il 21 dicembre 1997, residente a Brembate in via Innocenti n. 6 per cambiamento di nome con quello di «Yasmine».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brembate, 12 marzo 1999

Ayroud Rachid - Douiri Lamia.

C-6819 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Maggipinto Annita chiede dichiararsi morte presunta Maggipinto Leonardo nato a Putignano 25 agosto 1956, scomparso il 1° aprile 1982.

Invitasi chi ne abbia notizie inviarle Tribunale di Bari entro 6 mesi.

Avv. Mirella Chiarolla.

C-5661 (A pagamento - dalla G.U. n. 62).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Piacenza, Piccoli Maria e Piccoli Walter hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Piccoli Fabrizio nato a Piacenza il 21 maggio 1958, emigrato in Sud Africa per ragioni di lavoro, del quale non si hanno più notizie dal 1987. Chiunque abbia notizie dello scomparso, le faccia pervenire al Tribunale di Piacenza, cancelleria volontaria giurisdizione.

Avv. Camillo Piatti.

C-6789 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

Immobiliare Fabiano Calabro - S.r.l.

L'amministrazione straordinaria Immobiliare Fabiano Calabro S.r.l. con sede in Roma, via Valadier 37/b. comunica ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare, l'avvenuto deposito presso la cancelleria del Tribunale di Roma del piano di riparto finale unitamente al bilancio finale della liquidazione, al conto della gestione e alla relazione del Comitato di sorveglianza.

Il commissario: prof. avv. Floriano d'Alessandro.
S-4660 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

INDESIT COMPONENTI ELETTROMECCANICI - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

(Legge 3 aprile 1979, n. 95)

Sede legale in Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 7.512.000.000

Iscritta al n. 1506/89 registro società

Codice fiscale n. 01470620616

Il commissario dell'amministrazione straordinaria della Indesit Componenti Elettromeccanici S.p.a. comunica che in data 25 gennaio 1999 sono stati depositati presso la cancelleria del Tribunale di Santa Maria C.V. il rendiconto della gestione, il bilancio finale di liquidazione con il conto economico ed il piano di riparto tra i creditori.

Nel termine di venti giorni dalla data di questa inserzione, gli interessati possono proporre le loro eventuali contestazioni con ricorso al Tribunale ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il Commissario: dott. Giacomo Zunino.

T-456 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AZIENDA D.S.U.
Diritto agli studi universitari
L'Aquila, via XX Settembre nn. 46/52
Telefono 0862/660201-2-3 - Fax 0862/26789

Bando di gara

È indetta da questa Azienda D.S.U. una licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante l'offerta a prezzi unitari, con il procedimento di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dall'art. 7 della legge 415 del 18 novembre 1998 per

l'appalto dei lavori di restauro e risanamento conservativo della Casa dello Studente e uffici in via XX Settembre, L'Aquila, finanziati con i fondi di cui alla legge regionale n. 14/1998 e con i fondi del bilancio dell'Azienda D.S.U.

Importo dei lavori: L. 2.310.407.159 pari a 1.171.408,8 ECU e 1.193.225,7 € così suddivisi:

cat. G1 L. 1.293.573.945;

cat. G11 L. 822.854.391;

cat. S3 L. 193.978.823.

Ai sensi dell'art. 31 comma 2 della legge 109/1994 come sostituito dall'art. 9 comma 61 della legge 415/1998 si rende noto che l'onere relativo ai piani di sicurezza è di L. 101.000.000 pari a 51.208,4 ECU e 52.162,1 €, non soggetto a ribasso d'asta.

Importo dei lavori a base d'asta L. 2.209.407.159 pari a 1.120.200,4 ECU e 1.141.063,6 €.

Il tempo utile per ultimare i lavori è di giorni 330.

La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è di L. 1.000.000 pari a 507,0 ECU e 516,5 €.

I pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 300.000.000 (trecentomilioni) pari a 152.104,2 ECU e 154.937,1 €.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 8 mesi dalla data fissata per la gara.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. per le seguenti categorie entrambe prevalenti:

G1 per L. 1.500.000.000;

G11 per L. 1.500.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'amministrazione si riserva il diritto di far ricorso alle facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/1998.

L'azienda richiederà le cauzioni di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 con le modifiche apportate dalla legge n. 415/1998.

Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, l'amministrazione provvederà al pagamento diretto al subappaltatore.

Sono ammesse a partecipare alle gare le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio e le imprese straniere ai sensi della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Gli interessati possono fare richiesta di invito a questa Azienda per il Diritto agli Studi Universitari - Ufficio contabilità - sita in via XX Settembre nn. 46/52, L'Aquila.

Le richieste di invito in bollo redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1999 con plico postale raccomandato.

ATTENZIONE

La richiesta di invito priva di autentica della sottoscrizione del titolare/legale rappresentante della ditta o della copia del documento di identità, ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998, comporterà l'esclusione dalla gara.

La richiesta dovrà essere corredata a pena di esclusione da:

1) dichiarazione in bollo del titolare o legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana, da cui risulta che la ditta è iscritta all'A.N.C. per le categorie G1-G11 per l'importo di L. 1.500.000.000 ciascuna;

2) dichiarazione in bollo del titolare o legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana, attestante l'insussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della direttiva 93/37 C.E.E. del 14 giugno 1993;

3) dichiarazione in bollo del legale rappresentante, redatta in lingua italiana, del possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55:

a) cifra d'affari in lavori pari ad una volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lett. a).

Nel caso di associazione di imprese i citati requisiti finanziari e tecnici, di cui alle lettere a) e b) della dichiarazione 3, devono essere posseduti dalla capogruppo per il 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20%. Nel caso di associazione di imprese la dichiarazione relativa all'iscrizione all'A.N.C., all'insussistenza di cause di esclusione dagli appalti, alla cifra d'affari ed al costo del personale dipendente dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese riunite e firmate dal relativo legale rappresentante.

Gli offerenti dovranno indicare le opere che intendono subappaltare.

Alla richiesta dovranno essere allegate altresì due etichette autoadesive con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'impresa e l'indirizzo completo di C.A.P.

Le lettere di invito verranno inviate entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi e per effettuare tutte le pubblicazioni previste da norme regolamentari e legislative.

L'Aquila, 22 marzo 1999

Il direttore: dott. Luca Valente.

S-4662 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.

Gruppo Autostrade - IRI

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4

Banda di gara per licitazione privata

1. Autostrade Meridionali S.p.a., via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Isola A7, C.A.P. 80143 Napoli - telefono 081/7508111, fax 081/7508214.

2. Lavori di ripristino dei giunti di dilatazione su opere d'arte. Importo lordo a misura L. 1.471.411.600/€ 759.920,67. Codice appalto: 198.

Importo degli oneri relativi alla sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996): L. 61.000.000/€ 31.503,87, non compreso nell'importo dei lavori di cui sopra e non soggetto a ribasso.

L'impresa sarà tenuta agli obblighi di cui all'art. 3 legge n. 109/1994.

3. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, con il criterio del massimo ribasso su prezzi di elenco per lavori a misura.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del testo vigente della legge n. 109/1994, art. 21, comma 1-bis.

Tale procedura non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Napoli.

5. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione nella categoria A.N.C. n. S11 (prevalente al 100%) per importo non inferiore a L. 1.500.000.000/€ 774.685,35.

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, nel testo vigente.

In caso di subappalto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

6. Il termine di esecuzione dell'appalto è di giorni 180, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

In caso di inadempienza accertata dalla D.L. verrà applicata una penale di L. 300.000/€ 154,94 per ciascun giorno di ritardo.

7. Cauzione e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare unitamente all'offerta;

b) garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

c) polizza C.A.R. (tutti i rischi) i cui massimali non dovranno essere inferiori all'importo netto di contratto per le opere da eseguire, e non inferiori a L. 500.000.000/€ 258.228,45 per le opere preesistenti ed a L. 3.000.000.000/€ 1.549.370,70 per responsabilità civile;

d) cauzione pari al 10% dell'importo netto dei lavori relativi ai giunti in acciaio-gomma (quale risulterà dalla contabilità finale) a garanzia della funzionalità dei giunti stessi per un periodo non inferiore ad anni 6, decorrenti dalla data del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo della garanzia fidejussoria definitiva di cui al precedente punto b) è tassativamente subordinato alla presentazione della cauzione di cui al presente punto.

Le polizze e garanzie dovranno contenere obbligatoriamente le clausole previste nel relativo documento che sarà allegato alla lettera di invito.

8. I lavori sono autofinanziati.

Non verrà concessa anticipazione, non si procederà in nessun caso a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

I pagamenti avverranno bimestralmente sulla base di SAL sul cui ammontare sarà operata la trattenuta a garanzia dello 0,50%.

9. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero dai legali rappresentanti delle imprese eventualmente riunite, unitamente alla dichiarazione richiesta di cui al successivo punto 10 dovrà pervenire in plico sigillato (pena l'esclusione) entro e non oltre le ore 16 del giorno 22 aprile 1999 (pena l'esclusione) all'indirizzo dell'ente appaltante di cui al precedente punto 1; l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti.

Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):

l'indicazione del mittente;

l'oggetto dell'appalto ed il relativo codice;

la dicitura «Prequalificazione».

10. Unitamente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno presentare un'unica dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata nella firma, a pena di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, successive modifiche ed integrazioni (ovvero, in mancanza, corredata di copia fotostatica del documento di identità del dichiarante), attestante:

a) l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. S11 e per importo non inferiore a L. 1.500.000.000/€ 774.685,35 (v. punto 5), con l'indicazione dei direttori tecnici;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

c) l'iscrizione alla cancelleria del tribunale e/o al registro delle imprese ovvero nei registri professionali di cui all'art. 25 direttiva C.E.E. 93/37 con l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni.

d) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte, tasse e contributi e conseguenti adempimenti.

11. È ammessa la partecipazione a imprese singole, a consorzi nonché a imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le imprese singole concorrenti devono essere iscritte alla categoria A.N.C. e per la classifica di cui al precedente punto 5.

In caso di associazione di imprese si precisa che:

la dichiarazione di cui al precedente punto 10 dovrà essere presentata (a pena di esclusione) da tutte le imprese costituenti l'associazione;

ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria A.N.C. richiesta (v. punto 10. a) per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori; in ogni caso la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi.

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni si applicherà la circolare ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sul G.U.R.I. n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

Le imprese stabilite in paesi membri dell'U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della direttiva C.E.E. n. 93/37 ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea, se già in possesso dei requisiti di bando, potranno ulteriormente associare, ai sensi dell'art. 23, 6° comma, decreto legislativo n. 406/1991, una o più imprese che non potranno comunque eseguire complessivamente una quota di lavori superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna di tali imprese dovrà unicamente allegare una dichiarazione (da rendere, a pena di esclusione, con le modalità di cui al punto 10 del presente bando), attestante:

a) la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per un ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che eseguirà; inoltre dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire.

13. Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

14. Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

15. I partecipanti potranno svincolarsi dalla loro offerta esclusivamente con comunicazione scritta decorsi giorni 180 (centottanta) dall'apertura delle offerte; in mancanza di tale comunicazione, gli offerenti rimarranno vincolati alla propria offerta fino alla avvenuta aggiudicazione definitiva.

16. La società appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

17. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

Per eventuali informazioni v. punto 1.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante. Pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

Il vice presidente:
dott. Piero Buoncristiano

S-4684 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.

Gruppo Autostrade - IRI

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4

Centro Direzionale Isola A7

Telefono 081/7508111 - Fax 081/7508214

Avviso di gara annullata

Si rende noto che, con delibera in data 15 febbraio 1999, è stata annullata la licitazione privata per l'affidamento dei «Lavori di indagine archeologica e saggi in località Muregine nel Comune di Pompei» - Codice appalto 145 indetta con bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 108 del 12 maggio 1998.

Napoli, 22 marzo 1999

Il vice presidente: dott. Piero Buoncristiano.

S-4686 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I Università degli studi di Roma «La Sapienza»

Avviso di gara

Si rende noto che è stato affisso all'albo ufficiale delle affissioni di questa azienda il bando relativo alla gara a procedura aperta per il servizio di ritiro e smaltimento sostanze radioattive da esperirsi con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Importo a base d'asta L. 130.000.000 + I.V.A., pari a € 67.139,40.

Data ricezione offerte: ore 12 del 6 maggio 1999.

Per informazioni rivolgersi: Provveditorato Policlinico, telefono 06/49970244, telefono e fax 06/4451353.

L'amministratore straordinario:
dott. Riccardo Fatarella

S-4688 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I Università degli studi di Roma «La Sapienza»

Avviso di gara

Si informa che è stato affisso all'albo ufficiale delle affissioni di questa azienda il bando di gara relativo alla procedura negoziata per l'affidamento annuale del servizio di:

autonoleggio giornaliero per l'assistenza domiciliare a pazienti affetti da Aids.

Data ricezione offerte, entro ore 12 del 14 aprile 1999.

Le ditte interessate possono richiedere copia del capitolato speciale di gara, contenente le informazioni relative alla procedura negoziata alla U.O.C. Risorse Strumentali e Servizi - Provveditorato Policlinico. Telefono 06/49970244, telefono e fax 06/4451353.

L'amministratore straordinario:
dott. Riccardo Fatarella

S-4689 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I Università degli studi di Roma «La Sapienza»

Avviso di gare esperite

Si informa che è stato affisso all'albo ufficiale delle affissioni di questa azienda l'avviso di gare esperite relativo all'esito delle seguenti gare a procedura aperta:

1. pollame: ditta AIA S.p.a.;
2. fette biscottate e succhi di frutta: ditte Famor s.a.s e Centro agro alimentare.

L'amministratore straordinario:
dott. Riccardo Fatarella

S-4690 (A pagamento).

ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA

Napoli, via Suor Orsola n. 10
Tel. 081/2522270-272, fax 081/421363

Bando di gara (Procedura ristretta - accelerata)

1. Appaltante: Istituto Suor Orsola Benincasa - via Suor Orsola, 10 - Napoli (C.A.P. 80135) - tel. 081/2522270-272, fax 081/421363.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) Criterio: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi lavori a misura e ribasso sull'importo delle opere a corpo, con verifica offerte anomale (art. 21 Codice civile 1 e 1-bis, legge 109/1994 e successive modificazioni);

b) Accelerazione determinata dalla necessità sopravvenuta e improcrastinabile di consolidare e restaurare la cinta muraria della «Cittadella Suor Orsola» (delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 1999).

3. a) Luogo di esecuzione: Napoli, via Suor Orsola;

b) Natura ed entità delle prestazioni: consolidamento statico e restauro della cinta muraria della «Cittadella Suor Orsola», costruzione di nuovi edifici e ristrutturazione di altri.

Importo presunto al netto di I.V.A. L. 12.467.372.976, € 6.438.860,78 (di cui a corpo L. 5.501.728.375, pari a € 2.841.405,57, categoria prevalente ANC G2 (già 3A).

4. Termine di esecuzione: giorni 730.

5. Soggetti ammessi: art. 10 lex 109/1994 e successive modificazioni.

6. a) le domande di partecipazione devono pervenire entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di cui al punto 15;

b) indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua italiana.

7. Termine massimo entro cui saranno spedite le lettere di invito a presentare offerte entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6 a).

8. Cauzione e garanzie: art. 30 legge 109/1994.

9. Finanziamento: fondi ex Agensud (convenzione n. 134/1990) erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, Div. XII, gestione Agensud, pagamenti subordinati erogazione Cassa su presentazione SS.AA.LL.

10. Condizioni minime per essere ammessi, attestate ai sensi degli artt. 20/21 del decreto legislativo 406/1991 con verifica ex art. 10 comma 1-*quater* legge 415/1998:

iscrizione ANC o corrispondente Albo Paese di appartenenza, categoria G2 (già 3A), classe 9, importo 15 miliardi;

inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e di condizioni di incapacità a contrattare con la P.A. ex art. 120 e ss. legge 689/1981;

inesistenza di situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altra impresa concorrente alla presente gara e di interesse del legale rappresentante in altre imprese partecipanti;

importo dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (1994-1995-1996-1997-1998) non inferiore a 18 miliardi;

costo personale dipendente, nel quinquennio anzidetto, non inferiore a 1,8 miliardi;

importo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente, nel quinquennio anzidetto, non inferiore a 3,9 miliardi.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione appaltante.

L'aggiudicazione resta subordinata all'approvazione degli esiti di gara da parte dell'amministrazione.

12. Varianti. In base all'art. 25 legge 109/1994 e successive modificazioni.

13. a) responsabile del procedimento: legale rappresentante dell'istituto o persona da lui delegata;

b) il tempo tra la richiesta e l'erogazione del finanziamento da parte della Cassa DD.PP. non rientra nel computo degli interessi;

c) documenti di gara visionabili presso l'indirizzo di cui al punto 1 o acquisibili presso l'eliografia Ilardo, via F. Massimo n. 22 - Napoli.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 27 marzo 1999.

Il direttore: dott.ssa Silvia Croce.

S-4698 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Roma, via Mario Carucci n. 99

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., concessionaria del Ministero delle finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99, Roma 00143 - I, tel. +396/50252828, telefax +396/50298429, telex 611248-I, e-mail info.gare7@Sogei.it.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) Forma dell'appalto: fornitura.

3. a) Luogo di consegna: uffici, su tutto il territorio nazionale, del Dipartimento delle Entrate del Ministero delle finanze;

b) Natura dei prodotti da fornire: acquisto: arredi (C.P.V. 36121100-6, 36121200-7, 36110000-5; C.P.C. 381 d);

c) Quantità dei prodotti da fornire stima del calendario di successive gare per analoghe forniture: +/- 20%: n. 3995 supporti per personal computer; n. 3995 supporti per stampanti e n. 3995 poltroncine ergonomiche. La fornitura comprende la consegna e il montaggio;

d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: lotto unico.

4. Termini ultimi per il completamento della fornitura e per l'avvio: fermo restando quanto previsto al successivo paragrafo 15 punto 2: completamento, entro 31 dicembre 1999; avvio, dal mese di maggio 1999.

5. a) Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: il fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta», contenente l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione, al quale sono allegati lo schema del contratto e del capitolato tecnico, va richiesto o ritirato all'indirizzo di cui al punto 1., Ufficio Acquisti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16;

b) Termine per la presentazione delle richieste: ore 16 del 26 aprile 1999;

c) Modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 12 maggio 1999;

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: notaio dott. Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. Sull'involucro dovrà essere apposta l'espressa indicazione «pubblico incanto per la fornitura di arredi per gli uffici Dipartimento delle Entrate»;

c) Lingua: italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni concorrente il cui nominativo va comunicato, a mezzo fax al n. +396/50298429, negli orari di cui al precedente punto 5. a), all'indirizzo di cui al punto 1., Ufficio Acquisti, entro le ore 12 del 12 maggio 1999;

b) Data e luogo di tale apertura: 12 maggio 1999, ore 16, presso gli uffici della Sogei.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta, pari a 300 milioni di lire (154.937,1 €) valida fino al 31 agosto 1999 secondo le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348. In caso di fideiussione o polizza assicurativa dovrà essere prevista l'espressa esclusione del beneficio della preventiva escussione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamento 90 (novanta) giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e art. 18 della direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993 nonché consorzi.

11. Condizioni minime: i requisiti minimi tecnico-economici vanno comprovati, a pena di esclusione, da ogni concorrente attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) Certificato ordinario di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente in data successiva al 12 novembre 1998, attestante, fra l'altro, l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di provvedimenti concorsuali iniziati o pendenti, e contenente la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 253; in luogo di tale certificato o a sua integrazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

b) Copia autentica ai sensi della legge 15/1968 dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1995, 1996 e 1997 dai quali risulti una cifra di affari complessiva non inferiore a 10 (dieci) miliardi di lire (5.164.569 €);

c) Dichiarazione/i del legale rappresentante ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (per imprese comunitarie, dichiarazioni con attestazione di autenticità della firma; per imprese extra comunitarie, dichiarazioni giurate o solenni con apostille), attestanti:

l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 358/1992 (come sostituito dal decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998) e l'articolo 20 della direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993;

l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe (mobili per ufficio) per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1995, 1996 e 1997, a 6 (sei) miliardi di lire (3.098.741,4 €), I.V.A. esclusa, con indicazione di importi, date e committenti;

d) Due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 31 agosto 1999.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso: art. 19 lettera a) decreto legislativo 358/1992 (come sostituito dal decreto legislativo 402/1998) e articolo 26 lettera a) della direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993.

14. — .

15. Altre indicazioni:

1) È ammessa presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente, di conseguenza non saranno ammesse:

imprese che presentino rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile con imprese offerenti nella gara, nonché qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

società di persone o di capitale che abbiano rappresentanti legali in comune, senza che si siano costituiti o abbiano manifestato l'intenzione di costituirsi in R.T.I. o Consorzio;

società di persone o di capitali facente parte di un R.T.I. o Consorzio che partecipino quali imprese singole o aderenti ad altro R.T.I. o Consorzio;

2) Si avverte che la presente fornitura è condizionata al rinnovo dell'affidamento di specifico incarico da parte del Ministero delle finanze. Pertanto anche, in caso di aggiudicazione, il contratto potrà non essere stipulato ovvero avere parziale esecuzione.

16. — .

17. Data di spedizione del bando: 22 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 22 marzo 1999.

19. — .

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-4706 (A pagamento).

CENTRO REGIONALE S. ALESSIO MARGHERITA DI SAVOIA PER I CIECHI

Estratto del bando di gara

È indetta gara a licitazione privata per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione interna per la realizzazione di n. 3 nuclei di accoglienza ubicati al primo piano della sede di servizio dell'istituto S. Alessio. Importo complessivo dei lavori; L. 709.242.224 (I.V.A. esclusa). La gara si svolge in conformità dell'art. 23 legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalle leggi 216/1995 e 415/1998 aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalle leggi 216/1995 e 415/1998.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 20 aprile 1999 presso il - Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i Ciechi, viale C.T. Odescalchi n. 38, Roma 00147, Segreteria Generale. Copia integrale del bando può essere ritirata presso gli uffici amministrativi del Centro siti in viale C.T. Odescalchi n. 38 dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Roma, 19 marzo 1999

Il presidente: Enzo Tomatis.

S-4708 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO Ambiente, Ufficio Igiene Urbana

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Bolzano, Assessorato Tutela Ambiente, Ufficio Igiene Urbana, via Galilei 21, I-39100 Bolzano, tel. 0471.200539, telefax 0471.200539.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto;

b) Forma contrattuale: Acquisto (con cessione in permuta);

3. a) Luogo di consegna: sede Servizio Igiene Urbana del Comune di Bolzano - 39100 Bolzano

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di nr. 6 autocompattatori per il servizio di Igiene Urbana del Comune di Bolzano.

Lotto 1:

fornitura di nr. 1 autocompattatore monoperatore a caricamento laterale da 22 - 23 m³, L. 320.000.000 (€ 165.266,21) I.V.A. 20% esclusa;

B) fornitura di nr. 1 autocompattatore monoperatore a caricamento laterale da 14 - 15 m³, L. 290.000.000 (€ 149.772,50) I.V.A. 20% esclusa;

C) cessione in permuta di nr. 1 autocompattatore monoperatore a caricamento laterale.

Lotto 2:

fornitura di nr. 2 autocompattatori a raccolta posteriore da 16 m³, L. 420.000.000 (€ 216.911,90), I.V.A. 20% esclusa;

Lotto 3:

fornitura di nr. 2 autocompattatori a raccolta posteriore da 10 m³, L. 300.000.000 (€ 154.937,07), I.V.A. 20% esclusa.

c) —.

d) Divisione in lotti: l'offerta può riguardare un solo lotto, più lotto o tutti i lotti;

4. Termine di consegna: per ogni lotto 180 (centottanta) giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

5. a) Richiesta di documenti: l'avviso di gara, il capitolato condizioni, il capitolato d'oneri ed i capitolati tecnici potranno essere ritirati (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13, nonché martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 16.30) o richiesti all'Ufficio Igiene Urbana dell'ente di cui al punto 1;

b) Termine per la presentazione della richiesta: entro le ore 12 del 30 aprile 1999.

c) Modalità di pagamento dei documenti: l'importo di L. 34.000 (€ 17,56) potrà essere pagato al momento del ritiro della documentazione presso l'Ufficio Igiene Urbana, oppure versato presso qualsiasi Istituto Bancario a favore della Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio, indicando codice ABI 6045, codice CAB 11619 e C.C. nr. 500, nonché la causale del versamento. Una copia della quietanza dovrà essere inoltrata (anche per fax) all'Ufficio Igiene Urbana che successivamente spedisce per posta la documentazione. Le spese postali saranno a carico del destinatario.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 4 maggio 1999;

b) Indirizzo: Comune di Bolzano - Ufficio Contratti - Vicolo Gumer- I-39100 Bolzano;

c) Lingua o lingue: Italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte le persone interessate;

b) Data, ora e luogo dell'apertura: Comune di Bolzano, piazza Municipio 1, «Sala Rossa», ore 15 del giorno 5 maggio 1999.

8. Cauzione e garanzie: in caso di stipula di contratto, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire, all'atto di aggiudicazione, cauzione in ragione del 5% dell'importo complessivo del contratto, con le modalità in uso presso il Comune di Bolzano.

9. —.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 358/1992 e successive modifiche.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che il candidato deve possedere sono disponibili presso l'amministrazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 220 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: per ogni lotto l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il metodo di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legge 24 luglio 1992, nr. 358 e successive modifiche, secondo i seguenti criteri:

valore tecnico qualitativo del prodotto;

prezzo;

garanzia ed assistenza;

termine di consegna;

costi di gestione;

referenze (mezzi analoghi venduti).

14. —.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. —.

17. Data di invio del bando: 8 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando.

19. —.

Bolzano, 8 marzo 1999

Il direttore della Ripartizione XII:
dott. ing. Roberto Trevisson

S-4735 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale Provincia di Mantova

Sede legale provvisoria in Mantova, via Trento n. 6

Telefono 0376/3341 - fax 0376/334666

Avviso integrale esito di gara aggiudicata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova, via Trento n. 6, Mantova - telefono 0376/3341 - fax 0376/334666.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Asta Pubblica.

3. Categoria del servizio e descrizione: Servizio di sanificazione e pulizia giornaliera e periodica dei vari presidi dell'azienda sanitaria locale della provincia di Mantova e dei locali di pertinenza dell'azienda ospedaliera «C. Poma» di Mantova per il triennio 1999/2001. Numero riferimento CPC 874.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 dicembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 - art. 23 lettera b)

6. Numero offerte ricevute: n. 5 (cinque).

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: Consorzio Nazionale Servizi, via della Cooperazione 21, Bologna-Mandatara, in raggruppamento di imprese con: ditta Pulitori & Affini, via Volturmo 78, Brescia - SPD S.r.l., via Resnati 15, Milano e Gamba Service, via Pulega 1/c, Bologna.

8. Prezzo pagato: Per le strutture dell'azienda sanitaria locale della provincia di Mantova L. 1.307.244.000 + I.V.A. annuali. Per i locali dell'azienda ospedaliera «C. Poma» di Mantova L. 322.572 annue + I.V.A.

9. —.

10. —.

11. —.

12. Data di invio dell'avviso: 16 marzo 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte della G.U.C.E.: 16 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-4737 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale Provincia di Mantova

Sede legale provvisoria in Mantova, via Trento n. 6

Telefono 0376/3341 - fax 0376/334666

Avviso integrale esito di gara aggiudicata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova, via Trento n. 6, Mantova - telefono 0376/3341 - fax 0376/334666.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Appalto concorso.

3. Categoria del servizio e descrizione: Servizio energia e gestione degli impianti tecnologici negli edifici dell'A.S.L. della Provincia di Mantova per il triennio 1999/2001.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 dicembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 1995 n. 157 - art. 23 lettera b)

6. Numero offerte ricevute: n. 2 (due).

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: S.I.R.A.M. Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano S.p.a. - corso V. Emanuele 24, Milano - Mandara, in raggruppamento di imprese con: C.P.L. Concordia Soc. Coop. a r.l. - Via A. Grandi 39, Concordia sulla Secchia (MO).

8. Prezzo pagato: Per le strutture dell'azienda sanitaria locale della provincia di Mantova L. 2.671.232.033 + I.V.A. annuali.

9. —.

10. —.

11. —.

12. Data di invio dell'avviso: 16 marzo 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte della G.U.C.E.: 16 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-4738 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale Provincia di Mantova

Sede legale provvisoria in Mantova, via Trento n. 6

Telefono 0376/3341 - fax 0376/334666

Avviso integrale esito di gara aggiudicata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova, via Trento n. 6, Mantova - telefono 0376/3341 - fax 0376/334666.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione: Servizio di assistenza infermieristica domiciliare nell'ambito dei distretti dell'A.S.L. della Provincia di Mantova per il triennio 1999/2000. Numero di riferimento CPC 93.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 dicembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 1995 n. 157 - art. 23 lettera b)

6. Numero offerte ricevute: n. 4 (quattro).

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: Sanithad Servizi Sociali Coop. a.r.l. - via Chiavichette 18, Mantova - Mandataria in raggruppamento di imprese con Coop. Sociale «La Mano - Solidarietà s.r.l.», via Solferino 36, Mantova e C.S.A. Coop. Sociale a r.l. - viale della Favorita 1/b, Mantova

8. Prezzo pagato: Per le strutture dell'azienda sanitaria locale della provincia di Mantova L. 1.586.800 + I.V.A. annulali.

9. —

10. —

11. —

12. Data di invio dell'avviso: 16 marzo 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte della G.U.C.E.: 16 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-4739 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA-E

Roma, Borgo S. Spirito n. 3

Telefono 06/68352401 - fax 06/68352420

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

1. Soggetto aggiudicatore: ASL Roma E, - Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma Telefono 06/68351 - fax 06/68352577.

2. Natura del servizio: Affidamento dei servizi di accoglienza, ricezione, ristoro e assistenza, da effettuare in 7 padiglioni del complesso immobiliare ex ospedale psichiatrico del S. Maria della Pietà, a pellegrini e visitatori in condizioni di disagio fisico, psichico ed economico; cat. 17 e 25 n. CPC 64 e 93 dell'Allegato 2 del decreto legislativo 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: Complesso immobiliare sito in Roma, P.zza S. Maria della Pietà 5.

4. Riferimenti legislativi: Direttiva 92/50/C.E.E. e decreto legislativo 157/1995.

5. Durata del contratto: Il contratto avrà durata strettamente connessa al periodo giubilare; la durata prevedibile è di 18 mesi e in ogni caso non potrà essere superiore al termine improrogabile del 31 marzo 2001.

6. a) Procedura accelerata: Ricorso alla procedura accelerata per garantire l'organizzazione e la prestazione di servizi in tempo utile per l'evento del Giubileo del 2000.

6. b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: Le imprese interessate dovranno far pervenire le richieste di partecipazione entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 aprile 1999.

6. c) Indirizzo al quale vanno inviate: Ufficio protocollo dell'azienda Roma E, borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma.

6. d) Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione e le offerte: Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 30 maggio 1999.

8. Cauzioni e garanzie richieste: A garanzia dell'offerta il concorrente dovrà prestare una cauzione provvisoria per l'importo di L. 20.000.000 (venti milioni), come da lettera d'invito; all'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva per l'importo di L. 800.000.000 (ottocento milioni).

9. Condizioni che le imprese devono assolvere e requisiti che devono possedere e documentare: A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

1) Certificato di iscrizione alla C. C.I.A.A., oppure certificato equipollente per le imprese straniere, con dicitura antimafia ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

2) Dichiarazioni, rese nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997, con le quali il legale rappresentante dell'Impresa, sotto la propria responsabilità civile e penale dichiara:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) che l'importo fatturato globale dell'impresa, relativamente agli ultimi tre esercizi, non è inferiore a L. 15 miliardi complessivamente;

c) di essere in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali e di applicare il contratto collettivo di settore per tutti gli addetti;

d) nel caso di cooperativa sociale, di risultare regolarmente iscritta all'apposito albo della Regione di appartenenza. Nel caso il soggetto partecipante appartenesse a regione nella quale non fossero ancora stati istituiti i predetti registri, la mancanza di tale iscrizione dovrà essere certificata con apposita dichiarazione dalla A.S.L. di appartenenza o dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della L. 15/1968 e 127/1997;

e) di possedere le necessarie autorizzazioni e licenze per l'ospedamento dei servizi di ricezione e ristorazione;

f) di possedere idonee referenze bancarie documentabili da Istituti di Credito ovvero di essere in possesso di un contratto di assicurazione - qualora stipulato - contro i rischi di impresa;

g) di aver svolto servizi analoghi a quanto oggetto di gara negli ultimi tre anni a destinatari pubblici e privati, di aver gestito nello stesso periodo strutture con almeno 60 posti letto e 60 pasti giornalieri;

h) di avere avuto alle proprie dipendenze con carattere di stabilità, negli ultimi tre anni, più di 15 operatori con le qualifiche richieste per lo svolgimento dei servizi.

10. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito e in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b, decreto legislativo n. 157/1995, determinata con i seguenti elementi e pesi:

a) merito tecnico: punti 30

b) qualità del servizio: punti 30

c) valutazione economica: punti 40

11. Altre informazioni: Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato nell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

Per le associazioni di imprese, fermo restando il valore complessivo di cui sopra, si dovrà fare riferimento alla sommatoria dei fatturati delle imprese associate, precisando che l'impresa Capogruppo dovrà documentare un fatturato pari almeno al 50% del suddetto valore, fermo restando che il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà soddisfare al 100% il requisito di fatturato richiesto.

In questo caso i requisiti richiesti al precedente punto 9 lettere e), g), h) dovranno essere posseduti dall'impresa Capogruppo.

Non sono ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente ad altri raggruppamenti o consorzi.

Le imprese potranno prendere visione dello schema di contratto e delle specifiche tecniche presso il predetto ufficio amministrativo della A.S.L. Roma E, Borgo S. Spirito 3, Roma al quale potranno anche essere chieste eventuali informazioni di carattere amministrativo e tecnico.

12. Data di invio del bando: il bando è stato inviato in data 23 marzo 1999 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

13. Data di ricezione del bando: il bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 23 marzo 1999.

Roma, 22 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Massimo Amadei.

S-4874 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA-E

Roma, Borgo S. Spirito n. 3

Telefono 06/68352401 - fax 06/68352420

Bando di gara

1. Amministrazione Aggiudicatrice: Azienda unità Sanitaria locale Roma E - Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma - Telefono: 06/68352401 - fax: 06/68352420.

2. a). Procedura di aggiudicazione: ristretta.

b) Urgenza

c) Forma d'appalto: Licitazione privata.

3. a) Luogo della consegna; Ospedale S. Spirito;

b) natura dei prodotti da fornire:

Forniture

a. 1) licitazione privata per la fornitura di apparecchiature sanitarie occorrenti all'Ospedale S. Spirito.

importo presunto L.2.500.000.000 IVA inclusa; apparecchiature per camere operatorie di chirurgia e ortopedia, terapia intensiva, rianimazione - P.S. - anatomia patologica - cardiologia - ostetricia/ginecologia - ORL - gastroenterologia endoscopia.

a. 2) Licitazione privata per la fornitura di arredi occorrenti all'ospedale S. Spirito.

Importo presunto L.1.000.000.000 IVA inclusa.

Lotto 1 - Arredamento specifico ospedaliero;

Lotto 2- Arredi per uffici, sale attesa;

Lotto 3 - Materiale vario (lavapadelle - barelle - carrozzine - carrelli - tavoli servitori - diafanoscopi - bilance)

La quantità delle apparecchiature e degli arredi verrà precisata nelle lettere d'invito;

c. Gara a.1. - le ditte possono presentare offerte per una o più apparecchiature;

Gara a.2. - le Ditte possono presentare offerte per uno o più lotti.

Saranno escluse per la gara a.2. le offerte espresse in frazioni di lotti.

4. Termine di consegna: mesi due.

5. Forma giuridica di eventuale raggruppamento di fornitori: Raggruppamento temporaneo di Impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6. a) termine per la ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 13 aprile 1999.

b) indirizzo: Azienda unità sanitaria locale - Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma - Telefono: 06/68352401 - fax: 06/68352420.

7. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare l'offerta: gli inviti alle ditte verranno inviati non appena sarà stato adottato il provvedimento di ammissione ed esclusione.

8. Le garanzie richieste saranno specificate con lettera d'invito.

9. Documentazione richiesta: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da:

a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto della fornitura, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968, successivamente verificabile, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) e) del decreto legislativo n. 358/1992.

c) Documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/1992; lett. a), idonee dichiarazioni bancarie; lett. c), dichiarazione concernente l'importo globale alle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi e suddivise per anno;

d) Documentazione attestante la fornitura in Italia di apparecchiature ed attrezzature similari a quelle richieste.

10. Criteri di aggiudicazione; la gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del testo unico di cui ai decreti legislativi n. 358/1992 e 402/1998.

Gara a.1. - a.2.

Prezzo fino a punti 50.

Qualità tecnica e funzionale punti 50.

11. Data di spedizione del bando 23 marzo 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle C.E.E. 23 marzo 1999.

Roma, 22 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Massimo Amadei.

S-4875 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA-E

Roma, Borgo S. Spirito n. 3

Telefono 06/68352401 - fax 06/68352420

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda unità sanitaria locale Roma E - Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma - telefono: 06/68352401 - fax: 06/68352420.

2. a) Procedura di aggiudicazione: ristretta.

b) Urgenza

c) Forma d'appalto: Appalto concorso.

3. a) Luogo della consegna e dell'installazione: servizio di radiologia dell'Ospedale S. Spirito

b) natura dei prodotti da fornire: Fornitura «chiavi in mano» compresi i lavori di installazione, di apparecchiature di Radiologia per un importo presunto di L. 7.000.000.000 I.V.A. compresa.

c) Quantità delle apparecchiature da fornire: n. 1 apparecchiatura tomografica a risonanza magnetica - n. 1 Tomografo computerizzato a raggi x di fascia alta - n. 1 diagnostica telecomandata digitale con pensile - n. 1 tavolo telecomandato polifunzionale - n. 1 diagnostica per il pronto soccorso - n. 2 ecografi - n. 2 unità RX da corsia - n. 3 unità RX con amplificatore di brillantezza per sala operatoria - n. 1 diagnostica per esami del torace - n. 4 sistemi di stampa a secco - n. camera oscura - n. 1 unità per diagnostica mammografica - n. 1 computed radiography adeguato alle esigenze del nuovo reparto di radiologia per l'acquisizione digitale - n. 1 sistema informatico ospedaliero con trasmissione immagini radiologiche - n. 1 impianto interfonico per la gestione dell'attesa pazienti - personal computer - rivestimenti anti X - gabbia di faraday per l'impianto di risonanza magnetica.

d) Non saranno prese in considerazione offerte parziali.

4. Termine di consegna e collaudo: mesi tre. I suddetti termini sono tassativi.

5. Forma giuridica di eventuale raggruppamento di fornitori: raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

In questo caso dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito richiesti relativi a ciascuna impresa associata.

6. a) termine per la ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 13 aprile 1999;

b) indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/E - Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma - telefono: 06/68352401 - fax: 06/68352420.

7. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare l'offerta: gli inviti alle ditte verranno inviati non appena sarà stato adottato il provvedimento di ammissione ed esclusione.

8. Le garanzie richieste saranno specificate con lettera d'invito.

9. Documentazione richiesta: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto della fornitura, oppure per le imprese straniere rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

a) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968, successivamente verificabile, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) e) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/1992- lett. a), idonee dichiarazioni bancarie; lett. c), dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi e suddivise per anno;

d) documentazione attestante la fornitura in Italia di apparecchiature ed attrezzature similari a quelle richieste;

e) dichiarazione di aver preso visione dei locali dove dovranno essere effettuati i lavori occorrenti alla installazione delle apparecchiature.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del testo unico di cui ai decreti legislativi n. 358/1992 e 402/1998.

Prezzo punti 50

Qualità tecnica e funzionale punti 45

Assistenza - Contratto di manutenzione punti 5.

11. Data di spedizione del bando 23 marzo 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.E. 23 marzo 1999.

Roma, 22 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Massimo Amadei.

S-4876 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Bando di gara Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi, sede legale: Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze - telefono 055/4277780-916.

2. a) Forma contrattuale: licitazione privata (procedura ristretta accelerata) con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) — ;

c) licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: strutture dell'Azienda Ospedaliera Careggi, Firenze;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di materiale per urologia. C.P.A. 33.1.

Consistenza complessiva dell'appalto suddiviso in 11 distinti lotti (del tutto indicativa): L. 860.000.000 (I.V.A. esclusa) € 444.152,93.

c) Quantità dei prodotti da fornire: come dettagliatamente descritto nell'elenco quali-quantitativo allegato alla lettera d'invito (All. 2);

d) presentazione delle offerte: le offerte dovranno esser presentate separatamente, lotto per lotto, considerato per intero.

4. Termine di consegna: periodo di fornitura presunto: biennale, dalla data di comunicazione della deliberazione di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi.

6. a) Data limite per le richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 14 aprile 1999 (pena esclusione);

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera Careggi, Villa Medicea, Protocollo Generale, viale G. Pieraccini n. 17 - 50135 Firenze;

c) lingua: domanda redatta in lingua italiana.

7. Termine invio lettere d'invito: 15 maggio 1999.

8. — .

9. Condizioni minime: le imprese, per partecipare alla gara, dovranno presentare domanda in bollo tramite l'apposito modello di autocertificazione (fase di prequalificazione), da redigersi ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni. Detto modello potrà essere ritirato presso la segreteria dell'U.O. acquisizione beni e servizi dell'azienda ospedaliera (orario: 8-13 di ogni giorno feriale, tel. 055/4277480).

Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare quanto segue:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 della predetta legge, in ordine alla capacità finanziaria ed economica, indicando il fatturato globale dell'impresa negli ultimi 3 anni (1996-1997-1998), le principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni (1996-1997-1998) comprese quelle iniziate in precedenza e quelle in corso, le forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) comprese quelle iniziate in precedenza e quelle in corso. Per identici si intendono i prodotti della stessa qualificazione merceologica (materiale per urologia); in ordine alle capacità tecniche dovranno indicare le misure a garanzia della qualità della fornitura ed il possesso di certificati di controllo della qualità, l'organico dell'impresa, nonché i tecnici ed organi tecnici responsabili del controllo della qualità.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni.

Nei limiti previsti dagli artt. 11, 12, 13 e 14 della sopracitata normativa, questa amministrazione potrà invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, fermo restando l'obbligo, da parte di questa amministrazione medesima, di rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni ricevute dai candidati.

La sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, separatamente per ciascun intero lotto, con il metodo di cui all'art. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo più basso), fatta salva la conformità delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti alle specifiche richieste nel capitolato speciale ed a quelle riportate nei singoli lotti messi a gara.

11. — .

12. — .

13. Altre informazioni: nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare chiaramente a quale/i dei lotti previsti intendono partecipare. L'elenco dettagliato dei lotti posti a gara, le relative specifiche tecniche ed il capitolato speciale sono depositati presso l'U.O. acquisizione beni e servizi dell'A.O. Careggi e possono essere visionati con orario 8-13 di ciascun giorno feriale.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta. I pagamenti avverranno secondo le clausole di capitolato.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 10 marzo 1999.

15. Data di invio del bando: 17 marzo 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 17 marzo 1999.

17. —.

Firenze, 17 marzo 1999

Azienda Ospedaliera Careggi
Il direttore generale: dott. Claudio Galanti

F-250 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze - telefono 055/4277583-fax 055/4277213.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso mediante procedura ristretta accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Oggetto dell'appalto: l'Azienda Ospedaliera Careggi intende indire un appalto concorso mediante procedura ristretta accelerata per la fornitura, «chiavi in mano», di n. 1 camera a scintillazione multitestata ad assetto variabile, di ultima generazione.

L'appalto consiste in un lotto unico ed indivisibile per una spesa non superiore al tetto massimo di L. 600.000.000 + I.V.A. pari a € 309.874 + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, determinata sulla base degli indici di valutazione e con le modalità stabilite dal capitolato speciale, che sarà inviato alle ditte in allegato alla lettera d'invito.

Luogo della consegna: U.O. Medicina nucleare - Azienda Ospedaliera Careggi.

Termine per la consegna: termine massimo giorni 90 dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Cauzione: pari al 5% dell'importo aggiudicato.

Cause di esclusione dell'appalto: le ditte che partecipano all'appalto devono autodichiarare, ai sensi della legge n. 15/1968 e della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, a pena di esclusione dalla gara:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. il decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Altri requisiti: le ditte che partecipano all'appalto, ai sensi della legge n. 15/1968 e della legge n. 127/1997:

devono dare prova della capacità economica e finanziaria mediante autodichiarazioni del fatturato globale e di quello relativo a forniture uguali o simili a quelle oggetto del presente appalto per gli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998);

devono dare prova della capacità tecnica mediante autodescrizione dell'organizzazione dell'impresa con particolare riferimento agli organi tecnici, ai controlli di qualità e relative certificazioni;

devono produrre, sotto forma di autodichiarazione, un elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) uguali a quelle oggetto del presente appalto con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati.

Tali autodichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere rilasciate mediante la compilazione di apposita scheda-tipo di rilevazione da ritirarsi presso la segreteria della U.O. acquisizione beni e servizi nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 (telefono 055/4277480).

Raggruppamenti d'impresa: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

È ammesso il ricorso al subappalto per parti scorporabili della fornitura con le modalità e nei limiti stabiliti dall'art. 16, decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione dalla gara, in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze, entro il termine perentorio del giorno 12 aprile 1999 alle ore 12.

Termine per la spedizione delle lettere d'invito con allegato il capitolato speciale di gara 30 aprile 1999.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 17 marzo 1999.

Per ulteriori informazione: U.O. Medicina nucleare, telefono 055/4361643 - U.O. acquisizione beni e servizi, telefono 055/4277583

Firenze, 17 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Claudio Galanti.

F-251 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 1^a Legione della Guardia di Finanza

Licitazione privata procedura accelerata Avviso di gara esperita

Si rende noto che è stata esperita una licitazione privata, con procedura accelerata, per l'appalto del servizio di lavatura telerie per le esigenze dei Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella Regione Liguria, per l'anno 1999, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 282 del 2 dicembre 1998.

La gara è andata deserta per mancanza di offerte.

La gara è proseguita a trattativa privata.

Sono state invitate n. 64 imprese.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale sui prezzi dei singoli lotti posti a base d'asta. Sono stati aggiudicati il lotto n. 1 alla lavanderia Canepa, con sede in Genova, via Formellin n. 1, che ha offerto la percentuale di ribasso del 4% ed il lotto n. 3 alla lavanderia Elmi S.a.s., con sede in La Spezia, via Aragone n. 47, che ha offerto la percentuale di ribasso del 35%. Il rimanente lotto n. 2 è andato deserto.

Data di stipulazione dei contratti: 1° febbraio 1999 e 3 febbraio 1999. Le risultanze documentali sono consultabili da chiunque legittimamente interessato ne faccia richiesta presso il Comando 1^a Legione Guardia di Finanza, piazza Cavour 1, Genova.

Genova, 12 marzo 1999

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Gian Raffaele Guariniello

G-154 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 1^a Legione della Guardia di Finanza

Licitazione privata procedura accelerata Avviso di gara esperita

Si rende noto che è stata esperita una licitazione privata, con procedura accelerata, per l'appalto della fornitura di cancelleria e carta per fotocopie, f.to A4, per i Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella provincia di Imperia e carta per fotocopie, f.to A4, per i Comandi della

Guardia di Finanza dislocati nelle province di Genova, La Spezia e Savona, per l'anno 1999, di cui all'avviso pubblicato in data 10 novembre 1998 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 263.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale sui prezzi dei singoli lotti posti a base d'asta. Sono stati aggiudicati tutti i lotti nn.1, 2, 3, 4 e 5 alla «Corporate Express S.p.a.», con sede legale in Cusago (MI), viale Europa n. 30, sede commerciale in Alessandria, via del Legno n. 9 e filiale in Genova, via Scarsellini n. 16r, che ha offerto le seguenti percentuali di ribasso: 2%, 2%, 2%, 2% e 21%.

Data di stipulazione del contratto: 11 febbraio 1999.

Le risultanze documentali sono consultabili da chiunque legittimamente interessato ne faccia richiesta presso il Comando 1^a Legione Guardia di Finanza, piazza Cavour n.1, Genova.

Genova, 12 marzo 1999

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Gian Raffaele Guariniello

G-155 (A pagamento).

A.R.P.A.L.
Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente Ligure

Bando di gara

1. A.R.P.A.L. - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, piazza della Vittoria n. 15/c, 16121 Genova, telefono 010/57633215-209, fax 010/57633214

2. Licitazione privata CPC 24.42.2

3. a) Dipartimenti Provinciale di Genova, Imperia, La Spezia, Savona;

b) fornitura di reagenti e diagnostici per i Laboratori dei Dipartimenti Provinciali dell'A.R.P.A.L. Valore complessivo presunto per il triennio 1999-2001 L. 2.400.000.000.

4. Secondo capitolato speciale di gara.

5. Raggruppamento temporaneo di imprese a norma art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6. a) ore 12 del 30 aprile 1999 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di cui al punto 6.a). Divieto di varianti.

8. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale dello stato di residenza per il genere posto a gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968; e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, dalla quale risultino gli importi, al netto degli oneri fiscali, delle forniture dei

d) prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1996, 1997, 1998. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio annuale di tali tipologie di forniture sia pari o superiore all'importo di cui al punto 3. b);

e) certificato qualità ISO 9001 in originale o copia autenticata.

9. Art. n. 16, comma a lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui ai punti 8. a) e 8. b) dovranno essere posseduti da tutte le imprese, mentre il requisito di al punto 8. c) dovrà essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo.

11. 17 marzo 1999.

12. 17 marzo 1999.

Il direttore generale A.R.P.A.L.:
dott. Giovanni Elefante

G-158 (A pagamento).

COMUNE DI VAL DELLA TORRE
(Provincia di Torino)

Esito della gara. Lavori di costruzione palestra polifunzionale
in località Brione

Importo lavori a base d'asta: L. 1.198.648.796 pari a € 619.050,44.

Imprese partecipanti: 17.

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. di Alpignano.

Ribasso offerto: 14,25%.

Val Della Torre, 18 marzo 1999

Il sindaco: dott. Ennio Bava
Il segretario comunale: dott. Giuseppe Rocca

T-471 (A pagamento).

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO

Avviso di gara

1. Soggetto: Ente per il Diritto allo Studio Universitario, via Madama Cristina n. 83, 10126 Torino. Telefono 011/6531111, Fax 011/6531150.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. a) Luogo di consegna: Torino;

b) natura e quantità dei prodotti: fornitura ed installazione in opera dei componenti di arredo delle cucine delle residenze di via Verdi n. 15 e di via Cavour n. 32, Torino, ed i lavori edili, idraulici ed elettrici connessi. Base d'asta L. 766.565.000, I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

5. a) Richiesta di documenti: «Copisteria Scientifica Universitaria», corso Raffaello n. 18/c, Torino, telefono 011/6692444;

c) importo: spese di riproduzione, L. 29.100 + I.V.A.

6. a) Termine ricezione offerte: ore 16 del 10 maggio 1999. Le offerte, redatte ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, dovranno essere presentate mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

7. a) Apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: 12 maggio 1999, ore 10, vedi punto 1.

8. Cauzioni ed altre garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione; le ditte concorrenti dovranno a propria cura e spese, entro il termine di scadenza dell'offerta, presentare un campione degli articoli proposti come indicata dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri; pagamento ai sensi dell'art. 24 del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ditte individuali e raggruppamenti d'impresa di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: domanda di partecipazione alla gara, redatta in bollo, a firma leggibile del legale rappresentante e autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

- a) di essere iscritta ad una Camera di Commercio;
- b) di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) di inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;
- d) di aver eseguito un sopralluogo presso i locali ove verranno installate le cucine;
- e) di impegnarsi ad istituire in Torino o nelle immediate vicinanze un proprio domicilio per la gestione della fornitura, dotato di telefono e fax;
- f) di stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile con un massimale di L.1.500.000.000;
- g) di conoscere e accettare le condizioni previste dal capitolato speciale d'appalto e di aver preso conoscenza dei progetti, di concordare con i risultati e di impegnarsi a svilupparne in coerenza il corrispondente progetto esecutivo.

Requisiti tecnici richiesti:

- 1) una o più dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;
 - 2) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 95, 96 e 97 attestanti il fatturato di tali anni;
 - 3) dichiarazione, rilasciata da Enti Pubblici e privati, delle forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. La somma degli importi per almeno uno degli anni dovrà essere pari o superiore a L. 500.000.000.
12. Periodo di tempo in cui l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla gara;
13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, con i seguenti parametri: requisiti tecnici e funzionali, prezzo, valore estetico, secondo quanto previsto dall'art. 12 del capitolato.
14. Altre indicazioni: il verbale di aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre per l'Ente è subordinato all'approvazione degli atti di gara. Il subappalto è disciplinato dall'art. 10 del capitolato. Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.
15. Data di spedizione del bando: 16 marzo 1999.
16. Data di ricezione del bando: 16 marzo 1999.

Il presidente: dott. Antonio Postiglione
Il direttore: dott. Giuseppe Mesiano

T-477 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Gestione Impianti Depurazione Acque (G.I.D.A.) - S.p.a. (Regolamento C.E.E. n. 2081/1993)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, la G.I.D.A. rende noto che è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione con il metodo previsto all'art. 21 della legge n. 216/1995, dei lavori di costruzione dei collegamenti degli impianti di depurazione di Calice e di Bacciavalle, ambedue nel territorio del Comune di Prato (PO), mediante condotte in pressione per il trasferimento dei liquami e dei fanghi da un impianto all'altro. Importo a base d'asta L. 6.900.000.000.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese: 1) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro (BO); 2) Salvatore Scuto & Figli S.r.l. (CT); 3) A.C.M.A.R. S.C.A.R.L. (RA); 4) F.lli Manghi S.P.A. (PR); 5) CO.E.STRA. S.p.a. (FI); 6) Vitaliani e Randich S.p.a. (RM); 7) Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. (FO); 8) Impresa Unione S.p.a. (PR); 9) Consorzio Costruzioni Edili (CZ); 10) Essellepi S.r.l. (PA); 11) Cooperativa Costruttori S. C.A.R.L. (FE); 12) Unieco S.C.A.R.L. (RE); 13) Russotto Carmelo Costruzioni (AG); 14) CO.MER. S.r.l. (EN); 15) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. (CN); 16) Dott. Carlo Agnese S.p.a. (SP); 17) Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l. (RM); 18) R.T.I.: Tecnoconstruzioni S.r.l. (LE) e Tecnomontaggi S.r.l.; 19) Cospe S.r.l. (PR); 20) Bonatti S.p.a. (PR); 21) R.T.I.: Cafissi Alavaro (PO) e Grassi Moreno S.r.l., Endiasfalti S.p.a., Guarducci Strade S.r.l., Banchelli Remo; 22) Riva S.p.a. (UD); 23) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (FI); 24) R.T.I.: Tecnostrade S.r.l. (PG) e S.A.P. S.r.l.; 25) Impresa Scuto Michele S.p.a. (CT); 26) Coniglio Giuseppe (CT); 27) S.A.C.A.I.M. S.p.a. (VE); 28) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (RA); 29) SO.GE.CO. S.r.l. (RO); 30) R.T.I.: Ediltecnica S.r.l. (RM) e Giap S.r.l.; 31) CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a. (PR); 32) R.T.I.: S.I.T.E.F. S.r.l. (BR) e Impresa Latino S.r.l.; 33) Tagliabue S.p.a. (MI); 34) G. Costa S.p.a. (TA); 35) A.I.A. Costruzioni S.p.a. (CT); 36) R.T.I.: Poli-Strade S.p.a. (FI) e Varia Costruzioni S.r.l. (LU); 37) Valdarno Lavori Forniture S.p.a. (FI); 38) Cooperativa Edile Appennino S.C.A.R.L. (BO); 39) Sales S.r.l. (RM); 40) R.T.I.: Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s. (FI); e Sac Guerri S.p.a., 41) Impretecnica S.p.a. (RM); 42) Ritonnaro Costruzioni S.r.l. (SA); 43) Siri S.p.a. (RM); 44) D.P.R. Costruzioni S.p.a. (NA); 45) SCA.MO.TER. S.p.a. (BG); 46) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. (CB); 47) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. (VT); 48) Impresa Pozzi Di Pozzi Guizzetti G. e D.C. S.a.s. (GE); 49) Tirrena Scavi S.p.a. (FI); 50) Gerosa Giovanni S.r.l. (CO); 51) Impresa Costruzioni Filice geom. Gianfranco S.r.l. (CS); 52) Cignoni S.r.l. (RO); 53) R.T.I.: Serpelloni Luigi S.n.c. Di Serpelloni Marco & C. (VR) e Conglomerati S.p.a.; 54) De Sio Costruzioni S.p.a. (PZ); 55) Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a. (FR); 56) IM.A.C. Impresa Appalti Costruzioni S.r.l. (RM); 57) SO.CO.MA. S.r.l. (CS); 58) Giuseppe Luperto (LE); 59) Impresa Costruzioni Vella Salvatore Luigi (CS); 60) Fisarco S.r.l. (RM); 61) R.T.I.: Galva S.p.a. (RM) e Pascucci di Pascucci e C. S.a.s.; 62) Calvagnis-Costacurta S.r.l. (PD); 63) Consorzio Cooperative Costruzioni (BO); 64) Germano Belli S.r.l. (Chieti Scalo); 65) Impresa dott. Nardelli Francesco (LE); 66) R.T.I.: Gedifa S.r.l. (PZ) e Luigi Gesualdi & C. S.n.c.; 67) R.T.I.: K.C. Costruzioni S.r.l. (CS) e Vulnera S.a.s. di Mariano Vulnera & C.; 68) COS.VA. Costruzioni Varese S.p.a. (VA); 69) Sigla Soc. Coop. a R.L. (FO); 70) Grazzini cav. Fortunato (FI); 71) La Ferlita Costruzioni S.p.a. (CT); 72) Rocco Magazzile Impresa di Costruzioni (TA); 73) Piero Chiodi Appalti e Costruzioni (TE); 74) R.T.I.: CO.S.E.F.I. S.r.l. (CH) e F.lli Colasante S.r.l.; 75) S.I.A.M. Sud S.r.l. (TA); 76) R.T.I.: Ragusa Benedetto (AG) e O.I.C.E. S.p.a. (AG); 77) Sposito Costruzioni S.p.a. (CT); 78) R.T.I.: Holst Italia S.p.a. (RM) e Faver S.p.a.; 79) Del Debbio S.p.a. (LU); 80) Lombardini S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni (RM); Costruzioni Dondi S.p.a. (RO); 82) R.T.I.: Impresa di Costruzioni ing. Filippo Colobrita & C. S.n.c. (CT) e Colnisa Costruzioni S.r.l., Apeg S.r.l., ing. Attilio Grassi S.n.c.; 83) Orion Soc. Coop. a R.L. (RE); 84) Depurimpanti S.p.a. (PR); 85) Sales S.r.l. (RM); 86) Cooperativa Muratori e Braccianti di Arpi Soc. a r.l. (MO); 87) Co.Im. S.p.a. (TP); 88) Bulfaro Costruzioni S.r.l. (PZ); 89) Intercantieri Vittadello S.p.a. (PD); 90) Di Vincenzo Dino e C. S.p.a.; 91) Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna S.C.A.R.L. (RA); 92) Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini S.r.l. (PT); 93) R.T.I.: Impresa Calzolari S.p.a. (MC) e Penserini Costruzioni S.r.l. (PS); 94) SO.GE.A.R.L. (PA); 95) Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. (VE); 96) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione Lavoro Ciro Menotti (BO); 97) Impresa Hermes S.p.a. (ME). Hanno presentato offerta le seguenti imprese: n. 5); n. 14); n. 15); n. 23), n. 24), n. 28), n. 31), n. 38), n. 39), n. 41), n. 42), n. 43), n. 51), n. 55), n. 57), n. 59), n. 64), n. 66), n. 67), n. 73), n. 74), n. 78), n. 87), n. 88), n. 89), n. 94), e n. 95).

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa CO.S.E.F.I. S.r.l. (Guardagrele Chieti), quale mandataria del raggruppamento di imprese CO.S.E.F.I. S.r.l. e F.lli Colasante S.r.l., che ha offerto il ribasso del 19,99%.

G.I.D.A. S.p.a.:
Il presidente: Venanzio De Rienzo

C-6743 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 8**MARGHINE PLANARGIA**

Macomer, corso Umberto n. 186

Codice fiscale n. 83003070915

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Il segretario generale rende noto che per il giorno 11 maggio 1999 alle ore 10 presso la segreteria della Comunità Montana n. 8 in Macomer è indetta una asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 per l'affidamento dei lavori di restauro del Castello di Bosa per la sua valorizzazione ai fini turistici e culturali, 1° stralcio da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 2 febbraio 1973 n. 14, delle opere a corpo e a misura. Importo dei lavori a base d'asta L. 2.850.000.000, € 1.471.902,16. Richiesta iscrizione A.N.C. o A.R.A. categoria «G2» (prevalente) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70. Le offerte in lingua italiana devono pervenire alla Comunità Montana n. 8 entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1999 a mezzo raccomandata postale. Il bando integrale di gara ritirabile presso gli uffici della Comunità Montana è visionabile sul sito internet www.Macomer.net/gare. Non si effettua invio a mezzo fax. Per informazioni ing. Paolo Pintus Ufficio Urbanistico.

Macomer, 17 marzo 1999

Il segretario generale: dott. Andrea Angioni.

C-6744 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA**Gabinetto del sindaco**

Tel. 0965/811366

Bando di gara

Il sindaco del Comune di Reggio Calabria deve indire un'asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni per l'appalto dei lavori di «Realizzazione di 120 alloggi in San Brunello con demolizione dei fabbricati esistenti e recupero a verde attrezzato delle aree di risulta».

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 18 marzo 1999.

Il procedimento di gara sarà espletato nelle seguenti due fasi:

Prima fase: il giorno 14 maggio 1999 alle ore 9, nella Sala Giunta di Palazzo San Giorgio del Comune di Reggio Calabria, si procederà al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10 1-*quater* della legge 109/1994, modificato dalla legge 415/1998.

Seconda fase: il giorno 25 maggio 1999 alle ore 9, nello stesso luogo, si proseguirà nel procedimento di appalto con l'apertura delle buste contenenti le offerte.

L'appalto è in unico lotto.

Importo a base d'asta L. 14.000.000.000 (€ 7.230.396,59).

Categoria A.N.C. dei lavori richiesta:

categoria prevalente: G1 (ex 2); importo lavori a base d'asta L. 11.263.556.635 (€ 5.817.141,53); valore minimo per la citata categoria L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49).

Si precisa altresì che l'opera comprende anche le seguenti categorie per gli importi a fianco di ciascuna indicati:

Cat. G11 importo lavori a base d'asta L. 1.319.379.700 (€ 681.402,75); importo minimo di iscrizione L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

Cat. S3 importo lavori a base d'asta L. 551.813.435 (€ 284.987,86); importo minimo di iscrizione L. 750.000.000 (€ 387.342,67);

Cat. S4 importo lavori a base d'asta L. 450.000.000 (€ 232.405,60); importo minimo di iscrizione L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

Cat. G3 importo lavori a base d'asta L. 256.741.000 (€ 132.595,66); importo minimo di iscrizione L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

Cat. S1 importo lavori a base d'asta L. 158.509.230 (€ 81.863,19); importo minimo di iscrizione L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

Il termine per l'esecuzione dei lavori è previsto inderogabilmente in giorni 630 naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

Si può prendere visione degli atti di gara presso l'Ufficio Gabinetto del Sindaco del Comune di Reggio Calabria nei giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso unico percentuale sui lavori a base d'asta e valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 30 della direttiva C.E.E. del Consiglio, del 14 giugno 1993, relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'appalto anche in caso di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento o alla pari.

L'opera oggetto dell'appalto è finanziata con i fondi della legge n. 246 del 5 luglio 1989 art. 2.

L'opera da eseguire è sita in Comune di Reggio Calabria, Italia.

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 14 maggio 1999 alle ore 9 presso la sala Giunta di Palazzo S. Giorgio del Comune.

Soggetti ammessi alle gare: possono presentare offerta le imprese italiane iscritte all'A.N.C. o imprese non iscritte all'A.N.C. avente sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406 e 24 e 25 della direttiva 93/37 C.E.E.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Alle Riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/1994 cit., nonché quelle di cui all'art. 22 e ss. del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406, come modificati dalla legge n. 415/1998.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato d'appalto.

Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta da prestare anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa con impegno del fideiussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva. La fideiussione suddetta deve avere validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione definitiva dovrà essere presentata nei modi e nei tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto, nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Le cauzioni di cui sopra dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dalla società appaltante.

Piano di sicurezza: gli oneri da sostenere per l'attuazione del piano di sicurezza, redatto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, ammontano a L. 450.000.000 (€ 232.405,60) e non sono soggetti a ribasso d'asta. Di ciò l'impresa dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta. L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, deve provvedere, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, agli adempimenti previsti dal comma 1-bis.

Casi di divieto di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge 415/1998, sono tenuti ad indicare, in sede di of-

ferta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Ciascun concorrente aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione senza che sia avvenuta la consegna dei lavori.

Per partecipare all'asta, le imprese interessate dovranno far pervenire presso l'Ufficio Contratti e Appalti del Comune di Reggio Calabria, via S. Anna, palazzo CEDIR, (pena esclusione dalla gara), mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere, entro le ore 12 del giorno 12 maggio 1999, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato (non siglato) sui lembi di chiusura, portante l'indicazione: offerta per l'asta pubblica del 14 maggio 1999 relativa ai lavori di «realizzazione di 120 alloggi in San Brunello con demolizione dei fabbricati esistenti e recupero a verde attrezzato delle aree di risulta».

Il plico dovrà contenere:

a) offerta redatta su carta bollata da L. 20.000, con l'indicazione in cifra ed in lettere del ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'imprenditore o dai rappresentanti la Società o Consorzio. Tale offerta dovrà essere chiusa nel suddetto plico in una apposita seconda busta, (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) firmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura e dovrà indicare l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

In caso di offerte uguali si procederà, in sede di gara, mediante sorteggio;

b) dichiarazione in carta bollata, con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge, attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, 1° comma, della direttiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

L'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956 n. 1423; 3 maggio 1965 n. 575; 13 settembre 1982 n. 646; del 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, ed integrazioni (normativa antimafia). In caso di Società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 comma 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

c) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge attestante:

1) di avere esaminato il capitolato speciale di appalto ed i relativi allegati e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del suddetto capitolato;

2) di essersi recato personalmente sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle indicazioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;

3) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del suddetto capitolato;

4) di ritenere i prezzi del capitolato di sua piena ed assoluta convenienza e tali da consentire il ribasso offerto;

5) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

6) i lavori che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni;

7) la partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

8) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

9) che l'impresa nell'ambito dei lavori del decreto regio legge 246/1989 non sia rimasta aggiudicataria di altre gare d'appalto ed in caso affermativo specificarne il numero.

In caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando quella mandataria;

d) certificato di iscrizione nell'A.N.C. per le categorie e gli importi come sopra indicato, rilasciato in data non anteriore a 12 mesi a quella fissata per la gara.

In sostituzione del suddetto certificato potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva in bollo ai sensi della legge n. 15/1968.

Sono ammesse, a partecipare all'asta le imprese non iscritte nell'Albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Saranno escluse le imprese, i cui requisiti, non corrispondano ai requisiti richiesti dall'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

e) Certificato generale del Casellario Giudiziale o documento equivalente in base alla legislatura dello Stato della C.E.E. cui appartiene il concorrente qualora trattasi di impresa straniera, che provi che il concorrente non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo e di qualsivoglia altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di concorrente di altro Stato e che non abbia riportato condanne che incidano gravemente sulla moralità professionale.

Se l'impresa è società commerciale comunque costituita, deve includere anche il certificato suddetto relativo ai rappresentanti la società ed al direttore tecnico.

Per le imprese individuali: del titolare e direttore tecnico se quest'ultima è persona diversa dal titolare; se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandata semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

f) certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale Fallimentare in cui ha sede l'impresa o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della C.E.E. cui appartiene il concorrente, qualora trattasi di impresa straniera, che provi che nei confronti del concorrente non siano in corso procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsivoglia altra situazione equivalente, secondo la legislazione straniera se trattasi di concorrenti di altro Stato.

Se l'impresa è società commerciale comunque costituita, deve includere anche il certificato suddetto relativo ai rappresentanti la società ed al direttore tecnico; per le imprese individuali: titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare.

Se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandata semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di Società;

g) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara;

h) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da un istituto di credito. L'impresa deve inoltre produrre una dichiarazione con sottoscrizione autenticata, successivamente verificabile, riguardante la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria.

La capacità economica e finanziaria, nonché quella tecnica dell'aspirante dovranno essere provate con i seguenti dati ed elementi:

1) cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 dell'impresa negli ultimi tre esercizi precedenti la pubblicazione del presente bando, per un importo corrispondente a due volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale e nella misura di una volta e mezzo la cifra di affari in lavori;

2) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria G1. Tale importo è richiesto nella misura di 0,60 volte l'importo a base d'asta;

3) esecuzione dell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria G1 dell'A.N.C. L'importo di tali lavori è richiesto in misura di 0,40 volte quello a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro, nella misura dello 0,50 dell'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori.

La capacità tecnica dovrà essere comprovata mediante le dichiarazioni, certificazioni e quant'altro richiesto dall'art. 21 comma a), b), c), d), e), del decreto legislativo 406/1991.

Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di aggiudicazione della gara la ditta dovrà presentare in originale, entro dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, tutta la documentazione richiesta, la cui data non dovrà essere anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. In caso di imprese riunite

le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti b), c), d), e), f), g), h), i) dovranno essere presentati sia per le imprese capogruppo che per quelle mandanti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge 18 novembre 1998 n. 415, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) ed e) della citata legge, anche se non ancora costituite. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Questa Amministrazione intende avvalersi delle facoltà previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legge n. 166 dell'8 maggio 1989 coordinato con la legge di conversione n. 246/1989, la stessa impresa non può aggiudicarsi più di due appalti o concessioni relativi ad interventi compresi tra quelli disciplinati dal richiamato decreto.

Il sindaco: prof. Italo Falcomatà.

C-6746 (A pagamento).

COMUNE DI BALSORANO (Provincia de L'Aquila)

Piazza Baldassarre

Tel. 0863950742 - Fax 0863951249

Estratto di bando di gara

Si bandisce un pubblico incanto con il metodo del massimo ribasso percentuale unico sui prezzi di elenco ed esclusione delle offerte anomale per i lavori di costruzione dell'impianto gas metano e allacciamenti d'utenza.

Importo a base d'asta L. 4.108.132.273.

Opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

La seduta di pubblico incanto si terrà alle ore 9 del ventiseiesimo giorno ferialo successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando è esposta all'albo pretorio e può essere richiesta al responsabile del procedimento.

Balsorano, 19 marzo 1999

Il sindaco: A. Margani

Il responsabile del procedimento: geom. L. E. Tuzi

C-6747 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO Segreteria Generale

Nuoro, piazza Italia n. 22

Telefono 0784238662-238659 - Fax 078431572

Bando di gara a pubblico incanto

Bando di gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada Ovodda-Taloro, importo a base d'asta L. 2.255.274.330, € 1.164.751,99.

Stazione appaltante: amministrazione provinciale di Nuoro, piazza Italia n. 22, 08100 Nuoro, telefono 0784238662-238659 - Fax 078431572.

Lavori da affidare con contratto da stipulare a misura. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73 lett. c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed art. 20 e 21 legge n. 109/1994 nel testo attualmente vigente. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, sarà applicata la procedura di esclusione prevista dal comma 1-bis dell'art. 21 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta, purché validamente espressa. Luogo di esecuzione dei lavori: strada Ovodda-Taloro, dal ponte sul Rio Taloro all'incrocio con la nuova S.P. Teti-Ozai. Caratteristiche generali dell'opera: movimenti di materie per la formazione del corpo stradale, opere d'arte per attraversamento corsi d'acqua, sfogo acque piovane, difesa delle scarpate, consolidamento del corpo stradale, formazione di ossature e massicciate per carreggiata stradale, cilindratura meccanica delle massicciate, pavimentazioni stradali, segnaletica. Importo per oneri derivanti da piani di sicurezza (art. 31, comma 2 legge n. 109/1994 nel testo vigente): L. 2.489.000, € 1.285.461. Tale importo non è soggetto a ribasso d'asta. Categoria di iscrizione richiesta A.N.C. o A.R.A. - Categoria G3 (nuova istituzione ex decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304) - Classifica d'importo adeguato all'importo a base d'asta, non sono previste opere scorporabili. Ai fini di eventuali subappalti o cottimi si precisa quanto segue:

1. Cat. prevalente: G3.

2. Ulteriori cat. di lavori S12 - importo L. 246.116.730. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Appaltatori della Sardegna, aventi in uno Stato C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991. È ammessa la partecipazione delle associazioni temporanee d'impresa e dei consorzi d'impresa ai sensi della vigente legislazione (artt. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991).

Termine di esecuzione dei lavori: come da capitolato speciale d'appalto, mesi 12 (dodici) dalla consegna dei lavori. Finanziamento dei lavori: Buoni Obbligazionari Provinciali. Modalità di pagamento: Stati d'avanzamento di importo almeno pari a L. 200.000.000 (duecentomilioni). Celebrazione della Gara: la gara sarà esperita l'anno 1999 il giorno 27 del mese di aprile, alle ore 9,30 presso la sede dell'Ente, Segreteria generale - Sez. Task Force. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 26 aprile 1999 antecedente la gara. Copia integrale del Bando di Gara potrà essere richiesta, unitamente alle eventuali altre informazioni, presso l'Amministrazione Provinciale di Nuoro - Segr. generale Sez. Task Force, piazza Italia n. 22, 08100 Nuoro, Telefono 0784238659-238662 - Fax 078431572. Lunedì e venerdì ore 9/13.

Nuoro, 18 marzo 1999

Il dirigente tecnico: ing. Salvatore Multinu.

C-6748 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1

Sassari, via M. Grappa n. 82

Telefono 079220500 - Fax 0792151065

Bando di gara per la gestione del servizio di ristorazione (preparazione, cottura confezionamento e distribuzione pasti) ai degenti dei presidi degli ospedali di Sassari, Alghero ed Ozieri, Thiesi, Ittiri, RSA di Bonorva e cliniche universitarie di Sassari ed eventuale gestione della mensa dei dipendenti ospedalieri

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1, via Monte Grappa n. 82, 07100 Sassari - Telefono 079220500 - Fax 0792151065.

2. Forma di appalto: Licitazione privata, art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. a) Luogo della consegna: presso gli Ospedali e Cliniche Universitarie di Sassari, Alghero, Ozieri, Thiesi, Ittiri, RSA di Bonorva;

b) natura della prestazione: servizio di ristorazione, cottura, confezionamento pasti presso i locali cucina dell'ospedale civile di Sassari, Ozieri, Thiesi ed Ittiri per circa 1.800 degenti;

c) importo annuo massimo presunto a base d'asta L. 10.512.000.000 oltre I.V.A. di legge. (€ 5.528.994,9232) + I.V.A. di legge;

d) eventuale estensione del Servizio di ristorazione per la gestione della mensa per i dipendenti ospedalieri, importo annuo presunto di L. 3.504.000.000 oltre I.V.A. di legge (€ 1.809.664,9744).

4. La durata della fornitura è prevista per tre anni a partire dal 1° agosto 1999 al 31 luglio 2002. L'amministrazione, al termine della durata contrattuale, si riserva la facoltà di rinnovare il contratto di anno in anno per il massimo di un biennio.

5. Sono invitati a partecipare anche raggruppamenti di imprese secondo quanto previsto dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998; nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta indicati al successivo punto 9 devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna ditta. Le singole imprese del raggruppamento dovranno aver conferito con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa per la presentazione della domanda di partecipazione. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

6. a) Termine di presentazione della richiesta di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1999;

b) indirizzo: le domande di partecipazione redatte in competente bollo dovranno pervenire all'amministrazione dell'azienda all'indirizzo indicato al punto 1, in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara.

8. Termine entro il quale l'Ente spedisce gli inviti a partecipare: entro i 30 giorni dalla data del limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione.

9. Condizione minime: le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare i seguenti documenti attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) certificato, in data non anteriore a 3 mesi, da quella fissata per la gara, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998: a pena di esclusione dalla gara, il predetto certificato deve evidenziare che la ditta ha iniziato l'attività oggetto della gara da almeno 3 anni;

b) dichiarazione, resa ai sensi legge 15/1968 concernente il fatturato relativo alle forniture analoghe a quelle della gara realizzato nel triennio 1996/97/98, accompagnata da elenco delle principali forniture effettuate ad Ospedali dipendenti da USSL o Aziende Ospedaliere. Pena esclusione dalla gara, il fatturato medio annuo realizzato nel triennio non deve essere inferiore a L. 10.000.000.000 e l'elenco deve essere accompagnato da almeno 2 certificati, in originale o in copia autentica, riferiti ad appalti in corso rilasciati dalle stazioni appaltanti concernenti servizi di ristorazione;

c) documentazione attestante la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, comma 1, punti A e B (garanzie bancarie, bilanci);

d) dichiarazione, in bollo a firma autenticata del Legale Rappresentante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta al ribasso più vantaggiosa sulla base d'asta fissata in relazione al prezzo e qualità del servizio proposto.

11. Altre indicazioni: modalità di gara ed altre informazioni sono contenute nel Capitolato Speciale d'appalto.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 18 marzo 1999 e della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 18 marzo 1999 e sarà pubblicato per estratto sui quotidiani «Il Sole 24 ore di Milano», «Aste ed appalti pubblici di Ancona» e su «La Nuova Sardegna di Sassari».

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-6749 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Empoli (FI), via Garigliano n. 1
Telefono 05719901 - Fax 0571592744

Avviso di esito gara

Ente appaltante: Publiser S.p.a., via Garigliano n. 1, Empoli (FI), Telefono 05719901 - Fax 0571592744. Oggetto: Licitazione privata per l'appalto triennale lavori stradali ed idraulici per manutenzioni, canalizzazioni ed altri per i servizi acqua, gas, depurazione e fognature nel territorio Publiser. Suddiviso in tre lotti. Importo a Base d'asta: L. 14.500.000.000.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995. Imprese invitate: n. 15 per il lotto I; n. 16 per il lotto II; n. 16 per il lotto III. Offerte ricevute: n. 3 per il lotto I; n. 4 per il lotto II; n. 3 per il lotto III. Imprese aggiudicatrici: Lotto I: Cons. Coop. di Forlì, ribasso offerto 12,66%; Lotto II: Consorzio Ravennate di Ravenna, ribasso offerto 12,36%; Lotto III: Baldassini e Tognozzi S.p.a. di Calenzano (FI), ribasso offerto 14%. L'avviso integrale è pubblicato sul B.U.R. Toscana e all'Albo Pretorio Publiser.

Il direttore: ing. Alberto Cioli.

C-6750 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Empoli (FI), via Garigliano n. 1
Telefono 05719901 - Fax 0571592744

Avviso di esito gara

Stazione appaltante: Publiser S.p.a., 50053 Empoli (FI), via Garigliano n. 1, telefono 05719901 - Fax 0571592744. Categoria del servizio e descrizione: 16 «Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti» (Allegato I A Dir. 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992) CPC n. 94. Oggetto: Licitazione privata per Servizio di prelievo, trasporto, scarico e smaltimento finale dei rifiuti speciali provenienti dai depuratori gestiti da Publiser. Importo a Base d'asta: L. 1.300.000.000. Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso ai sensi dell'art. 23, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995. Imprese invitate: n. 2. Offerte ricevute: n. 1. Impresa aggiudicataria: DEL.CA S.r.l., via Moricotti n. 1 - 56010 Vicopisano (PI). Ribasso offerto 5,1%. Importo di aggiudicazione: L. 1.233.700.000. L'avviso integrale è pubblicato sul B.U.R. Toscana e all'Albo Pretorio Publiser.

Il direttore: ing. Alberto Cioli.

C-6751 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - S.T.C. Ispettorato macchinario e materiali Roma, via Cavour n. 5

Avviso di aggiudicazione forniture

1. Amministrazione aggiudicataria: Italia, Ministero dell'Interno, Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi, Servizio Tecnico Centrale, Ispettorato Macchinario e Materiali, via Cavour n. 5 - 00184 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione Privata per le forniture di cui al successivo punto 7 lettere a), b), c), d), e), f), g);

Trattativa privata ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera e) della direttiva C.E.E. 14 giugno 1993 n. 36 per la fornitura di cui al successivo punto 7 lettera h).

3. Data di stipulazione del contratto:

- a) 10 dicembre 1998 N. 6257 di repertorio;
- b) 11 dicembre 1998 N. 6260 di repertorio;
- c) 11 dicembre 1998 N. 6259 di repertorio;
- d) 11 dicembre 1998 N. 6261 di repertorio;
- e) 26 novembre 1998 N. 6239 di repertorio;
- f) 30 novembre 1998 N. 6241 di repertorio;
- g) 31 dicembre 1998 N. 6292 di repertorio;
- h) 28 agosto 1998 N. 2809/4825/7/98.

4. Criteri di assegnazione della fornitura: art. 26 comma 1 lettera b) della direttiva C.E.E. 14 giugno 1993 n. 36 per le forniture di cui al successivo punto 7 lettere a), b), c), d), e), f), g);

Articolo 6 comma 3 lettera e) della direttiva C.E.E. 14 giugno 1993 n. 36 per la fornitura di cui al successivo punto 7 lettera h).

5. Numero offerte ricevute: a) N. 2 (due); b) N. 1 (una); c) N. 3 (tre); d) N. 2 (due); e) N. 3 (tre); f) N. 1 (una); g) N. 3 (tre); h) N. 1 (una).

6. Ditta aggiudicataria:

a) Mercedes Benz Italia S.p.a., via G.V. Bona n. 110 - 00156 Roma - Italia;

b) Fiat Auto Var S.r.l., corso Bramante n. 15 - 10137 Torino - Italia;

c) Fiat Auto Var S.r.l., corso Bramante n. 15 - 10137 Torino - Italia;

d) Fiat Auto Var S.r.l., corso Bramante n. 15 - 10137 Torino - Italia;

e) M.M. Automobili Italia S.r.l., via Giovanni da Udine n. 45 - 20156 Milano - Italia;

f) Pedrotti Antincendi S.a.s., via Pietrastretta n. 1 - 38100 Trento - Italia;

g) Sabo S.p.a., via Caravaggi - 24040 Levate (BG) - Italia;

h) Iveco Mezzi Speciali S.p.a., via S. Polo n. 31/33 - 25124 Brescia - Italia.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti:

- a) n. 41 (40+1) Autofurgoni;
- b) n. 24 (20+4) Minibus;
- c) n. 216 (180+36) Autovetture;
- d) n. 144 (120+24) Autofurgoni promiscui;
- e) n. 56 (50+6) Automezzi fuoristrada;
- f) metri 120.000 (100.000+20.000) di tubazioni flessibili da incendio diametro 70 mm;
- g) kg. 340.909 (300.000+40.909) di liquido schiumogeno sintetico a bassa espansione;
- h) n. 20 Autopompeserbatoio di ridotte dimensioni.

8. Prezzo unitario pagato al netto di I.V.A.: a) L. 49.200.000; b) L. 34.900.000; c) L. 13.000.000; d) L. 13.000.000; e) L. 31.300.000; f) L. 6.450; g) L. 1.320; h) L. 168.205.800.

9. Prezzo massimo unitario a base di gara al netto di I.V.A.: a) L. 50.800.000; b) L. 51.700.000; c) L. 16.650.000; d) L. 17.080.000; e) L. 35.450.000; f) L. 6.500; g) L. 1.500.

10. (Omissis)

11. (Omissis)

12. Data di pubblicazione dei bandi di gara solo per le forniture di cui al precedente punto 7 lettere a), b), c), e), f), g):

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 101 - II parte del giorno 4 maggio 1998;

Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S 85 - Supplemento del giorno 2 maggio 1998;

Bandi rettificati su:

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 117 - II parte del giorno 22 maggio 1998;

Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S 101 - Supplemento del giorno 27 maggio 1998.

13. Data di spedizione del presente avviso: 11 marzo 1999

L'ispettore generale capo: Fiadini.

C-6753 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER I PORTI DI CREMONA E MANTOVA

Sede a Cremona, via Pedone n. 20

Estratto di bando di gara

È indetta asta pubblica mediante unico incanto, alle ore 10 del giorno 29 aprile 1999, per «la cessione a misura di m³ 433.000 circa di materiale di risulta individuato nel progetto per la realizzazione del 2° lotto del porto di Mantova». Il prezzo base del materiale per l'offerta, esclusivamente in aumento, è fissato in L. 1.800 (0,93 €) al metro cubo. Alla gara potranno partecipare le ditte del settore della escavazione e commercializzazione degli inerti, in possesso della certificazione della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese. Sono ammesse associazioni d'impresa. Aggiudicazione col criterio del massimo rialzo sull'importo a base d'asta, ex art. 73, lett. c), e 76 commi 1, 2, 3, regio decreto 827/1924. Le offerte conformi al bando integrale affisso all'albo pretorio del comune di Mantova, disponibile c/o la sede dell'Ente di Cremona, via Pedone n. 20, tel. 0372.461748 - fax 457471 e ufficio di Mantova, via Nieveo n. 18, tel. 0376.324778 - fax 220847, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 aprile 1999.

Cremona, 1° marzo 1999

Il presidente: dott. Giorgio Mario Albera.

C-6755 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Si rende noto, ai sensi del regio decreto 827/1924, l'esito dell'appalto per i lavori di recupero immobili connessi al complesso monastico benedettino di S. Maria Assunta.

Aggiudicazione definitiva: Deter. Sett. Gestione Territorio n. 93 del 9 febbraio 1999.

Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge 216/1995.

Aggiudicatario: ditta SECIS S.r.l. - Marcon.

Importo a base d'asta: L. 1.141.652.728.

Importo di aggiudicazione: L. 996.348.500.

9 marzo 1999

Il responsabile settore gestione territorio:
ing. Alberto Di Martino

C-6757 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE Campobasso

Esito di gara

Si rende noto che, in data 25 febbraio 1999, è stato aggiudicato alla ditta Califel S.r.l., con sede in via Insorti d'Ungheria n. 80, Campobasso, per un importo di L. 520.000.000 (cinquecentoventimilioni), € 268.557,58, I.V.A. esclusa, l'appalto concorso per la fornitura e l'installazione in opera di due centrali di produzione di acqua refrigerata con conduzione in aria e ventilatori elicoidali, con sistemi di regolazione e gestione a controllo digitale diretto, a servizio dell'edificio della Facoltà di Economia e dell'edificio della Facoltà di Agraria in località Vazzieri, Campobasso.

L'appalto è stato aggiudicato secondo le modalità previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in base all'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16, comma 1/b.

Hanno partecipato le ditte: Cofathec Servizi S.p.a. di Pescara e Califel S.r.l. di Campobasso, che avevano fatto richiesta di partecipazione in seguito alla pubblicazione del bando di gara integrale sulla G.U.C.E. n. 178 del 15 settembre 1998 e sulla G.U.R.I. n. 219 parte 2^a del foglio inserzione del 19 settembre 1998 e alla pubblicazione dell'estratto avviso di gara sui quotidiani a diffusione nazionale: «La Repubblica» e «Il Sole 24 Ore» e a diffusione regionale «Il Tempo - Molise» in data 17 settembre 1998.

Il rettore: prof. Giovanni Cannata.

C-6764 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria Locale di Brescia con sede in Brescia, corso Matteotti, 21, indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, e della legge regionale n. 14 del 19 maggio 1997, una gara a licitazione privata per la fornitura di fattore VIII della coagulazione del sangue umano da DNA-ricombinante, nei tipi, condizioni e termini di consegna precisati nel capitolato speciale, con procedura accelerata, giustificata da esigenze di continuità di servizio.

La licitazione ha per oggetto la fornitura sopramenzionata per il periodo di un anno a decorrere dalla data del provvedimento di aggiudicazione, per un importo presunto, riferito detto periodo, di L. 1.125.000.000 (I.V.A. esclusa), € 581.014,01.

I farmaci, oggetto della gara, dovranno essere consegnati distintamente, in misura frazionata secondo le necessità dell'Azienda, presso le seguenti sedi:

- 1) Magazzino ASL di Brescia, via Foro Boario n. 2, Brescia;
- 2) Servizio Farmaceutico Presidio Ospedaliero di Valle Camonica, via Manzoni n.142, Esine (BS).

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 22 aprile 1999 e le stesse dovranno essere fatte pervenire con le seguenti modalità:

- a) con raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale;
- b) con raccomandata di agenzia autorizzata;
- c) consegnate a mano all'ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale di Brescia, corso Matteotti, 21, 25122 Brescia, ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione «Fornitura fattore VIII della coagulazione del sangue umano da DNA-ricombinante - domanda di ammissione a licitazione privata».

L'Azienda spedisce gli inviti a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara nei termini di cui all'art. 6, comma 8 del decreto legislativo n. 402/1998.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata su carta legale e contenere:

- a) dichiarazione, in carta legale, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) del comma 1 del citato art. 91, è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

- b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi da quella di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione, da tenersi nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente la domanda, per la fornitura in oggetto;

d) dichiarazione, in carta semplice, attestante il possesso dell'autorizzazione ministeriale a produrre, importare, immettere in commercio specialità medicinali, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 178 del 29 maggio 1991 ovvero, in subordine, il possesso dell'au-

torizzazione regionale a distribuire all'ingrosso specialità medicinali, secondo quanto disposto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 538 del 30 dicembre 1992;

- e) dichiarazione in carta semplice da cui risulti:

se la ditta ha assunto l'onere della ricerca, e se è produttrice del principio attivo;

l'indicazione del direttore medico di laboratorio a cui richiedere informazioni sui prodotti e del metodo di accesso bibliografico messo a disposizione dell'utente per eventuali chiarimenti farmacologici;

il rispetto delle «Norme di buona fabbricazione» F.U.I. IX e la descrizione dei controlli di qualità a cui è sottoposto il prodotto prima della commercializzazione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri, di cui all'art. 16 (comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 10 (comma 1, lett. a) della legge regionale n. 14/1997, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta ammessa.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda.

La ditta ha facoltà di presentare offerta in euro.

Tale opzione è irreversibile.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 18 marzo 1999.

Per ogni informazione, per la visione del capitolato speciale e l'eventuale ritiro del bando nella sua stesura integrale, le ditte interessate possono rivolgersi alla struttura competente: U.O. Provveditorato dell'A.S.L. di Brescia, via della Valle n. 42, 25128 Brescia, tel. 030/3838-229 - Responsabile del procedimento: dr.ssa C. Parrella, tel. 030/3838-221.

Il direttore amministrativo: dott. M. Frera

Il direttore generale: prof. E. Lodetti

C-6766 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 3 - Torino

Sede in Torino, corso Svizzera n. 164

Tel. 011/4393.1 - fax 011/77.61.757

Bando di gara per l'affidamento di servizi di ingegneria per la progettazione di interventi di edilizia sanitaria presso il Comprensorio Ospedaliero Amedeo di Savoia, Birago di Vische. Appalto ai sensi del decreto legislativo 157/1995

1. Natura ed importo dell'appalto: procedura aperta. Valore globale dell'appalto L. 4.080.000.000 (€ 2.107.144,15) + I.V.A. Categoria di servizi numero 12 CPC «867» di cui all'art. 32 del decreto legislativo 157/1995. Richiesti:

coordinamento progettazione integrata e assicurazione della qualità della progettazione;

progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva integrata delle opere architettoniche, strutturali, impiantistiche e della sicurezza del cantiere;

consulenza per l'acquisizione di attrezzature ed arredi.

2. Luogo di esecuzione: Torino.

3. Obbligo di indicare i nominativi dei prestatori di servizi: dovranno essere indicati i nomi e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni.

4. Termine per la prestazione del servizio: mesi otto a partire dalla notifica dell'incarico di progettazione fino alla consegna del progetto esecutivo. Inizio attività: giugno 1999 (data presunta).

5. Documenti di gara: capitolato speciale d'appalto, modelli e istruzioni per la presentazione dell'offerta sono reperibili nei seguenti modi:

a) presso la segreteria del servizio tecnico, previa esibizione della ricevuta del versamento di L. 200.000 effettuato a favore del tesoriere dell'azienda, Istituto Bancario San Paolo di Torino, sportello Ospedale Maria Vittoria, c/c 46028 indicando quale causale l'oggetto dell'appalto;

b) con spedizione a mezzo contrassegno di L. 200.000 più spese di spedizione previa richiesta a mezzo fax (011.4393287).

Termine ultimo di richiesta dei documenti: 10 giorni dalla data di scadenza presentazione delle offerte per le modalità di cui al punto a) e 15 giorni punto b).

6. Termine presentazione offerte: ore 12 del 26 aprile 1999 all'ufficio protocollo dell'A.S.L. 3 di Torino, corso Svizzera n. 164, 10149 Torino, in lingua italiana secondo le modalità indicate nelle «Istruzioni per la presentazione dell'offerta». Apertura dei plichi e sorteggio componenti della commissione giudicatrice: ore 14 del giorno 26 aprile 1999 presso la sala riunioni dell'Ospedale Amedeo di Savoia, 1° piano, palazzina uffici, corso Svizzera n. 164, Torino; potranno partecipare i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti muniti di regolare procura.

7. Cauzioni: provvisoria 2% dell'importo a base d'asta; definitiva 10% dell'importo complessivo del servizio aggiudicato.

8. Finanziamenti: legge 135/1990.

9. Soggetti ammessi a presentare offerta: professionisti (ingegneri, architetti), società di professionisti, società di ingegneria, G.E.I.E., associazioni temporanee costituite tra i soggetti precedentemente citati.

10. Condizioni minime di qualificazione: svolgimento di attività documentate nei settori oggetto del servizio, fatturato del triennio 1996-1998 per servizi di ingegneria pari ad almeno L. 3.000.000.000 con riferimento alle tipologie di costruzioni di cui alle categorie Ib, Ic, Id, If, Ig e III; fatturato del triennio 1996-1998 per servizi di ingegneria affini a quello oggetto dell'appalto pari ad almeno L. 3.000.000.000 per i lavori e L. 600.000.000 per le attrezzature; presenza di almeno 9 ingegneri/architetti (2 progettisti di impianti elettrici, 2 progettisti di impianti meccanici, 2 ingegneri biomedicali, 1 ingegnere informatico), 6 operatori CAD, 1 esperto in progettazione di arredi, 2 addetti alla segreteria di produzione. Ulteriori requisiti sono precisati all'art. 1.10 del capitolato speciale d'appalto.

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto alla sezione 2 del capitolato speciale d'appalto.

13. Altre informazioni: responsabile del procedimento: ing. Antonio Gesmundo, direttore servizio tecnico, tel. 011-4388308/309.

Eventuali chiarimenti dovranno essere richiesti a mezzo fax (011-4393287) ed indirizzati al responsabile settore procedimenti amministrativi dott.ssa Alessandra Comoglio, tel. 011-4388317.

14. Data di invio e ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 16 marzo 1999.

La partecipazione alla gara comporta la completa e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e negli altri documenti di gara. Ogni decisione in ordine all'aggiudicazione del servizio è riservata all'amministrazione appaltante, che pertanto non è impegnata dal presente bando.

Torino, 16 marzo 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Gesmundo

C-6768 (A pagamento).

COMUNE DI MARMIROLO (Provincia di Mantova)

Avviso di indizione di pubblico incanto

Il segretario comunale rende noto che è pubblicato all'Albo pretorio del Comune, il bando integrale per l'aggiudicazione dell'appalto, mediante pubblico incanto, dei lavori di asfaltatura di strade comunali 2° lotto, per un importo a base d'asta di L. 964.150.000 (€ 497.941,91) I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, cat. G3 (ex cat. 4, 6, 8) per classe di importo superiore a quello a base d'appalto.

La scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con valutazione dell'anomalia dell'offerta. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il capitolato d'appalto e gli elaborati grafici possono essere consultati presso l'ufficio tecnico comunale tutti i giorni tranne il martedì dalle ore 9 alle ore 12. Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio segreteria. Non si effettua il servizio fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del giorno 21 aprile 1999.

La seduta pubblica della gara si terrà il giorno 22 aprile 1999 alle ore 10.

Il segretario comunale: avv. Daniela Vallario.

C-6770 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE (Provincia di Agrigento)

Bando di gara per l'affidamento della progettazione per la revisione del piano regolatore generale, del regolamento edilizio e delle prescrizioni esecutive del territorio comunale

1. Ente appaltante: comune di Porto Empedocle, via Marconi n. 2, tel. 0922/636311 - fax 0922/535247.

2. Categoria e denominazione del servizio e numero di riferimento della CPC: categoria 12, servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica. Numero di riferimento CPC 867.

Descrizione: Servizio di progettazione per la revisione del piano regolatore generale, del regolamento edilizio e delle prescrizioni esecutive ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 27 dicembre 1978 n. 71 per il territorio comunale di Porto Empedocle.

La procedura utilizzata per l'aggiudicazione dell'appalto sarà quella del «pubblico incanto» ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 recante «Attuazione della direttiva 92/50/C.E.E. in materia di appalti di pubblici servizi».

Il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui all'articolo 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione appaltante e valutabile in base ad elementi diversi come in seguito specificati. Sarà altresì effettuata la verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

Il progetto dovrà essere redatto in conformità alle direttive generali dettate dal Consiglio comunale, ex art. 3 comma 7 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 15, con propria delibera n. 20 del 9 febbraio 1999 esecutiva il 24 febbraio 1999.

Il progetto dovrà altresì essere redatto in conformità a quanto disposto dal capitolato d'oneri, dal disciplinare tipo regionale nonché alle norme nazionali e regionali vigenti.

L'importo complessivo di tutte le spese è pari a L. 414.267.096 (€ 213.951,09) esclusi I.V.A., C.N.P.A.I.A. e vidima parcelle e così ripartiti:

per la revisione del Piano Regolatore Generale L. 199.521.090 (€ 103.044,04);

per la stesura del Regolamento Edilizio L. 3.000.000 (€ 1.549,37);

per le prescrizioni esecutive L. 211.746.006 (€ 109.357,68), sommano L. 414.267.096 (€ 213.951,09).

L'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Tecnico Comunale Sezione Urbanistica nella persona dell'ing. Luigi Gaglio.

Il contratto sarà stipulato dall'ing. Giuseppe Milano, Capo Dipartimento Lavori Pubblici, Urbanistica ed Ecologia.

3. Luogo di esecuzione: comune di Porto Empedocle.

4. a) Riservato ad una particolare professione: la partecipazione alla gara è aperta ai liberi professionisti ingegneri e architetti, singoli, associati o riuniti in gruppo iscritti nei rispettivi Albi professionali ovvero nei registri professionali dello Stato di appartenenza nel rispetto delle norme di cui all'art. 15 del decreto legislativo 157/1995. La partecipazione è altresì aperta alle Società di Ingegneria fermo restando il fatto che il/i responsabile/i della progettazione debba/no essere ingegneri o architetti abilitati all'esercizio della professione e iscritti agli Albi o registri professionali. I requisiti dei professionisti ingegneri o architetti di cui ai casi precedenti devono essere quelli di cui al successivo punto 13. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale facente parte di altra unità richiedente (associazione, gruppo o Società) né può fare parte di più unità richiedenti, a pena di esclusione dalla gara.

L'iscrizione ad Albi o Registri professionali dei professionisti singoli, associati o in gruppo, oppure responsabili per conto di società dovrà essere dimostrata tramite certificato di iscrizione.

4. b) Riferimento a disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: per l'espletamento dei servizi di che trattasi si farà riferimento alla normativa Nazionale e Regionale vigente ed in particolare: alla legge regionale 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modifiche e integrazioni, al Capitolato d'onori, al disciplinare tipo regionale approvato con D.A. 17 maggio 1991 n. 91. Per il presente bando e l'aggiudicazione si fa riferimento al decreto Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997 ed al decreto legislativo 157/1995.

4. c) Obblighi per le persone giuridiche: le persone giuridiche dovranno indicare nomi e qualifiche professionali di soci, responsabili ed esecutori della prestazione.

5. d) Inammissibilità di offerte parziali: i prestatori di servizi che intendano partecipare alla gara non potranno presentare offerte per una o più parti dei servizi ma solo per la loro totalità.

6. Pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

Il presente bando sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. per la pubblicazione ai sensi dell'art. 8 commi 2 e 4 del decreto legislativo 157/1995.

7. a) Termini e durata del contratto d'opera: la consegna dei lavori sarà fatta entro sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione e il tempo per l'esecuzione del servizio in appalto è fissato in 5 (cinque) mesi dalla consegna. L'aggiudicatario del servizio di progettazione è obbligato ad apportare agli elaborati progettuali, a proprie cure e spese, nei termini assegnati, tutte quelle variazioni che potranno rendersi necessarie su indicazione dagli Organi competenti ad esprimere pareri e ciò sino alla approvazione definitiva.

8. a) Richiesta documentazione: il Capitolato d'onori, i documenti complementari ed il bando di gara potranno essere visionati tutti i giorni lavorativi, dalle ore 10 alle ore 13 presso la Ripartizione Urbanistica del Comune.

8. b) Termini costo e modalità di richiesta: copia dei documenti sopra detti potrà essere richiesta a: Comune di Porto Empedocle - Ripartizione Urbanistica, via Marconi 2 - 92014 Porto Empedocle (AG), allegando un versamento di L. 50.000 (€ 25,82) sul c/c n. 12086922 intestato a Comune di Porto Empedocle e indicando la causale.

Copia del PRG vigente (cartografia 1/5000 e 1/2000, norme di attuazione e regolamento edilizio) nonché della aerofotogrammetria in scala 1/10000 e 1/2000 potranno essere richieste allo stesso indirizzo effettuando versamento di L. 500.000 (€ 258,22) sul c/c sopra menzionato riportando la causale. La richiesta di documentazioni o di copie di cui ai punti precedenti non potrà avvenire oltre il settimo giorno dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla ripartizione urbanistica del comune.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte. Possono presenziare all'apertura delle offerte tutti i professionisti ed i rappresentanti delle società ed associazioni che hanno interesse.

9. b) Modalità e termini di presentazione dell'offerta. L'offerta e tutti i documenti richiesti dovranno essere contenuti nelle apposite buste sotto specificate ed inviate in unico plico, a pena l'esclusione dalla gara. Detto plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico contenente l'offerta e tutti i documenti di seguito specificati dovrà chiaramente essere apposta la seguente scritta: Offerta per gara del giorno 11 maggio 1999 ore 11 - affidamento incarico per la revisione del piano regolatore generale, del regolamento edilizio e delle, prescrizioni esecutive del comune di porto Empedocle.

Non sarà dato corso all'apertura di quel plico sul quale non sia stata apposta la dicitura sopra citata e non contenga la specificazione della

gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Il plico dovrà essere indirizzato a: Comune di Porto Empedocle, via Marconi, n. 2 - 92014 Porto Empedocle (AG). Lo stesso dovrà essere inviato a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, entro le ore 10 del giorno 11 maggio 1999 a pena di tassativa esclusione dalla gara. Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente e ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, l'offerta non giungesse a destinazione entro il tempo indicato, non potrà essere presa in considerazione.

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida nessuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara per migliorarla né sarà consentita i sede di gara altra offerta.

9. c) Modalità di formulazione dell'offerta. Il plico di cui al precedente punto 9. b) dovrà contenere quattro buste, ciascuna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura:

busta n. 1 contenente la «Documentazione amministrativa»;

busta n. 2 contenente la «Offerta tecnico organizzativa»;

busta n. 3 contenente la «Offerta economica»;

busta n. 4 contenente la « Offerta sul tempo di consegna».

9. d) Documentazione amministrativa. La busta n. 1 recante esternamente la dicitura «Busta n.1 - Documentazione amministrativa», dovrà contenere, a pena di tassativa esclusione dalla gara, i documenti che seguono:

A) Professionisti singoli.

A.1) Una dichiarazione in carta legale sottoscritta dal professionista con firma autenticata, attestante:

a) di avere preso visione e conoscenza dei luoghi interessati e delle condizioni locali ed ambientali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento della prestazione e sulla determinazione dell'offerta;

b) di accettare tutte le clausole e condizioni previste nel bando, nel capitolato d'onori e nel disciplinare regionale approvato con D.A. n. 91/1979;

c) di avere preso visione delle direttive approvate dal Consiglio comunale con propria delibera n. 20 del 9 febbraio 1999 e di ritenere le stesse congrue rispetto al territorio comunale sia sotto il profilo fisico che normativo;

d) di impegnarsi a fornire la prestazione di cui all'oggetto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione dell'incarico e comunque di tutte le disposizioni necessarie a conseguire le approvazioni previste;

e) di impegnarsi a consegnare gli elaborati di cui all'incarico in oggetto secondo i tempi indicati nel capitolato d'onori o nell'offerta presentata, se al ribasso;

f) Di impegnarsi a fornire, entro il termine di 10 giorni dalla avvenuta comunicazione, della aggiudicazione, tutta la documentazione e garanzie richieste dall'Amministrazione;

A.2) Certificato generale del casellario giudiziale (in originale o copia autenticata), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

A.3) La documentazione comprovante che il professionista ha eseguito, negli ultimi cinque anni, progettazioni di piani regolatori generali e/o piani attuativi che hanno dato luogo a competenze liquidate o le cui parcelle siano già state vidimate, almeno pari a L. 500.000.000 (€ 258.228,45). Dovranno pertanto essere prodotte certificazioni delle stazioni appaltanti pubbliche o private contenenti, per ciascun incarico: estremi dell'autorità affidataria, oggetto dell'incarico, soggetto a cui è stato affidato, prestazioni effettivamente eseguite, data di affidamento, data di conclusione, totale degli importi liquidati o delle parcelle vidimate riferiti alle prestazioni effettivamente eseguite. Si precisa che gli importi valutabili sono soltanto quelli riferiti agli ultimi cinque anni, ovvero la parte di essi eseguita e riconosciuta dalla stazione appaltante, nel caso di incarichi in corso di esecuzione. Nel caso di incarichi affidati a più soggetti gli importi valutabili sono quelli riferibili alle prestazioni effettivamente svolte dall'offerente.

A.4) Deposito cauzionale provvisorio in lire italiane pari al 2 per cento dell'importo dell'incarico. Tale garanzia deve essere presentata in conformità a quanto previsto dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982. Sono quindi ammesse le fidejussioni bancarie o assicurative rilasciate rispettivamente da Banche o Compagnie Assicurative autorizzate ai sensi della normativa vigente all'esercizio del ramo cauzioni.

A.5) Certificato di iscrizione all'Ordine degli Ingegneri o degli Architetti, di data non anteriore a mesi sei dalla data fissata per la gara.

B) Società di ingegneria.

B.1) Una dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante della società con firma autenticata attestante quanto indicato al precedente paragrafo A.1) alle lettere a), b), c), d), e), f).

B.2) I documenti richiesti ai precedenti paragrafi A.2), A.3) e A.4) con l'avvertenza che il certificato del casellario giudiziale dovrà essere prodotto per ciascuno degli amministratori muniti di potere di rappresentanza legale nonché per il direttore tecnico.

B.3) Certificato di iscrizione al «Registro delle Imprese» rilasciato dalla Camera di Commercio I.A. e A. con data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, da cui risulti il nominativo della persona designata a rappresentare legalmente la Società nonché la composizione ed i poteri degli Organi deliberanti. Dal certificato dovrà altresì risultare che la Società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta copia autentica oppure corrispondente dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante in conformità alla legge 15/1968. L'Amministrazione si riserva di procedere ad accertamento prima della stipula del contratto.

C) Associazioni temporanee costituite o costituenti.

C.1) Nel caso di riunione temporanea di professionisti già costituita ai sensi della normativa vigente (articolo 11 del decreto legislativo 157/1995) dovranno essere prodotti, tramite il capogruppo:

C.1.1) Originale o copia autenticata dei seguenti documenti:

mandato conferito dai professionisti riuniti al capogruppo, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata;

procura conferita dai professionisti riuniti al capogruppo, nelle forme di cui al punto precedente.

C.1.2) Dichiarazione in carta legale sottoscritta dal capogruppo mandatario, con firma autenticata, attestante quanto indicato al precedente paragrafo A.1) alle lettere a), b), c), d), e), f).

C.2) Nel caso di riunione temporanea di prestatori costituenda, dovranno essere prodotti, tramite il capogruppo designato:

C.2.1) Dichiarazione in carta legale sottoscritta da ciascuno dei componenti, con firma autenticata, recante il formale impegno a riunirsi, in caso di aggiudicazione, in riunione temporanea ai sensi della normativa vigente e con conferimento di mandato di rappresentanza ad uno dei componenti designato capogruppo. Quest'ultimo dovrà coincidere con il soggetto responsabile del gruppo di progettazione.

C.2.2) Dichiarazione in carta legale sottoscritta con firma autenticata da ciascuno dei componenti la riunione temporanea, attestante quanto indicato al precedente paragrafo A.1) alle lettere a), b), c), d), e), f). Nel caso di Società di ingegneria ricoprenti la funzione di mandante o mandataria le dichiarazioni dovranno essere rese dal legale rappresentante della Società.

C.3) Le associazioni temporanee, costituite o costituenti, dovranno inoltre produrre, tramite il capogruppo mandatario, per ciascuno dei componenti l'Associazione, i documenti richiesti al precedente paragrafo A) punti A.2), A.3), A.5). Le stesse dovranno produrre, in nome dell'associazione temporanea, la documentazione relativa al punto A.4.

9. e) Offerta tecnico-organizzativa: la busta n. 2, recante esternamente la dicitura «Busta n. 2 - Offerta tecnico-organizzativa», deve contenere, ai fini dell'accertamento e della valutazione del valore tecnico e organizzativo una relazione tecnica. La relazione non potrà superare le 50 cartelle da 2.000 battute, in carta legale. Essa, per la valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dovrà riportare:

a) le descrizioni degli approcci alla risoluzione delle problematiche urbanistiche del territorio del comune di Porto Empedocle con particolare riferimento all'andamento geomorfologico del territorio, agli agglomerati abusivi esistenti, alle zone urbanizzate, alla riqualificazione urbana con particolare attenzione alle zone di nuova espansione ed al centro storico, alla allocazione degli insediamenti produttivi, turistici ed artigianali, alla riqualificazione urbana dell'area industriale dismessa e dell'area ASI nonché dei quartieri residenziali edificati tramite PEEP. Dovrà essere inoltre descritta la metodologia di approccio all'applicazione delle direttive del Consiglio Comunale (delibera n. 20 del 9 febbraio 1999) alla revisione del Piano Regolatore Generale.

Dovranno essere altresì indicati eventuali aspetti qualitativi migliorativi dell'offerta ed ogni altro elemento ritenuto utile alla valutazione in oggetto;

b) la struttura tecnico-organizzativa, gli strumenti, le apparecchiature tecniche ed il software disponibile per l'esecuzione del servizio in appalto.

Alla relazione di cui sopra dovrà essere allegato l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con le notizie di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 14 del decreto legislativo 157/1995.

Nel caso di società la relazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante. Nel caso di riunione temporanea la relazione dovrà essere firmata da ciascuno dei professionisti. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale, nei confronti dell'Amministrazione, di tutti i soggetti raggruppati. Resta ferma per ciascuno di questi la propria autonomia ai fini della gestione degli adempimenti, degli oneri fiscali e di quelli sociali.

9. f) Offerta economica: la busta n. 3, recante esternamente la dicitura «Busta n. 3 - Offerta relativa al prezzo», deve contenere un documento, in carta legale, dal quale risulti:

l'indicazione del corrispettivo offerto per la prestazione del servizio in oggetto con indicazione dell'onorario e del rimborso spese e con l'indicazione del prezzo complessivo offerto in cifre e in lettere;

la dichiarazione di riconoscere remunerativa e competitiva l'offerta economica presentata nonché che la stessa rimane fissa ed invariabile ed è formulata nel rispetto delle norme tariffarie vigenti;

la dichiarazione di non aver partecipato alla gara, direttamente o indirettamente, con altra offerta.

Il prezzo dovrà essere espresso al netto degli oneri previdenziali e fiscali e dovrà tenere conto di ogni adempimento di legge anche relativo alla sicurezza ed igiene sul lavoro per i propri dipendenti.

Il documento di cui al primo capoverso dovrà essere sottoscritto con firma autenticata dal libero professionista se del caso, dal legale rappresentante se trattasi di società, da tutti i professionisti se trattasi di riunione costituenda, dal capogruppo se trattasi di riunione già costituita.

L'offerta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutti i soggetti raggruppati, ferma restando l'autonomia di ciascuno ai fini della gestione, degli adempimenti, degli oneri sociali e fiscali.

9. g) Offerta in diminuzione del tempo di consegna: la busta n. 4, recante esternamente la dicitura «Busta n. 4 - Offerta relativa al tempo di consegna», deve contenere un documento, in carta legale, da quale risulti l'indicazione dell'offerta in ribasso in termini di tempo di consegna di tutti gli elaborati previsti dal capitolato d'oneri, per la prestazione del servizio in oggetto. Anche questo documento dovrà essere firmato con le stesse modalità di cui al precedente punto 9. f).

10. Cauzioni e garanzie: contestualmente all'offerta dovrà essere dimostrata l'effettuazione di deposito cauzionale provvisorio in lire italiane pari al 2 per cento dell'importo complessivo dei servizi in appalto.

Potrà, in alternativa, essere prestata garanzia tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

11. Finanziamento e pagamenti: l'importo complessivo dei servizi in appalto verrà attinto dal Cap. 2330 del bilancio comunale per «Formazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici». Ai pagamenti si darà luogo secondo quanto previsto dal capitolato d'oneri e previa presentazione di parcella professionale regolarmente vistata dall'Ordine di appartenenza ai sensi delle vigenti norme tariffarie professionali.

12. Forma giuridica dell'aggiudicatario dell'appalto: l'aggiudicatario dell'appalto di servizi, se non professionista singolo, potrà essere costituito da più professionisti in associazione o in gruppo, previa indicazione del capogruppo, oppure da persona giuridica nel caso di Società di ingegneria.

13. Requisiti minimi per l'accesso alla gara appalto:

a) professionisti singoli: il singolo professionista, dovrà essere iscritto all'Albo professionale da almeno 10 anni e dovrà avere eseguito, negli ultimi 5 anni, progettazioni di piani regolatori generali e/o strumenti urbanistici attuativi (piani particolareggiati, piani di lottizzazione) che abbiano dato luogo, complessivamente, ad almeno L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per competenze professionali di pagamenti già liquidati o le cui parcelle siano già state vidimate;

b) raggruppamento di professionisti: almeno uno dei professionisti dovrà essere iscritto all'Albo professionale da almeno dieci anni. I professionisti, cumulativamente, dovranno inoltre avere eseguito, negli ultimi cinque anni, progettazioni di piani regolatori generali e/o strumenti urbanistici attuativi che abbiano dato luogo, complessivamente, ad almeno L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per competenze professionali di pagamenti già liquidati o le cui parcelle siano già state vidimate;

c) società di ingegneria: la società dovrà avere fatturato, negli ultimi cinque anni, almeno L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per servizi di progettazione di piani regolatori generali e/o strumenti urbanistici attuativi. Il direttore tecnico ed il responsabile della progettazione dovranno essere ingegneri o architetti iscritti da almeno dieci anni all'Albo professionale.

14. Periodo di vincolo all'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto.

15. a) Commissione: una apposita Commissione per la valutazione delle offerte al fine della aggiudicazione dell'appalto sarà nominata con determina del Sindaco in data posteriore a quella ultima utile per la presentazione delle offerte. La Commissione sarà composta unicamente da persone fisiche e sarà autonoma nelle sue decisioni e nell'espressione dei propri pareri e valuterà le offerte secondo quanto di seguito riportato. La Commissione sarà composta da cinque membri compreso il Dirigente del Dipartimento LL.PP. Urbanistica ed Ecologia del comune di Porto Empedocle (Presidente). Gli altri quattro componenti saranno due Architetti iscritti ai rispettivi Albi della provincia di Agrigento da almeno dieci anni e che saranno designati dal Sindaco nell'ambito di due apposite rose di cinque nomi di professionisti, fornite una dall'Ordine degli Architetti e una dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento. Parteciperà alle sedute della Commissione, con compiti di segreteria e verbalizzazione, il responsabile della sezione urbanistica. I componenti esterni la Commissione non debbono avere svolto né potranno svolgere alcuna funzione o incarico tecnico che abbia attinenza alcuna con il servizio da appaltare. Non potranno essere nominati componenti la Commissione coloro che abbiano rivestito, nell'ultimo quadriennio, cariche di pubblico amministratore.

15. b) Criteri: la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai fini dell'aggiudicazione, sarà effettuata secondo il disposto dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 157/1995 valutando gli elementi di seguito descritti secondo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997 n. 116 ed in particolare come segue:

I) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta (ex art. 2 comma 1 lett. b decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/1997);

II) merito tecnico (ex art. 2 comma 1 lett. a decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/1997);

III) prezzo (ex art. 2 comma 1 lett. d decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/1997);

IV) termine di consegna (ex art. 2 comma 1 lett. e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/1997).

Ai sensi dell'art. 2 comma 5 e dell'art. 3 comma 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/1997 i fattori ponderali assegnati agli elementi sopradetti sono i seguenti:

I b) caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche Fattore ponderale Pb = 45

II a) merito tecnico Fattore ponderale Pa = 30;

III d) prezzo Fattore ponderale Pd = 20;

IV e) termine di consegna Fattore ponderale Pe = 5.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/1997 l'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà applicando la formula:

$$K_i = B_i P_b + A_i P_a + D_i P_d + E_i P_e$$

in cui il punteggio attribuito al concorrente medesimo K_i deriva dalla sommatoria dei prodotti tra i fattori ponderali come precedentemente attribuiti e i coefficienti $B_i A_i D_i E_i$, compresi tra 0 e 1 ed espressi in valori centesimali attribuiti al concorrente medesimo.

Per la determinazione dei coefficienti A e B si adotterà il metodo «a coppie» (ex art. 4 comma 2 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/1997), per la determinazione del coefficiente D si adotterà la formula

$$D_i = R_i/R \text{ (max)}$$

e per la determinazione del coefficiente E si adotterà la formula

$$E_i = T_i/T \text{ (medio)}$$

e secondo l'allegato B all'art. 4 commi 4 e 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/1997.

Per la valutazione del merito tecnico si terrà conto di quanto riportato alle lettere a, b, ed e del comma 1 dell'art. 14 del decreto legislativo 157/1995.

La verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa prodotta sarà effettuata dalla Commissione in seduta pubblica, successivamente si procederà alla valutazione dell'offerta a porte chiuse.

La Commissione provvederà altresì a comunicare tempestivamente a tutti gli offerenti il giorno e l'ora in cui si terrà la seduta finale di aggiudicazione. Tale aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta che, in base al punteggio attribuito, risulterà essere quella complessivamente più vantaggiosa per l'Amministrazione. Per le offerte anormalmente basse si applicherà il disposto dell'articolo 25 del decreto legislativo 157/1995.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ricorrano i presupposti o l'interesse specifico, di non effettuare l'aggiudicazione, oppure di effettuarla a favore del concorrente che abbia presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa per l'Amministrazione stessa, anche se si trattasse dell'unica offerta valida rimasta o presentata.

15. c) Avvertenze: non sarà dato corso a quel plico che non risulti pervenuto entro le ore 10 del giorno prefissato.

Oltre il termine di cui sopra non sarà considerata valida ogni offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di una precedente e non si farà luogo a gara per migliorarla né sarà consentita, in sede di gara, altra offerta.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti richiesti ai precedenti paragrafi 9. d), 9. e), 9. f) e 9. g);

sul plico non sia stata apposta la dicitura prescritta ed essa non contenga la specificazione della gara;

la documentazione di cui ai paragrafi 9. d), 9. e), 9. f) e 9. g) non sia contenuta nelle apposite buste nn. 1, 2, 3 e 4 e le stesse non rechino le indicazioni previste per la loro identificazione;

l'offerta risulti incompleta, parziale o condizionata, in tutto o in alcune parti, ovvero non risulti conforme alle prescrizioni contenute nel presente bando.

I concorrenti stranieri non residenti in Italia dovranno esibire certificazioni equipollenti rilasciate dagli Organi competenti del proprio stato di residenza aderente alla C.E.E.

Tutte le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese dai concorrenti stranieri in lingua italiana, nelle forme della dichiarazione giurata o della dichiarazione solenne, da rendersi con le modalità previste per tale tipo di dichiarazione dalla legislazione dello Stato di appartenenza.

L'Amministrazione appaltante potrà richiedere, ove necessario, ulteriori dichiarazioni e/o certificazioni agli offerenti.

16. Aggiudicazione: l'aggiudicazione deve intendersi provvisoria. Essa dispiegherà efficacia definitiva soltanto dopo che l'amministrazione avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli sull'aggiudicatario in ordine al possesso dei requisiti previsti dal presente bando e dal Capitolato d'oneri.

Pertanto, in caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dall'Ente e relative alla documentazione probatoria dei requisiti e delle dichiarazioni rese in sede di gara, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

17. Sanzioni: qualora l'aggiudicatario non si presenti nel giorno stabilito per ricevere la consegna dell'incarico, l'Amministrazione procederà in conformità a quanto disposto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10563/1962 e dall'art. 9 del regio decreto 350/1895.

Qualora l'aggiudicatario, nei termini di cui sopra, non fornisca la prova, mediante i documenti richiesti, del possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, ovvero tale prova non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e l'Amministrazione sarà libera da ogni vincolo, riservandosi fin d'ora la facoltà di adottare le decisioni più opportune per la tutela dell'interesse pubblico e per la realizzazione delle finalità oggetto della gara di cui al presente bando.

Qualora l'aggiudicatario non provveda, se richiesto, alla successiva stipula del contratto entro dieci giorni dalla presentazione della

documentazione di cui al precedente capoverso o dall'invito comunque formulato dall'Ente, verrà posto in mora e gli sarà applicata una penale pari allo 0,5 per cento dell'importo a base d'asta per ogni giorno e fino ad un massimo di trenta giorni complessivamente. Oltre il termine ora detto l'Amministrazione procederà alla risoluzione del rapporto ed a tutte le altre azioni che riterrà necessarie per tutelare le proprie ragioni e per la realizzazione delle finalità oggetto della gara di cui al presente bando e per la tutela dell'interesse pubblico generale.

Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. il 16 marzo 1999.

Porto Empedocle, 16 marzo 1999

Il sindaco: rag. Orazio Guarraci.

C-6775 (A pagamento).

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA
(Provincia di Sassari)
Ufficio Servizio Sociale
Via Olbia, tel. 079/679949, fax 079/631849

Estratto avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 15 aprile 1999 è indetta asta pubblica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, artt. 3, comma 2, 23 comma 1 lett. b, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio centro aggregazione sociale. Base d'asta L. 436.000.000, I.V.A. inclusa. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 14 aprile 1999 all'ufficio protocollo del Comune di Tempio, piazza Gallura. Copie integrali del bando e del capitolato d'appalto sono disponibili c/o l'ufficio del servizio sociale comunale.

Tempio Pausania, 15 marzo 1999

Il dirigente del settore: dott.ssa Piera Lucia Sotgiu

C-6776 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti
Direzione Trasporti
Saint Christophe (AO), loc. G. Chemin n. 34
Partita I.V.A. n. 80002270074

Bando di gara - procedura aperta

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti - Direzione Trasporti - località Grand Chemin, n. 34 - 11020 Saint Christophe (AO) - tel. 0165/272919; telefax 0165/41120.

2. Servizi di trasporto di soggetti disabili di cui all'articolo 56 legge regionale 1° settembre 1997, n. 29 (Codice procedura civile 93 allegato 2 del decreto legislativo 17 marzo 1999, n. 157 di recepimento della direttiva 92/50/C.E.E.).

3. Regione Autonoma Valle d'Aosta.

4. a) La prestazione del servizio è riservata a soggetti anche in forma associata titolari di licenza per l'esercizio dei servizi di taxi e/o di autorizzazione per l'esercizio dei servizi di noleggio con conducente, in forza della legge 15 gennaio 1992, n. 21 e della legge regionale 9 agosto 1994, n. 42;

b) almeno uno dei soggetti deve essere in possesso del titolo di capacità professionale per l'autotrasporto di passeggeri ai sensi del decreto ministeriale 488/1991.

5. Non sono ammesse offerte per servizi parziali. L'offerta deve contenere un unico ribasso in percentuale valido rispetto a tutti gli importi dei singoli servizi posti a base d'asta.

6. Importo presunto del servizio L. 5.900.000.000. Non sono ammesse varianti;

7. Durata delle prestazioni: tre anni con possibilità di proroga per un periodo massimo di ulteriori tre anni;

8. a) Il capitolato speciale, le norme per la partecipazione alla gara e l'allegato 2 al bando devono essere ritirati presso il responsabile del procedimento all'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti - Direzione Trasporti - località Grand Chemin, n. 34 - 11020 Saint Christophe - AO;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 7 maggio 1999.

9. a) Apertura delle offerte in presenza degli offerenti: per gli organismi, i legali rappresentanti o i soggetti muniti di idonea procura;

b) Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 20 maggio 1999 ore 10 presso l'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti - Direzione Trasporti - Località Grand Chemin, n. 34 - 11020 Saint Christophe - AO;

c) Le offerte devono pervenire entro le ore 17 del 17 maggio 1999 presso l'indirizzo di cui al punto 1.;

10. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo globale presunto. Assicurazioni come da Capitolato Speciale.

11. Finanziamento con mezzi di bilancio regionale. i pagamenti avverranno con cadenza mensile dietro presentazione di regolari fatture.

12. Sono ammesse offerte da parte di figure giuridiche previste dall'art. 7 della legge 21/1992;

13. All'atto di presentazione dell'offerta deve essere presentata un'unica dichiarazione, sottoscritta a pena di esclusione con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'offerente attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione;

b) la titolarità o disponibilità per conferimento di un numero di licenze per l'esercizio dei servizi di taxi e/o di autorizzazioni per l'esercizio dei servizi di noleggio con conducente, in forza della legge 15 gennaio 1992, n. 21 e della legge regionale 9 agosto 1994, n. 42, almeno pari al numero dei veicoli richiesti (dieci);

c) il fatturato globale dell'impresa o del raggruppamento di imprese conseguito negli ultimi tre esercizi, pari ad almeno L. 2.000.000.000 complessivi;

d) dichiarazione di avere a disposizione, per l'espletamento del servizio, un minimo di 10 (dieci) autoveicoli ed in particolare:

almeno 4 (quattro) autoveicoli non attrezzati con almeno quattro posti ognuno più autista;

almeno 5 (cinque) autoveicoli attrezzati dotati di elevatori per carrozzelle, con la possibilità per ognuno di essi di agganciare all'interno almeno due carrozzelle;

almeno un autoveicolo attrezzato con la possibilità di agganciare all'interno almeno 4 carrozzelle, da almeno 12 (dodici) posti totali più autista;

per i veicoli attrezzati è ammesso l'impegno ad acquisirne la disponibilità entro l'inizio del servizio.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di tre mesi.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo 157/1995; non sono ammesse offerte in aumento.

16. Tutti i documenti di gara devono essere redatti in lingua italiana o francese.

17. Bando spedito alla C.E.E. il 17 marzo 1999.

18. Bando ricevuto dalla C.E.E. il 17 marzo 1999.

Responsabile del Procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 6 settembre, 1991 n. 59).

Ing. Giuseppe Sciallis.

C-6777 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ*Avviso esito asta lavori*

Esito asta pubblica per lavori di risanamento conservativo e manutenzione straordinaria di Palazzo Romagnoli - Reggiani.

Si avvisa che il giorno 22 dicembre 1998 è stata esperita la gara di cui sopra a cui hanno partecipato le imprese: 1) Paco (NA); 2) GPL costruzioni (AN); 3) Edilcostruzioni Proietti (TR); 4) Scoes (FO); 5) Eurocantieri (AV); 6) Acmar (RA); 7) Spinosa (IS); 8) Piazza (RG); 9) De Cesare (CH); 10) Mantelli Estero Costruzioni (VE); 11) Cles (RO); 12) Giudici e Casali (FI); 13) Moras (PN); 14) Maior Costruzioni (CE); 15) Tecnocantieri (NA); 16) La Manutenzione (MI); 17) Scarcia e Rossi (TS); 18) Baldassini-Tognozzi (FI).

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa n. 8.

Importo di aggiudicazione L. 3.155.530.000 criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, art. 21 comma 1, legge 109/1994 come modificata.

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-6788 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE
Ripartizione Protezione Antincendi e Civile
Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco 13/d, I-39100 Bolzano.

2. Procedura di gara prescelta: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Data di aggiudicazione definitiva delle forniture: 15 dicembre 1998.

4. Criterio di assegnazione dei contratti: ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 l'aggiudicazione è avvenuta a favore degli offerenti che hanno presentato il prezzo più basso per ciascun lotto.

5. Offerte ricevute: lotto n. 1: cinque; lotto n. 2: cinque; lotto n. 3: cinque; lotto n. 4: cinque; lotto n. 5: tre.

6. Fornitori:

lotto n. 1: Brandschutz S.r.l. di Appiano (BZ);

lotto n. 2: Förch S.r.l. di Bolzano;

lotto n. 3: Ziegler Italiana S.r.l. di Lana (BZ);

lotto n. 4: Ziegler Italiana S.r.l. di Lana (BZ);

lotto n. 5: Eco Pack S.r.l. di Bergamo.

7. Natura e quantità dei prodotti da fornire: lotto n. 1: leganti per oli per superfici stradali (180.000 kg); lotto n. 2: Barriere a rete (400 pezzi); lotto n. 3: Materassini-rotoli (750 m); lotto n. 4: leganti per oli in dadi (2.500 kg); lotto n. 5: sacchi per leganti per oli usati (30.000 pezzi). Numero CPA: CPV 24664700, 25221210, 25242883.

8. Prezzi da pagare (I.V.A. esclusa):

lotto n. 1: lire 112.500.000 pari a € 58.101,40;

lotto n. 2: lire 44.240.000 pari a € 22.848,05;

lotto n. 3: lire 3.300.000 pari a € 1704,31;

lotto n. 4: lire 12.750.000 pari a € 6584,83;

lotto n. 5: lire 6.294.000 pari a € 3250,58.

9. — .

10. — .

11. — .

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 28 ottobre 1998.

13. Data di spedizione del presente avviso: 18 marzo 1999.

14. — .

Il direttore di ripartizione: dott. Anton Fiechter.

C-6794 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTIMO

(Provincia di Napoli)

II Settore - Servizio Provveditorato

Sant'Antimo (NA), piazza della Repubblica

Tel. 081/8329228 - fax. 081/8332151

Bando di gara indicativo

Forniture e servizi per tipo di prodotti e categorie di servizi che si intendono aggiudicare a mezzo di gara nel corso dell'anno 1999.

PRODOTTI	IMPORTO PRESUNTO	
Cancelleria	L. 50.000.000	(€ 25.822,84);
Materiale di pulizia	L. 50.000.000	(€ 25.822,84);
Stampati	L. 70.000.000	(€ 36.151,98);
Materiale di consumo		
per macchine da ufficio	L. 20.000.000	(€ 10.329,14);
Macchine da ufficio	L. 100.000.000	(€ 51.645,69);
Carburanti	L. 49.047.250	(€ 25.330,76);
G.P.L. Uffici Comunali		
scuole e campo sportivo	L. 27.500.000	(€ 14.202,56);
Gasolio da riscaldamento	L. 342.480.000	(€ 176.876,15);
Arredo sala consiliare	L. 100.000.000	(€ 51.645,69);
Arredo casa comunale	L. 300.000.000	(€ 154.937,07).
SERVIZI		
Assistenza macchine da ufficio	L. 20.000.000	(€ 10.329,14).

I singoli bandi saranno pubblicati nel corso dell'anno e conterranno le modalità di partecipazione alle gare.

Prima della pubblicazione, dei singoli bandi non si terrà conto di richieste di partecipazione e non si daranno informazioni sulle gare indicende.

Il dirigente del settore finanziario:
dott. Giovanni Esposito

C-6800 (A pagamento).

COMUNE DI CALCINAIA

(Provincia di Pisa)

Tel. 0587486611, fax 0587486633

Codice fiscale n. 800390500

Partita I.V.A. n. 00357960509

Comune di Calcinaia indirà la seguente gara: asta pubblica per l'affidamento dei lavori di sistemazione stradale a Calcinaia e Fornacette. Importo a base di gara L. 410.000.000, € 211.747,329. Termine di presentazione offerte 26 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*. Responsabile del procedimento: Ing. Vincenza Dadduzio.

Calcinaia, 18 marzo 1999

Il responsabile del settore tecnico: Cinzia Forsi.

C-6801 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA*Estratto avviso esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che con determinazione dirigenziale in data 17 dicembre 1998 è stato aggiudicato l'appalto per il servizio sostitutivo di mensa aziendale elettronico per il personale dipendente della Provincia di Brescia, per il periodo 1° febbraio 1999-31 dicembre 2001.

Importo a base d'asta: L. 3.045.000.000 oltre I.V.A. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Imprese invitate:

1) Buon Chef S.r.l.; 2) Passlunch Sodexho S.r.l.; 3) Gemeaz Cusin S.r.l.

Impresa partecipante: numero 3). Ditta aggiudicataria: Gemeaz Cusin S.r.l. di Segrate (MI), con un punteggio di 89,15 e con un ribasso dello 0.65%.

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Innocenzo Sala

C-6820 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

Telefono 045/6769941-945 - Telefax: 045/6769960

Estratto bandi d'asta

Si rende noto che sono stati indetti i seguenti pubblici incanti per lavori: 1) Allargamento e rifacimento strada per S. Vito - completamento 1° stralcio - Cat. «G3» - Importo lavori L. 878.640.000; L. 864.107.000 base d'asta e L. 14.533.000 oneri sicurezza. Data scadenza bando: 28 aprile 1999 ore 12. Data espletamento asta: 29 aprile 1999 ore 8,15. 2) Sistemazione campi calcio n. 2 e 3 - Cat. «S1» - Importo lavori L. 234.000.000; L. 229.605.000 base d'asta e L. 4.395.000 oneri sicurezza. Data scadenza bando: 29 aprile 1999 ore 12. Data espletamento asta: 30 aprile 1999 ore 8,15.

Bandi ed informazioni c/o Uff. Contratti.

Il dirigente area tecnica: arch. Leonardo Biasi.

C-6826 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8

Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8
Telefono 0575/3051 - Telefax 305503

Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale in località «I Cappuccini» nel Comune di Poppi (AR)

Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 8, via Fonte Veneziana n. 8, 52100 Arezzo - Telefono 0575/3051 - Telefax 305503.

Luogo di esecuzione e oggetto dell'appalto: Licitazione privata per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale per 40 posti letto in località «I Cappuccini» in Ponte a Poppi nel Comune di Poppi (AR). Importo lavori a base di gara: L. 2.923.194.301 al netto di I.V.A., di cui L. 2.070.373.651 per opere edili ed affini e L. 852.820.650 per impianti.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella fissata dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998. Non saranno ammesse offerte in aumento; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'Azienda USL 8, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/1998.

Iscrizione ANC richiesta: Categoria G1 (ex categoria 2) per l'importo di L. 3.000.000.000. Non sono previste parti dell'opera scorporabili.

Termine di esecuzione: 600 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori; cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Entrambe le garanzie dovranno essere prestate con le modalità previste dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998.

Modalità di finanziamento e di pagamento: L'opera è finanziata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988, nell'ambito della seconda fase del programma decennale in materia di investimenti sanitari approvato dalla Regione Toscana con delibera del Consiglio Regionale n. 328 del 30 settembre 1997.

Pagamenti in acconto corrisposti per stati di avanzamento, ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiungerà l'importo di L. 300.000.000.

Imprese ammesse alla gara: Saranno ammesse alla gara le imprese riunite in possesso dei requisiti di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Alle associazioni temporanee ed ai consorzi si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Non è consentita la contemporanea partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Svincolo offerta: Decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Subappalto: Consentito con le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

Ai fini del subappalto gli importi delle categorie dei lavori sono indicati come segue: categoria G1 (prevalente): L. 2.070.373.651; categoria G11: L. 852.820.650.

Ammissione imprese non iscritte ANC: Alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine ed indirizzo di ricezione domande di partecipazione: Entro le ore 14 del giorno 15 aprile 1999 presso il seguente indirizzo:

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 8 - Ufficio Protocollo - via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo.

Domanda da inoltrare a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, in busta chiusa che dovrà evidenziare sul fronte l'oggetto dell'appalto. La domanda, in lingua italiana e in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere redatta utilizzando obbligatoriamente apposita scheda conforme a quella edita dalla Regione Toscana in attuazione della legge regionale n. 4/1996, da richiedere a questa Amministrazione.

Termine spedizione inviti a presentare offerta: Entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Requisiti richiesti: Cifra d'affari in lavori riferita al quinquennio 1994/1998, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172: non inferiore a 1,5 volte l'importo posto a base di gara. Costo per il personale dipendente nello stesso quinquennio: non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto.

Per le ATI sono richiesti i requisiti finanziari e tecnici di cui all'art. 8, comma primo, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, con la precisazione che i valori previsti dalla norma sono fissati nella misura del 60% e del 20%.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Magi (Tel. 0575/305523, 0575/305510 o 055/9106342).

Arezzo, 19 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-6878 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**
**Soprintendenza per i beni ambientali
e architettonici della Liguria**
Genova, Via Balbi, 10
Telefono 010/27101 - Fax 010/2465532

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento dei restauri e di adeguamento funzionale della fortezza Firmafede in Sarzana (SP)

Importo dei lavori L. 6.000.001.645 (€ 3.098.742,24) a base d'asta.
Gara n. 115 del 10 maggio 1999.

Sistema di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440/23 e art. 37 del Regolamento approvato con regio decreto n. 827/24 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica per le opere a corpo e a misura ai sensi dell'art. 1, lettera E, della legge n. 14/1973, dell'art. 19, comma 4 e dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, determinato secondo quanto disposto al successivo punto 1). Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida.

Importo globale dei lavori a base d'asta: L. 6.000.001.645 (€ 3.098.742,24) I.V.A. esclusa.

Categorie dei lavori: cat. G2 (ex 3A) (considerata come categoria prevalente): opere edili di restauro L. 3.879.054.198 (€ 2.003.364,3); cat. G11 (ex 5A, 5C): impianto climatizzazione L. 482.192.600 (€ 249.031,7), impianto idrosanitario L. 105.987.875 (€ 54.738,2), impianto antincendio L. 76.722.825 (€ 39.624), impianto distribuzione gas metano L. 7.265.000 (€ 3.752,1), impianti elettrici per impianti meccanici L. 67.101.900 (€ 34.655,2), assistenze L. 36.963.510 (€ 19.090,1), impianti elettrici L. 616.799.150 (€ 318.550,2), illuminotecnica L. 185.132.500 (€ 95.612,9), sistema protezione L. 87.279.000 (€ 45.075,8), sistema trasmissione fonia L. 92.936.100 (€ 47.997,5), sistema di sicurezza L. 162.006.000 (€ 83.669,1), sistema audiovisivo L. 90.578.000 (€ 46.779,6), impianti ausiliari L. 45.949.000 (€ 23.730,7), assistenze L. 64.033.987 (€ 33.070,8). Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. cat. G2 (ex 3A) per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,4), e alla cat. G11 (ex 5A, 5C) per un importo minimo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,7) se singola, oppure secondo quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 in caso di riunioni di imprese e di altre forme associative ammesse dalla normativa vigente, esibendo mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Durata dell'appalto: giorni 1000 naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Modalità di finanziamento e di pagamento dei lavori: le opere da aggiudicare saranno finanziate mediante l'utilizzazione della quota derivante dalle estrazioni del gioco del lotto (art. 3, comma 83, della legge 23 dicembre 1996, n. 662), programmazione triennale 1998-2000, primo stralcio, capitolo di bilancio del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali n. 8005, approvato con decreto ministeriale 17 aprile 1998. I pagamenti saranno corrisposti su stati di avanzamento in corso d'opera ogni qualvolta l'ammontare dei lavori assegnati raggiunga l'importo di L. 500.000.000 (€ 258.228,4), al netto delle prescritte ritenute di legge, salvo l'ultimo, che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Data gara: La seduta d'asta è fissata per il 10 maggio 1999 alle ore 9 presso la sede della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria, via Balbi 10, Genova. È ammessa la partecipazione di massimo 1 persona per ogni impresa che abbia presentato offerta.

Cauzione: cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta a corredo dell'offerta. Successivamente all'atto della stipulazione del contratto l'impresa dovrà presentare una cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30 legge 109/1994.

Offerte anomale: a norma dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che ri-

sultino basse in modo anomalo. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Termine di ricezione delle offerte: Le offerte redatte su carta legale e in lingua italiana con le modalità più sotto specificate e la relativa documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 maggio 1999 a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo dell'Ente Poste Italiane (sono escluse le Agenzie di recapito autorizzate) con raccomandata in plico sigillato con ceralacca indirizzato a:

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria, via Balbi n. 10 - 16126 Genova.

La busta esterna (plico), debitamente chiusa, controfirmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, anche quelli preincollati in sede di fabbricazione, dovrà portare la seguente dicitura, ben visibile:

Offerta relativa alla gara d'appalto per pubblico incanto n. 115 del 10 maggio 1999 per lavori di completamento restauri e adeguamento funzionale della fortezza Firmafede in Sarzana (SP), oltre al nominativo dell'impresa concorrente o del raggruppamento.

Tale busta dovrà contenere:

1. Una seconda busta (busta interna), sigillata con ceralacca e controfirmata sui bordi, contenente l'offerta economica resa in bollo e sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, che dovrà contenere la stima di offerta per le opere a corpo e a misura, redatta esclusivamente mediante compilazione dell'elaborato denominato «Stima di offerta opere a corpo e a misura» che sarà messo a disposizione dei concorrenti tra gli elaborati progettuali.

Documenti a corredo dell'offerta

2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio da redigere ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968 e successive modifiche nella quale il concorrente dichiara:

di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e, ancorché non espressamente richiamate, nelle disposizioni legislative vigenti;

che l'offerta tiene conto degli oneri riconducibili all'osservanza del piano di sicurezza dei cantieri e dei lavoratori predisposto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 494/1996;

di aver esaminato il progetto ed i relativi elaborati;

di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni dei medesimi e che possono influire sulla esecuzione dell'opera;

che ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico del legale rappresentante, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti.

3. Dichiarazione del titolare o rappresentante legale dell'impresa o del direttore tecnico della medesima con la quale si afferma di conoscere i luoghi dell'intervento e gli elaborati di progetto relativi, corredata da certificazione dell'avvenuta visita sul luogo rilasciata dall'ente appaltante.

4. Ricevuta del pagamento comprovante il ritiro degli elaborati di progetto rilasciati dalla copisteria all'uopo autorizzata.

5. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi mediante deposito in contante presso Tesoreria Provinciale dello Stato, Cassa Depositi e Prestiti o polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria. L'avvenuto deposito dovrà essere provato con apposita attestazione da allegarsi alla documentazione di gara, pena l'esclusione.

6. Certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G2 (ex 3A) e G11 (ex 5A, 5C) in data non anteriore ad un anno per gli importi sopra indicati. Tale certificato può essere sostituito da una autocertificazione resa dal titolare per le imprese individuali e dai legali rappresentanti per le società, deve contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, del nominativo del direttore o dei direttori tecnici, delle categorie ed importi per i quali l'interessato è iscritto, il tutto sotto la responsabilità personale del dichiarante, ai sensi della legge 15/1968 e successive modificazioni. In tal caso l'originale verrà depositato presso la stazione appaltante prima della stipula del contratto. Presentando dichiarazioni temporaneamente sostitutive del certificato di iscrizione all'A.N.C., occorre indicare, sotto la personale responsabilità del dichiarante, il numero di matricola, le categorie e le classifiche di importo per le quali l'interessato è iscritto all'A.N.C., dei soggetti che costituiscono la direzione tecnica dell'impresa.

7. Certificato ordinario del registro imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio, di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara, contenente il nominativo delle persone delegate a rappresentare ad impegnare legalmente l'impresa offerente:

in caso di impresa individuale: il nominativo del titolare;

in caso di s.n.c.: il nominativo di tutti i soci;

in caso di s.a.s.: il nominativo di tutti i soci accomandatari;

in caso di società di capitali: il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza.

8. Certificato rilasciato dalla Cancelleria fallimentare del tribunale competente di data non anteriore a 6 mesi riportante l'attestazione che: «L'impresa non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara». Detto certificato può non essere presentato se nel certificato di cui al punto 7 esiste l'esatta dicitura richiesta in questo certificato.

9. Certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a mesi 6 rispetto alla data fissata per la gara, esibito come segue:

per le imprese individuali dal titolare. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

per le società commerciali e cooperative da tutti i soci se trattasi di s.n.c.; da tutti gli accomandatari, se trattasi di s.a.s.; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società. Il suddetto certificato dovrà essere prodotto per ogni singolo direttore tecnico in organico alle varie tipologie di società. Si precisa che ai sensi dell'art. 32-*quater* del Codice Penale nel nuovo testo introdotto dalla legge n. 461/1993; ogni condanna per i delitti previsti dagli artt. 316-*bis*, 317, 318, 319, 319-*bis*, 320, 321, 327, 353, 355, 356, 416, 416-*bis*, 437, 501, 501-*bis*, 610 n. 1) del secondo comma 640-*bis*, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa importa l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

10. Dichiarazione temporaneamente sostitutiva resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15/1968 e successive modificazioni, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera a), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, relativa all'ultimo quinquennio anteriore alla data del presente bando pari ad almeno L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112), di cui L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,3) nella cat. G2 (ex 3A); esecuzione di due lavori nella cat. G2 (ex 3A) pari ad almeno L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,7) ciascuno. Tali lavori devono essere stati iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 15% della cifra d'affari richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese l'impresa capogruppo deve possedere i requisiti finanziari e tecnici in misura non inferiore al 40%; la percentuale rimanente deve essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti ciascuna delle quali deve possedere una percentuale almeno del 20% di quanto richiesto. Le dichiarazioni suddette dovranno essere comprovate mediante la presentazione dei bilanci e/o dei modelli I.V.A.

11. Eventuale dichiarazione della volontà di subappaltare, di concedere in cottimo, o di avvalersi di noli a caldo o di fornitura con posa in opera se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati, indicando le opere per le quali si intende provvedere in tal senso, nonché il nominativo dei subappaltatori (da 1 a 6); avvalendosi del subappalto la ditta, qualora aggiudicataria, dovrà attenersi al rispetto dei limiti e delle condizioni poste dalla vigente normativa legislativa e dal capitolato speciale d'appalto. L'eventuale successiva autorizzazione al contratto di subappalto o contratti similari potrà essere rilasciata da parte dell'Amministrazione appaltante solo se l'impresa ha indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intende subconcedere con i relativi nominativi (da 1 a 6).

12. Dichiarazioni rese da almeno 2 Istituti di Credito attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto; se si tratta di associazioni di imprese o consorzi dette dichiarazioni devono essere relative all'impresa mandataria.

13. Consorzi; con riferimento al divieto posto dall'art. 13 della legge 109/1994 i consorzi costituiti a norma della legge 422/1990 devono dichiarare, a pena di esclusione, per quale impresa consorziata il

Consorzio concorre e solo a tale impresa è fatto divieto di partecipazione in qualsiasi altra forma alla gara in questione, pena l'esclusione dalla gara medesima.

14. In caso di associazione temporanea di imprese deve essere inserito nel plico, atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza, che deve contenere espressamente le indicazioni sulla costituzione di associazione temporanea di imprese, di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998. L'offerta e le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 10) devono essere espresse dal legale rappresentante del capogruppo «in nome e per conto di questa e delle mandanti». I certificati di cui ai punti 6), 7), 8), 9) devono essere prodotti per tutte le imprese.

15. In caso di intervento di procuratore a meno che i relativi poteri non risultino riportati nel certificato di cui al punto 7), deve essere prodotta la procura speciale in originale o in copia resa autentica dallo stesso notaio che ha ricevuto l'atto, di data non anteriore a mesi 1 rispetto a quella fissata per la gara. Tutte le prescrizioni, modalità e condizioni di cui sopra, hanno il carattere dell'inderogabilità e pertanto si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955.

Si determina ulteriormente che, parimenti, costituisce motivo di esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia sottoscritta con firma leggibile e per esteso e che la stessa non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura con ceralacca e sulla quale non sia indicato l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa offerente.

Le certificazioni di cui ai punti 6), 7), 8), 9) potranno eventualmente essere esibite in copia bollata e autenticata con le modalità prescritte dalla legge, oppure, ad eccezione della certificazione di cui al punto 9), sostituite da singole dichiarazioni, aventi medesimo contenuto delle certificazioni richieste rese ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 modificato con legge 127/1997 con sottoscrizione senza onere di autocertificazione ed in esenzione dell'imposta di bollo.

L'impresa aggiudicataria che si sia avvalsa della facoltà sopra prevista ed abbia presentato dichiarazioni temporaneamente sostitutive di certificazioni, dovrà esibire dette certificazioni entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'esito della gara.

Non sono ammesse offerte condizionate, quelle espresse in modo indeterminato e quelle per persone da nominare.

Il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara formerà oggetto di apposita approvazione formalizzata con determinazione del dirigente preposto.

L'ente si riserva di chiedere all'aggiudicatario la presentazione del certificato dei carichi pendenti per tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dalla Soprintendenza, per la stipulazione del contratto, versando la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi contrattuali e producendo la polizza C.A.R. In mancanza di presentazione nei termini stabiliti, si procederà a norma dell'art. 5, comma 2 e seguenti della legge 8 ottobre 1984, n. 687 e secondo quanto previsto dal Regolamento dei Contratti.

Prima di dare corso alla stipulazione l'aggiudicataria sarà assoggettata all'accertamento antimafia ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994 e dovrà produrre il modello GAP e la comunicazione ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria risulti incorsa in provvedimenti o procedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, si provvederà a dichiarare la medesima immediatamente decaduta dall'aggiudicazione ed a riaggiudicare l'appalto nel rispetto delle procedure di gara già effettuate.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicataria.

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria, la cui offerta rimane vincolata per 180 giorni, mentre non è tale per l'Ente appaltante fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti ivi compreso il completamento del finanziamento con i fondi del Lotto. Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse la gara esperita non produrrà alcun effetto e la ditta a favore della quale risulterà pronunciata l'aggiudicazione con le esplicithe riserve di cui sopra non avrà nulla a pretendere per la mancata prosecuzione del finanziamento, salvo la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

Si precisa che il responsabile del procedimento per l'affidamento dei lavori è la sottoscritta Soprintendente, mentre per le fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori è l'arch. Giorgio Rossini della Soprintendenza medesima.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì, presso la Segreteria del responsabile del procedimento di questa Amministrazione.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale, nonché all'albo dell'Amministrazione appaltante e del Comune ove l'immobile ha sede.

La copisteria presso la quale sono depositati gli elaborati è la:

Campana, via A. Gramsci n. 5, 16126 Genova - Telefono e Fax 0102465914.

19 marzo 1999

Il soprintendente: arch. Liliana Pittarello.

C-6879 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6

Telefono 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis, della legge 109/1994, così come modificato dalla legge 415/1998.

Luogo di esecuzione: comune di Cinisello Balsamo.

Lavori di adeguamento alle normative di sicurezza e di risanamento conservativo presso la scuola media Giuliani.

Importo a base d'asta: L. 274.000.000 € 141.509,19 (I.V.A. esclusa).

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro.

La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'Amministrazione e l'offerente.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G1. Prevalente è la classe 3ª per un importo di L. 274.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: 131 (centotrentuno) giorni naturali consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna.

Le informazioni amministrative possono essere richieste al Settore Tecnico LL.PP. Uff. Segreteria (Tel. 02/66023442 o 02/66023455), il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al Settore 5° LL.PP. ufficio manutenzione patrimonio (Tel. 02/66023446) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9,30 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12, del 21 aprile 1999, a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: uff. protocollo del comune - vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in seduta pubblica, si terrà il giorno 23 aprile 1999 alle ore 10, presso la residenza municipale.

Modalità di finanziamento: quota parte mutuo e mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 10 e segg. della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;

2) iscrizione all'A.N.C., Cat. e Classe;

3) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

4) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

5) di giudicare remunerativa la propria offerta;

6) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

7) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo 494/1996;

8) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata.

9) di autorizzare, ai sensi della legge 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara;

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 legge 109/1994 come modificata dalla legge 415 del 1998, mediante fideiussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla tesoreria comunale Cariplo - via Libertà, Cinisello Balsamo;

c) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30 comma 2, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria;

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione;

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

I prezzi d'offerta dovranno essere riportati dall'offerente sull'apposito modulo, denominato Elenco Prezzi d'Offerta, allegato agli elaborati tecnici, debitamente sottoscritto e firmato.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Responsabile del procedimento: arch. Angela Galbiati.

Cinisello Balsamo, 18 marzo 1999

Il dirigente di settore: dott. Francesco Fontana.

C-6881 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI) piazza Confalonieri n. 6

Telefono 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis, della legge 109/1994, così come modificato dalla legge 415/1998.

Luogo di esecuzione: comune di Cinisello Balsamo.

Lavori di adeguamento impiantistico e risanamento conservativo presso la scuola materna Giovanni XXIII, 1ª.

Importo a base d'asta: L. 274.000.000 € 141.509,19 (I.V.A. esclusa).

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro.

La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'Amministrazione e l'offerente.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G1. Prevalente e la classe 3ª per L. 274.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: 145 (centoquarantacinque) giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

Le informazioni amministrative possono essere richieste all'uff. tecnico LL.PP. servizi amministrativi (Tel. 02/66023442 o 02/66023445), il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al Settore 5° LL.PP. servizio manutenzione Patrimonio (02/66023443) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9,30 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12, del 20 aprile 1999 a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: uff. protocollo del comune - vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in seduta pubblica, si terrà il giorno 22 aprile 1999 alle ore 10, presso la residenza municipale.

Modalità di finanziamento: quota parte mutuo e mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 10 e segg. della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

- 1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;
- 2) iscrizione all'A.N.C., Cat. e Classe;
- 3) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

4) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

5) di giudicare remunerativa la propria offerta;

6) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

7) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo 494/1996;

8) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

9) di autorizzare, ai sensi della legge 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara;

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 legge 109/1994 come modificata dalla legge 415 del 1998, mediante fideiussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla tesoreria comunale Cariplo - via Libertà, Cinisello Balsamo;

c) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30 comma 2, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria;

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione;

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

I prezzi d'offerta dovranno essere riportati dall'offerente sull'apposito modulo, denominato Elenco Prezzi d'Offerta, allegato agli elaborati tecnici, debitamente sottoscritto e firmato.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completa-

mento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Responsabile del procedimento: arch. Angela Galbiati.

Cinisello Balsamo, 18 marzo 1999.

Il dirigente di settore: dott. Francesco Fontana.

C-6883 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda ULSS N. 9 Treviso

Treviso, B.go Cavalli n. 42

Telefono 0422/322562/584 - Fax 0422/322661

Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 9 di Treviso, B.go Cavalli, n. 42 - 31100 Treviso - (Tel. 0422/322562/584 - Fax 0422/322661);

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3. a) Luoghi di consegna: come da capitolato speciale;

b) Oggetto: Gara n. 1: fornitura di «Materiale monouso e poliuso per chirurgia laparoscopica» per il periodo di 24 mesi per un importo di L. 2.900.000.000 (I.V.A. 20% compresa) pari a € 1.497.725,01;

Gara n. 2: fornitura di «Filtri e linee per emodialisi», per il periodo di 12 mesi per un importo di L. 1.300.000.000 (I.V.A. al 4% compresa) pari a € 671.393,97 €;

c) Quantità: le quantità sono specificate nel capitolato speciale; le ditte possono presentare offerta per l'intera fornitura o per parte di essa;

d) Assegnazione: per singoli lotti.

4. Termine di consegna: come specificato nel capitolato speciale;

5.a) Ufficio al quale chiedere la documentazione relativa alla gara: La documentazione relativa alla gara in oggetto è disponibile in visione (o reperibile in copia) dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso il servizio provveditorato di questa Amministrazione sito c/o il presidio ospedaliero di S.M. Ca' Foncello - Treviso (Telefono 0422/322562/584, Fax 0422/322661); la fotocopia degli elaborati come sopra descritti, al costo di L. 5.000 pari a € 2,58 per ciascuna gara oltre alle eventuali spese postali, potrà essere richiesta anche a mezzo fax ed essere ritirata entro sei giorni dalla stessa.

b) termine per la presentazione della richiesta: 8 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte;

6.a) Termine per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: ore 12 del 14 maggio 1999; a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio protocollo dell'ULSS;

b) Indirizzo al quale inviare l'offerta: ufficio protocollo dell'azienda ULSS n. 9 di Treviso - B.go Cavalli, n. 42 - 31100 Treviso - Italia;

c) Lingua: lingua italiana;

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura della documentazione: chiunque interessato;

b) Data, ora e luogo di tale apertura;

l'apertura della documentazione si terrà presso l'Area Stand adiacente alla biblioteca del P.O. di Treviso secondo il seguente programma;

Gara n. 1: ore 10.30 del 18 maggio 1999;

Gara n. 2: ore 9 del 18 maggio 1999;

8. Cauzioni: secondo quanto disposto dal capitolato speciale;
 9. Pagamenti: secondo quanto disposto dal capitolato speciale;
 10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nell'offerta;

11. documenti a corredo dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara:

Documentazione amministrativa:

a) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta affermi sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), e), f), del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione sostitutiva del certificato della Camera di Commercio;

c) prova della capacità finanziaria da fornirsi, in carta semplice, mediante le referenze di cui all'art. 13 del decreto legislativo 358/1992, comma 1 lettera c) così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) prova della capacità tecnica da fornirsi, in carta semplice, mediante i mezzi di cui all'art. 14, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; (è richiesto che tra i destinatari di precedenti forniture figurino almeno due enti sanitari pubblici o privati, da provarsi mediante dichiarazione resa dagli stessi);

Documentazione tecnica: secondo quanto previsto dal capitolato speciale;

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte;

13. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale;

14. Data di spedizione del bando: 19 marzo 1999;

15. Data di ricezione del bando: 19 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-6884 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Dipartimento VI - Ufficio Concorsi Architettura

Avviso di gara. Indizione gara mediante licitazione privata per la predisposizione della documentazione relativa alla redazione di bandi di concorso di progettazione per due ponti pedonali e un ponte carrabile sul fiume Tevere

È indetta una gara mediante licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per la redazione di:

Lotto I - Ponte della Scienza (Ostiense) e Ponte della Musica (Flaminio):

Documentazione comprensiva di ricerche storiche, studio di fattibilità, rilievi grafici e fotografici, sondaggi, vettorializzazioni, relativa al bando di concorso per la progettazione di due ponti pedonali sul Tevere localizzati nell'area Ostiense (Papareschi) e nell'area Flaminia (Guido Reni);

Progetto grafico e stampa in 1000 copie, su base cartacea e informatizzata (CD Rom) del bando di concorso e della documentazione allegata.

Lotto II - Ponte dei Congressi (Magliana):

Documentazione comprensiva di ricerche storiche, studio di fattibilità, rilievi grafici e fotografici, sondaggi, vettorializzazioni, relativa al bando di concorso per la progettazione di un ponte carrabile sul Tevere localizzato nell'area EUR/Magliana (Oceano Pacifico);

Progetto grafico e stampa in 1000 copie, su base cartacea e informatizzata (CD Rom) del bando di concorso e della documentazione allegata.

L'importo relativo a base d'asta è, I.V.A. esclusa, pari a L. 220.000.000 per il lotto I e a L. 170.000.000 per il lotto II; il testo integrale del bando di gara cui fare riferimento per le modalità e i requisiti di partecipazione è pubblicato all'albo pretorio del comune di Roma.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione prescritta dal citato bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 aprile 1999, mediante servizio postale di Stato presso il comune di Roma, dipartimento VI, ufficio concorsi architettura, viale del Turismo n. 30, 00144 Roma.

La mancanza della documentazione e/o l'inosservanza del termine delle domande di partecipazione determineranno l'esclusione dalla gara.

Informazioni potranno essere richieste al comune di Roma, ufficio concorsi architettura, ai seguenti numeri telefonici: 06/67106452/6454, Fax 06/59290219 dalle ore 9, alle ore 13, dal lunedì al venerdì.

Il direttore: arch. Francesco R. Ghio.

S-5036 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O. - via della Misericordia n. 1, telefax 06/6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la II U.O. del Dipartimento XII Supporto Amministrativo al n. 67103541 e Ufficio Tecnico al n. 67103585.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia per le opere a misura che per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, 216, e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

I prezzi unitari presi a riferimento per la stima di progetto sono quelli della Tariffa del Comune di Roma, approvata con deliberazione Codice civile n. 161 del 12 settembre 1988, senza alcun aumento.

Nel caso di offerte anomale, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 30 comma 4 della direttiva C.E.E. n. 93/97/C.E.E.; pertanto le offerte fin dalla loro presentazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dai giustificativi relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta ed indicate nell'apposito allegato «C», parte integrante del capitolato speciale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Data di spedizione bando C.E.E.: 24 marzo 1999.

Oggetto dell'appalto: Roma, lavori di costruzione dell'adduttrice «Castel di Leva-Laurentino» e completamento della rete di fognatura a Castel di Leva.

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Finanziamento: novazione oggettiva mutui ex deliberazione Codice civile n. 194/1997 e accensione nuovo mutuo.

Importo a base d'asta L. 15.800.000.000, corrispondenti a 8.160.019 €, di cui L. 5.745.000.000, corrispondenti a 2.967.045 €, per lavori a corpo e L. 10.055.000.000, corrispondenti a 5.192.974 €, per lavori a misura.

Categoria prevalente richiesta: categoria G6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 15.000.000.000, corrispondenti a 7.746.835 € (importo effettivo L. 15.800.000.000).

Termine contrattuale: giorni 660 dalla consegna lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso il Dipartimento XII U.O. Servizio II, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di lire 100.000 (ogni giorno feriali, escluso il sabato, dalle 9 alle ore 12).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

e) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) e f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 316.000.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese ed all'Albo nazionale costruttori, per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in origine o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Trattandosi di lavori per un importo superiore a 5 milioni di ECU, le associazioni temporanee di imprese, dovranno, in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata (in originale o copia autenticata), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati a pena di esclusione, da notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile;

g) in considerazione delle particolari caratteristiche tecnico costruttive delle tubazioni in vetroresina (P.R.F.V.), previste tra i lavori di appalto, e dell'incidenza del loro costo in relazione all'importo totale di lavori, l'impresa dovrà indicare il nominativo del produttore delle tubazioni in vetroresina di cui si intende avvalersi presentando e controfirmando una dichiarazione dello stesso, attestante i seguenti requisiti indispensabili per l'accettazione della fornitura delle tubazioni in vetroresina:

1. Assoluta rispondenza a quanto prescritto nell'allegato «D» del capitolato particolare di appalto in merito alle tubazioni in P.R.F.V.;

2. Certificazione attestante che lo stabilimento di produzione opera in regime di qualità ai sensi delle norme ISO 9001;

3. Dichiarazione di avere fatturato, negli ultimi due esercizi, un importo annuo in tubazioni pari ad almeno il doppio dell'importo previsto in progetto per le tubazioni in P.R.F.V.;

4. Presentazione documentata di almeno una referenza di fornitura, effettuata negli ultimi due anni, di caratteristiche pari o superiori a quanto previsto in appalto.

I documenti di cui ai punti a), c) e d), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti incorso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari globale ed in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, e riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo di 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per l'importo due volte la base d'appalto per la cifra dei lavori;

5) che il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, tecnici compresi, non è inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4;

In difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18, comma 5, del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) un importo complessivo dei lavori nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente per la misura di 1,20 l'importo a base d'asta;

8) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo di 0,50 volte l'importo a base d'asta;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti finanziari e tecnici richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406.

L'amministrazione aggiudicatrice comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (art. 30, 1° comma, del decreto legislativo n. 406/1991).

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

Le voci di prezzo più significative, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, sono indicate nell'apposito allegato «C» part integrante del progetto visibile presso il Dipartimento XII.

Per quanto riguarda l'individuazione di eventuali anomalie delle offerte queste verranno individuate a norma dell'art. 30 direttiva Consiglio C.E.E. n. 93/97. A tale fine, a pena d'esclusione, le offerte debbono essere corredate fin dalla loro presentazione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative individuate secondo i criteri indicati dalla normativa medesima.

Offerta prezzi unitari

Ciascun concorrente dovrà fornirsi dell'apposito allegato per offerta prezzi e del relativo floppy da 3,5 pollici entrambi disponibili presso il Dipartimento XII-II U.O. Servizio II, ove potrà ritirarne esemplari previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'Econato del Dipartimento XII, ore 9-11,30.

L'offerta, da presentarsi unitamente ai giustificativi, a pena di esclusione, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere ed in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere: la lista, a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre dovrà riportare sul file «Offerta prezzi» di Microsoft Excel '97, presente sul floppy da 3,5 pollici, gli stessi prezzi unitari indicati sull'allegato per offerta prezzi.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dalla amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non può superare il 30% (art. 12 circolare ministeriale LL.PP. del 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari

È esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge del 10 dicembre 1981, n. 471.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 20 maggio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 21 maggio 1999 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, proclamerà il primo ed il secondo classificati in graduatoria salva l'individuazione di eventuali offerte anomale.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. Maurizio Fagioli.

S-5037 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara

Questa amministrazione ha indetto una gara per l'affidamento della fornitura delle attrezzature informatiche, dei programmi di calcolo applicativi e dei servizi finalizzati alla realizzazione del nuovo Sistema Informatizzato dei Servizi Amministrativi, con il sistema del pubblico incanto ai sensi degli artt. 73 e 76 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827, del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e degli artt. 52 e 55 del Regolamento amministrativo contabile dell'Università degli Studi di Reggio Calabria, che sarà aggiudicata con il sistema di cui all'art. 23, paragrafo 1.b) del predetto decreto legislativo.

La fornitura dovrà essere eseguita secondo le modalità previste dal capitolato speciale.

Importo a base d'asta L. 850.000.000 (€ 438.988,36), I.V.A. compresa, soggetto al ribasso.

La gara avrà luogo il giorno 13 aprile 1999 alle ore 10, presso il Rettorato sito alla via Zecca n. 4, Reggio Calabria.

Le ditte interessate potranno far pervenire presso la sala dove avrà luogo la gara non più tardi delle ore 11 del giorno 13 aprile 1999, o tramite il servizio postale o agenzie di recapito autorizzate, all'Università degli Studi di Reggio Calabria, Servizio affari generali, Div. I°, via Emilio Cuzzocrea n. 48, 89128 Reggio Calabria entro le ore 12 del giorno 12 aprile 1999, un plico sigillato, recante esternamente la dicitura «Gara per l'affidamento della fornitura delle attrezzature informatiche, dei programmi di calcolo applicativi e dei servizi finalizzati alla realizzazione del nuovo Sistema Informatizzato dei Servizi Amministrativi» contenente la documentazione prescritta dal capitolato speciale e l'offerta redatta secondo quanto previsto nel capitolato speciale, a sua volta chiusa in apposita busta o plico sigillato recante esternamente la dicitura «Offerta gara per l'affidamento della fornitura delle attrezzature informatiche, dei programmi di calcolo applicativi e dei servizi finalizzati alla realizzazione del nuovo Sistema Informatizzato dei Servizi Amministrativi».

Il bando di gara ed il capitolato potranno essere richiesti, entro e non oltre il giorno 31 marzo 1999, a mezzo lettera o fax (0965/24754 - Servizio Affari Generali Div. I), allegando alla richiesta copia del versamento della somma di L. 50.000 tramite assegno circolare intestato all'Università degli Studi di Reggio Calabria o versamento effettuato sul c/c n. 61/9 presso la Carical/Carime, sede di Reggio Calabria, cod. CAB 16300, cod. ABI 3067 (indicando la causale del versamento) intestato a Università degli Studi di Reggio Calabria.

Sono ammessi a partecipare alla gara le imprese che possiedono i seguenti requisiti minimi, da dichiararsi con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/1968 e da provarsi successivamente nelle modalità che verranno previste nel capitolato speciale d'appalto:

a) fatturato complessivo per analoghe forniture di L. 1.000.000.000 per ciascuno degli anni 1996, 1997, 1998;

b) certificazione ISO 9001 della ditta, relativa anche ai servizi oggetto della fornitura;

c) certificazione ISO 9002 delle ditte o società produttrici dei prodotti hardware offerti;

d) certificazione ISO 9001 delle ditte o società produttrici dei prodotti software offerti;

e) essere proprietari o fornitori autorizzati delle apparecchiature hardware offerte comprensive del software di base (sistema operativo ed ambiente di sviluppo);

f) essere produttori o fornitori autorizzati degli applicativi (in formato sorgente ed eseguibile) necessari per il funzionamento del sistema offerto;

g) indicazione di n. 3 istituti di credito con la relativa denominazione disposti a certificare che l'impresa ha la capacità finanziaria per gestire contratti di tal genere;

h) iscrizione al registro delle imprese e per le imprese straniere iscrizione in un registro di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

i) elenco di Enti pubblici e/o di privati ove la ditta ha effettuato con buon esito analoghe forniture con i relativi importi;

j) la non sussistenza di cause ostative all'eventuale stipula del contratto ai sensi della vigente legislazione antimafia.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 in tal caso all'offerta dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni:

1. La capogruppo come minimo dovrà allegare le dichiarazioni di cui ai punti a), b), g), h), i) e l);

2. Le altre ditte associate dovranno allegare le dichiarazioni di cui ai punti: c), d), e), f), h) e l) relativamente alla tipologia dei prodotti da loro offerti.

Inoltre dovrà essere esibita la copia dell'atto di associazione che le imprese sottoscriveranno in caso di aggiudicazione.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta sarà ritenuta impegnativa per l'impresa per un periodo di 90 giorni dalla data di apertura dei plichi.

Il presente bando è stato spedito alla C.E.E. per la pubblicazione sulla G.U.C.E. il 18 febbraio 1999.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati in possesso dell'amministrazione verranno trattati nel rispetto della riservatezza e segretezza e senza alcuna alta finalità rispetto a quelle per cui sono richiesti.

Responsabile del procedimento è il dott. Domenico Cappellano.

Reggio Calabria, 18 febbraio 1999

Il direttore amministrativo:
dott. Giovanni Cantio

C-7397 (A pagamento).

COMUNE DI ORTONA (Provincia di Foggia)

Bando di gara di licitazione privata

Il responsabile del procedimento, visto l'art. 10 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi, per un importo a base d'asta di L. 835.316.270 (€ 431.404,85), più I.V.A.

Dati caratteristici del servizio e condizioni essenziali d'appalto:

1) Categoria 16: raccolta R.S.U., disinfezione e servizi connessi;

2) Luogo di esecuzione: centro urbano e periferia;

3) Prestazione del servizio: riservata solo alle Cooperative Sociali;

4) Durata del contratto: anni cinque;

5) Denominazione ed indirizzo cui chiedere documenti: servizio N.U., via Stornara - Orta Nova (FG), telefono 0885/781528;

6) Termine ultimo per richiesta documenti: sei giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte;

7) Costo e modalità per documenti: zero;

8) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: capo settore AA.GG., capo servizio N.U., capo servizio progettualità tecnica, ragioniere;

9) Data, ora e luogo apertura offerte: giorno successivo alla scadenza presentazione offerte, ore 10 (dieci) presso Segreteria Comunale;

10) Cauzione 10% sull'importo netto di aggiudicazione;

11) Finanziamento e pagamento: bilancio comunale e rate mensili posticipate;

12) Forma giuridica del raggruppamento di prestatori servizio: in conformità art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

13) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: entro 15 giorni dall'espletamento della gara.

I prestatori di servizio non hanno facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione;

Il prestatore di servizio deve assolvere alle seguenti condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) certificato di iscrizione all'albo C.C.I.A.A., per le voci Raccolta R.S.U., disinfezione e derattizzazione, iscrizione albo regionale secondo l'art. 4, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 21/1993, iscrizione albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei R.S.U.;

b) estratto casellario giudiziario;

c) certificato che il prestatore sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale;

d) certificato che il prestatore è in regola con il pagamento di imposte e tasse;

e) idonee garanzie bancarie;

f) presentazione bilanci o estratti di bilanci;

g) dichiarazione cifra affari relativa al servizio oggetto dell'appalto, realizzato negli ultimi tre esercizi;

h) elenco principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con importo, data e destinatario.

Ai fini dell'aggiudicazione saranno seguiti i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), tenendo conto di quanto dispone l'art. 25, comma 1, 2 e 3 del medesimo decreto legislativo n. 157/1995.

La prestazione di servizio potrà essere oggetto di varianti. Il termine per presentare le offerte sarà indicato nella lettera di invito.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le Cooperative Sociali interessate, entro le ore 12 del giorno 12 aprile 1999, potranno chiedere di essere invitate alla gara, indirizzando la richiesta al sottoscritto nella residenza comunale.

Il responsabile del procedimento è il dipendente sig. dott. Vittorio Gerardo Di Pietro, telefono 0885/781528. Si può prendere visione degli atti nell'ufficio competente, dalle ore 8,30 alle ore 11.

Il responsabile del procedimento:
dott. Vittorio Gerardo Di Pietro

C-7398 (A pagamento).

CITTÀ DI CATANZARO Settore Ambiente Igiene

Banda di gara - Procedura ristretta accelerata
(decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)

1. Ente appaltante: Comune di Catanzaro, Settore Ambiente Igiene, via XX Settembre n. 106, 88100 Catanzaro, telefono 0961/881337, fax 0961/881332.

2. Categoria di servizio 27. Descrizione: custodia ed assistenza dei cani randagi. Importo a base d'asta L. 525.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 271.140.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Catanzaro.

4. a) — .

b) Decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo n. 402/1998;

c) — .

5. Il prestatore del servizio deve presentare offerta per tutto il servizio in questione.

8. Durata del contratto: dal 21 aprile al 31 dicembre 1999.

9. Per il raggruppamento di prestatori di servizi si osserveranno le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998 giusto articolo 11 decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

10. a) Si è reso necessario fare ricorso alla procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 in quanto la precedente gara esperita in data 24 febbraio 1999 è andata deserta e si è conseguentemente dovuto prorogare temporaneamente il contratto in essere per assicurare la continuità del servizio.

b) Termine ultimo di presentazione delle domande ore 12 del 2 aprile 1999.

c) vedi punto 1;

d) lingua italiana.

11. Data l'urgenza gli inviti saranno trasmessi nel più breve tempo possibile.

12. Cauzione e garanzie previste per l'impresa aggiudicataria: cauzione definitiva del 5% calcolata sull'importo netto di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: possono presentare richiesta di partecipazione: le imprese specializzate regolarmente iscritte agli albi o registri (per come previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995); le imprese temporaneamente riunite, i consorzi e le cooperative (per come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998); gli enti e le associazioni protezionistiche (per come previsto dal comma 11 dell'art. 2 della legge n. 281/1991).

Alla domanda di partecipazione alla gara, in competente bollo, i concorrenti dovranno allegare tutta la documentazione espressamente indicata all'art. 12 del C.S.A., che potrà essere ritirato all'indirizzo precitato, dove potranno essere altresì richieste eventuali delucidazioni.

14. Licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, da tenersi con le modalità di cui all'art. 10, comma 8 ed all'art. 23 comma 1. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

15. È vietata la cessione totale o parziale dell'appalto.

L'amministrazione si riserva di revocare o annullare la gara, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

L'amministrazione ha facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Data di invito del bando 18 marzo 1999.

17. Il presente bando è stato inviato tramite fax all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 18 marzo 1999 ed ivi è pervenuto lo stesso giorno.

Catanzaro, 18 marzo 1999

Il dirigente del Settore Ambiente Igiene:
ing. Luigi Ambrosio

C-7399 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6
Telefono 02/660231 - Fax 02/66011464

Avviso di rettifica

Rettifica oggetto bando di gara relativo a «Interventi di risanamento conservativo e di ampliamento da 20 a 30 posti del centro sportivo educativo di via Sempione» pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul F.A.L. del 27 febbraio 1999, all'albo pretorio dal 25 febbraio 1999 all'11 marzo 1999 e su due quotidiani a diffusione nazionale.

Si rende noto che per mero errore materiale è stata indicata nell'oggetto del bando di gara la parola «sportivo» anziché «socio» pertanto l'oggetto corretto del bando di gara è «Interventi di risanamento conservativo ed ampliamento da 20 a 30 posti del centro socio educativo di via Sempione».

La data di presentazione delle domande è stabilita alle ore 12 del 19 aprile 1999 mentre l'asta verrà esperita alle ore 10 del 20 aprile 1999.

Cinisello Balsamo, 18 marzo 1999

Il dirigente di settore: dott. Francesco Fontana.

C-6882 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MEAD JOHNSON - S.p.a.

Roma, via V. Maroso n. 50

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999. Codice pratica: Not.: 1998/2260

Titolare: Mead Johnson S.p.a., via V. Maroso, 50 - 00142 Roma

Specialità medicinale: ANATENSOL-25

Confezione: 1 MG-A.I.C. n. 018281028.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva. 12 - Modifica minore portata processo produzione sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-4651 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione ministero della Sanità. Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999. Codice pratica: Not.: 1998/2252

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via Del Murillo km 2,800 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: MYCOSTATIN-1 FL S.O. 100 ML-A.I.C. n. 010058030

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-4652 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazioni ministero sanità - dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 28 gennaio 1999

Titolare: Sofar S.p.a.

Codice pratica: Not.: 1998/2363:

Medicinale: GLICEROLO, CAMOMILLA E MALVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 6 microclismi 3 g (029721014); 6 microclismi 9 g (029721026).

Codice pratica: Not. 1998/2364:

Medicinale: FOSFATO SODICO ACIDO.

Confezioni e numeri di A.I.C.: clisma flacone 120 ml (029719010); clisma 4 flaconi 120 ml (029719022); clisma 20 flaconi 120 ml (029719034).

Codice pratica not: 1998/2365:

Medicinale: GLICEROLO.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 6 microclismi 3 g (029720012); 6 microclismi 9 g (029720024); 6 supposte 1,5 g (002970036); 18 supposte 1,5 g (002970048); 6 supposte 2,5 g (029720051); 18 supposte 2,5 g (029720063).

Codice pratica not: 1998/2366:

Medicinale: VERAMON.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 4 compresse (002806089); 10 compresse (002806091).

Comunicazioni ministero sanità - dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 16 febbraio 1999:

Codice pratica not: 1998/2367:

Medicinale: SOFARGEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tubo 30 g crema 1% (025561010); tubo 50 g crema 1% (025561022).

Codice pratica not: 1998/2369:

Medicinale: PHOSPHO-LAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 2 buste 20 ml (024962045); 10 buste 20 ml (024962058); 1 flacone 175 ml (024962060).

Codice pratica not: 1998/2371:

Medicinale: PENTACOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 buste granulato 1,5 g (026925038); 60 compresse 400 mg (02695040).

Codice pratica not: 1998/2373:

Medicinale: LAVANDA SOFAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 flacone 133 ml (032057010); 4 flaconi 133 ml (032057022).

Codice pratica not: 1998/2374:

Medicinale: LATTULAC EPS.

Confezioni e numeri di A.I.C.: sciroppo 180 ml (030727010); 20 buste 10 g (030727022).

Codice pratica not: 1998/2375:

Medicinale: CLISMA-LAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 clisma 133 ml (024995033); 4 clismi 133 ml (024995045).

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto della autorizzazioni alla produzione (modifica officine): esecuzione dei controlli microbiologici anche presso l'officina della Società Biolab S.p.a. sita in via Bruno Buozzi 2 - 22090 Vimodrone (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giuseppe Petragani.

S-4715 (A pagamento).

MARCO ANTONETTO - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Arsenale n. 29

Codice fiscale n. 00525530010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità, dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 25 febbraio 1999

Codice pratica: Not: 1999/108

Titolare: Marco Antonetto S.p.a., via Arsenale n. 29 - 10121 Torino.

Specialità medicinale: DIGESTIVO ANTONETTO.

Confezioni e numeri A.I.C.: 45 compresse n. 015045026 «Limo-ne» 45 compresse n. 015045038 «Menta» 45 compresse n. 015045040.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione officina di produzione, controlli e confezionamento da: Marco Antonetto S.p.a. sita in via Arsenale 29 - Torino a: Segix Italia S.p.a. sita in via Del Mare 36 - Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 19 marzo 1999

L'amministratore delegato: dott. Carlo Antonetto.

S-4718 (A pagamento).

MARCO ANTONETTO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Arsenale n. 29

Codice fiscale n. 00525530010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità, dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 25 febbraio 1999. Codice pratica: Not.: 1999/109

Titolare: Marco Antonetto S.p.a., via Arsenale n. 29 - 10121 Torino.
Specialità medicinale: OSANGIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 compresse blister 018934024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione officina di produzione, controlli e confezionamento da: Marco Antonetto S.p.a. sita in via Arsenale 29 - Torino a: Segix Italia S.p.a. sita in via Del Mare 36 - Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 19 marzo 1999

L'amministratore delegato: dott. Carlo Antonetto.

S-4719 (A pagamento).

S.I.F.R.A. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999. Codice pratica: Not.: 1998/2407

Titolare: S.I.F.R.A. Società Italiana Farmaceutici Ravizza S.p.a. via Camagre 41-43, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: GLUCOSIO.

Confezioni e numeri A.I.C.: 5% flacone 100 ml 030769020, 5% flacone 250 ml 030769032; 5% flacone 500 ml 030769044; 5% flacone 1000 030769057; 10% flacone 100 ml. 030769071; 10% flacone 250 ml 030769083; 10 flacone 500 ml 030769095; 10 flacone 1000 ml 030769107.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi di produzione anche presso l'officina della Società Fresenius AG, sita in Freseniusstrasse, 1 - 61169 Friedberg - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: ms. Elke Elisabeth Brand.

C-6797 (A pagamento).

S.I.F.R.A. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999. Codice pratica: Not.: 1998/2406

Titolare: S.I.F.R.A. Società Italiana Farmaceutici Ravizza S.p.a. via Camagre 41-43, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: SODIO CLORURO.

Confezioni e numeri A.I.C.: 0,9% flacone 100 ml 030775023; 0,9% flacone 250 ml 030775035; 0,9% flacone 500 ml. 030775047; 0,9% flacone 1000 ml 030775050.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla procedura (Modifica Officine). Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi di produzione anche presso l'officina della Società Fresenius AG, sita in Freseniusstrasse, 1 - 61169 Friedberg - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: ms. Elke Elisabeth Brand.

C-6798 (A pagamento).

S.I.F.R.A. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999. Codice pratica: Not.: 1998/2408

Titolare: S.I.F.R.A. Società Italiana Farmaceutici Ravizza S.p.a. via Camagre 41-43, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: RINGER LATTATO.

Confezioni e numeri A.I.C.: Flacone 100 ml 030773028; flacone 250 ml 030773030; flacone 500 ml 030773042; flacone 1000 ml 030773055.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi di produzione anche presso l'officina della Società Fresenius AG, sita in Freseniusstrasse, 1 - 61169 Friedberg - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: ms. Elke Elisabeth Brand.

C-6799 (A pagamento).

COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della Viabilità per la Sardegna
Cagliari, via Dante n. 23
Telefono 07040961 - Fax 070487617

Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto dei lotti 4 e 5 della SS 131 D.C.N. Tratto tra S. Simone e S. Teodoro. Comuni di Porto S. Paolo - S. Teodoro - Loiri località Stazzeddu

Pubblicazione giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto specificato in oggetto.
Qualsiasi cittadino può visionare il decreto che esprime giudizio positivo presso la sede del compartimento ANAS di Cagliari.

Il dirigente amministrativo: dott. Vittorio Chianta.

C-6742 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso F 972 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 7 ottobre 1998 a pagina 43 al rigo 6° anziché Vitaly Mario deve essere cambiamento del nome in quello di «Vitaly, Mario».

Firenze, 17 marzo 1999

Stefano Cini.

F-222 (A pagamento).

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
A.T.E.M.A. - S.p.a.	35
ACEA - S.p.a.	4
ADRIAVITA - S.p.a.	7
AGENZIA SOCIALE Cooperativa sociale Soc. coop. a r.l.	66
AGGERIS - S.r.l.	68

	PAG:
ALBA MILAGRO INTERNATIONAL - S.p.a.	51
ALBERTAZZI G. - S.p.a.	66
ALCOR - S.p.a.	44
ALICIA INVEST - S.p.a.	19
ALNO ITALIA - S.p.a.	32
ANCONA CALCIO - S.p.a.	15
ANNA MARIA TULINI - S.a.p.a.	35
ANTICHE FONTI DI COTTORELLA - S.p.a.	1
AQUATER - S.p.a.	5
ARANCIA - S.p.a.	20
ARCHITETTURA INDUSTRIALIZZATA - S.p.a.	13
ARREDAMENTI MARTORELLI - S.r.l.	64
ARREDAMENTI MARTORELLI di Antonio Martorelli & C. - S.a.s.	64
ARTIGIANFIN LEASING - S.p.a.	22
ARTWOOD - S.p.a.	45
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL WORLD WIDE FUND FOR NATURE (ONLUS)	48
ATLANTIDE EDITORIALE - S.p.a.	10
AUSIMONT - S.p.a.	47
AUTOMOTOR - S.p.a.	16
AZIENDA VENDITE ACQUISTI A.V.A. - S.p.a.	7
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	60
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	43
BANCA CARIME - S.p.a.	4
BANCA DI CASCINA Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.	59
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO CROTONESE - S.c.r.l.	62
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN FILI - S.c.r.l.	61
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TURRIACO Società Cooperativa a responsabilità limitata	64
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FORTORE MISCANO - S.c.r.l.	60
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO JONICA - S.c.r.l.	63
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO Società per Azioni	39
BANCA OPERAIA DI PESCOPIAGANO - S.p.a.	29
BANCA POPOLARE DEL TICINO - S.c.r.l.	61
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	57
BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.	64
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	23
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	58
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	59
BARONE AMERIGO SAGNA E FIGLI - S.p.a.	40
BASICA - S.p.a. Società per lo Sviluppo di Sistemi Informativi Computerizzati Avanzati	23

	PAG:		PAG:
	—		—
BELTRAMI - S.p.a.	52	CSD - S.p.a.	
BENATI - S.p.a.	16	Commercio Servizi e Distribuzione	50
BENNINGER - S.p.a.	37	DAGOSTINO F.R. - S.p.a.	25
BERDINI EZIO & C. - S.p.a.	66	DERSUT CAFFÈ - S.p.a.	67
BERTOGLIO - S.p.a.	39	DEUTRA - Società per azioni	17
BINDA - S.p.a.	20	DITTA LUIGI SALVADORI - S.p.a.	32
BIPIESSE RISCOSSIONI - S.p.a.	13	DONELLI DI.MA.F. - S.p.a.	24
BRAHMA - S.p.a.	16	DUEMILAUNO	
BUGATTI AUTORICAMBI - S.p.a.	23	Servizi socio educativi Soc. coop. sociale a r.l.	66
CALACAVALLLO - S.p.a.	49	ENI SUD - S.p.a.	6
CALZATURIFICIO 3 NOGARINE - S.p.a.	53	ESAOTE - S.p.a.	37
CALZATURIFICIO DUE ELLE - S.p.a.	31	ESMALGLASS - S.p.a.	19
CALZIFICIO MILANESE LUIGI CIOCCA - S.p.a.	65	EUREKA - S.p.a.	21
CANTIERE NAVALE DI PUNTA ALA - S.p.a.	7	EUROTERMINAL CONTAINERS ICI - S.p.a.	10
CAREMAR		F.G.A. FEZIA GRANDI ALBERGHI - S.p.a.	36
Campania Regionale Marittima - S.p.a.	10	F.LLI CALEGARO DI LUIGI & C. - S.r.l.	48
CARIGO - S.p.a.		FALPEC - S.p.a.	2
Cassa di Risparmio di Gorizia	44	FERA - S.p.a.	33
CARTIERE BURGO - S.p.a.	6	FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.	3
CARTIERE ENRICO MAGNANI - S.p.a.	55	FIAS	
CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.	54	Fabbrica Italiana Armi Sabatti - S.p.a.	28
CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA - S.p.a.	15	FIDAS - S.r.l.	65
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	43	FILMPACK - S.r.l.	66
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	59	FIMEZ FINANZIARIA PUTIGNANESE - S.p.a.	45
CASSA DI RISPARMIO		FIN-TRADE - Società per azioni	33
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	18	FINALEASE - S.p.a.	67
CASSAMARCA - S.p.a.	19	FINAL	
CEAT - S.p.a.	43	Finanziaria Ligure - S.p.a.	67
CEBI - S.p.a.	40	FINANZIARIA S. GIORGIO - S.p.a.	48
CEMBRE - S.p.a.	54	FINBEL - S.p.a.	23
CEMEDIL - S.p.a.	47	FONDIPREV	
CENTRO FACTORING - S.p.a.	34	Compagnia di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.	36
CHIESSI & FEDI - S.p.a.	36	FRANCHI & KIM INDUSTRIE VERNICI - S.p.a.	52
CLASS - S.p.a.	25	FRATELLI CANTAMESSA - S.p.a.	51
CO.DEP.R.A.M. - S.p.a.	51	FRATELLI CARLESSI - S.p.a.	49
COLOMBERA - S.p.a.	16	FRETTE - S.p.a.	27
COLOMBO ELIO - S.p.a.	45	FUEL AND MARINE MARKETING ITALIA - S.p.a.	13
CONCERIA DAVID INTERNATIONAL - S.p.a.	22	G.I.C.	
CONCERIA LA BRETAGNA - S.p.a.	34	Gestione Industrie Confezioni - S.p.a.	32
COSTA DI SIBARI - S.p.a.	3	GE.RI.CO. - S.p.a.	
COSTA DI SIMERI - S.p.a.	2	Gestione Riscossione Tributi in Concessione	25
CREDIFIN - S.p.a.	54	GENNARO GORI - S.p.a.	35
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	56	GEWISS - S.p.a.	18
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	60	GIUSEPPE CAMPAGNOLA - S.p.a.	53
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	61	GLAVERBEL ITALIA - S.p.a.	30
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	62	GOVER FIRENZE - S.p.a.	35
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	63	GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	58
		HIDENT - S.p.a.	48

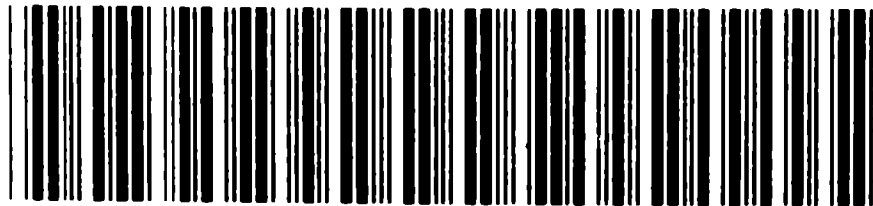
	PAG: —		PAG: —
I.F.I.S.		MOBILIFICIO S. LUCIA - S.p.a.	25
Istituto di Finanziamento e Sconto - S.p.a.	3	NAVALIMPIANTI - S.p.a.	38
I.T.I.		NECCHI - S.p.a.	12
Iniziative Turistiche ed Immobiliari - S.p.a.	2	NITCO - S.p.a.	37
IDROTECNA - S.p.a.	10	NORMA - S.p.a.	51
IMIGEST IMMOBILIARE - S.p.a.	11	O.R.A.	
IMMOBILIARE CA' NOVA - S.r.l.	67	Officine Riunite Ala - S.p.a.	17
IMMOBILIARE CASTELLO		OEMMEPI - S.p.a.	53
DI FOSSADALBERO - S.p.a.	21	OFFICINE MECCANICHE TOSCHI - S.p.a.	30
IMMOBILIARE CIRCOLO DEL CASINO - S.p.a.	24	OLIVERO & FIDAS - S.p.a.	
IMMOBILIARE ITALIA GESTIONI - S.p.a.		(già Alessandro Olivero - S.r.l.)	65
Società di Gestione del Risparmio	11	ORCESA - S.p.a.	32
IMMOBILIARE ITALIA SERVIZI - S.p.a.	11	P.I.S.T.A. - S.p.a.	
IMPRESA BOGGIO GELASIO & FIGLI - S.p.a.	43	Polo Integrato di Sviluppo Torino Aeroporto	42
INDUSTRIA MECCANICA		PANDA - S.p.a.	15
FRATELLI TORTELLA - S.p.a.	22	PANTA EDIL - S.p.a.	25
INDUSTRIA MOBILI PROFIM - S.p.a.	2	PINTI INOX - S.p.a.	26
INFOGROUP - S.p.a.		PLATI ELETTROFORNITURE - S.p.a.	49
Informatica e servizi telematici	31	PO LEASING - S.p.a.	20
INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.	31	PO VITA	
INGROMARKET - S.p.a.	35	Compagnia di Assicurazioni - S.p.a.	42
INNOFIT LEASING OPERATIVO ITALIA - S.p.a.	22	POINTEX - S.p.a.	27
INTERBANCA - S.p.a.	56	POLARIS - S.p.a.	54
INTERSEA - S.p.a.		PONENTE SVILUPPO - S.p.a.	38
Agenzia Marittima	38	PRAOIL OLEODOTTI ITALIANI - S.p.a.	8
IRCE		PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a.	65
Industria Romagnola Conduttori Elettrici - S.p.a.	30	PRIME AUGUSTA VITA - S.p.a.	39
ISTITUTO DE ANGELI - PH - S.p.a.	33	PRO.ME.M. SUD EST - S.p.a.	46
ITALCLEM - S.p.a.	55	PRO.TE.O - S.p.a.	31
JOLLY HOTELS ITALIA - S.p.a.	55	PROFESSIONAL DUCATO LEASING - S.p.a.	30
LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	28	PROMINVESTMENT	
LA RIGENERATRICE - S.p.a.	68	Società per la Promozione degli Investimenti - S.p.a.	52
LI.CO.SA. - S.p.a.		PROTEXIA - S.p.a.	38
Libreria Commissionaria Sansoni	34	RADICI FILM - S.p.a.	27
LIZZINI - S.p.a.	24	RETEITALIA - S.p.a.	14
LLOYD ARTE	13	RFT - S.p.a.	40
LOGICA - S.p.a.	51	RFT - S.p.a.	41
MAISTRI - S.p.a.	53	S. BIGAGLI & C. - S.p.a.	14
MANFREDONIA SVILUPPO		S.A.B.I. - S.r.l.	67
Soc. Cons. - p.a.	6	S.A.C.C.I.R.	
MARTINI - S.p.a.	50	Società per Azioni Commercio Combustibili	
MAS ITALIA - S.p.a.	16	Industria Riscaldamento	8
MATTATOIO VALLE UMBRA SUD - S.p.a.	44	S.A.M. - S.p.a.	44
MEDIOCAPITAL - S.p.a.	14	S.I.F.A.S. - S.p.a.	28
MENOZZI F.LLI - S.p.a.	28	SABA - Società per azioni	33
MI-ME		SACID - S.p.a.	47
MINUTERIE METALLICHE MELES - S.p.a.	49	SAGNA COMPAGNIA ITALIANA DEI MAESTRI DEL VINO - S.p.a. ...	40

	PAG: —		PAG: —
SAI INVESTIMENTI		SOCOMINTER	
Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.	41	Società Commerciale Internazionale - S.p.a.	8
SAI INVESTIMENTI		SOGEST - S.p.a.	36
Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.	42	SOIEM - S.p.a.	39
SAIFOND - SIM - S.p.a.		SOLE - S.r.l.	67
Società di Intermediazione Mobiliare	41	SOTECO - S.p.a.	48
SAIPEM - S.p.a.	14	TACCHIFICIO DEL RABBI - S.p.a.	24
SAI		TECNIMPIANTI - S.p.a.	38
Società Assicuratrice Industriale - S.p.a.	41	TELECOM ITALIA MOBILE - S.p.a.	58
SALENTO INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	46	TELECONTROLLI - S.p.a.	7
SAREMAR		TEMESA - S.p.a.	13
Sardegna Regionale Marittima - S.p.a.	9	TERME DI PORRETTA - S.p.a.	49
SARI-ES. - S.p.a.	36	TEXACO ITALIANA - S.p.a.	12
SBS LEASING - S.p.a.	21	THOLOS - S.p.a.	7
SERTEC - S.r.l.	68	TNT AUTOMOTIVE LOGISTICS - S.p.a.	17
SERVIZI ITALIA - S.p.a.	3	TNT GLOBAL EXPRESS - S.p.a.	17
SHELLEY - S.p.a.	45	TNT SERVICES - S.p.a.	17
SIGMA TAU		TOREMAR	
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.	5	Toscana Regionale Marittima - S.p.a.	9
SILAP LATERIZI - Società per azioni	34	TRADA - S.p.a.	15
SILLA SUD - S.p.a.	29	TRADITAL - S.p.a.	10
SINLOC		TRAFILTECNO - S.p.a.	40
Sistema Iniziative Locali - S.p.a.	5	TRANSOLVER FINANCE - S.p.a.	20
SIRAM - S.p.a.	4	TRANSOLVER SERVICE - S.p.a.	19
SIREMAR		TRASPORTI BERGAMO SUD-OVEST - S.p.a.	26
Sicilia Regionale Marittima - S.p.a.	9	TRENTIN F.LLI - S.p.a.	21
SIS		TURO ITALIA - S.p.a.	28
Compagnia di Assicurazioni - S.p.a.	42	UNI.COM - S.p.a.	9
SNAMPROGETTIBIOTECNOLOGIE - S.p.a.	4	UNI.COM PARTECIPAZIONI - S.p.a.	8
SO.G.E.T. - S.p.a.	12	UNIELECTRIC - S.p.a.	27
SOC. SIDA - S.p.a.	52	UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.	46
SOCIETÀ ALPE ADRIA - S.p.a.	25	V.D.A. - S.p.a.	50
SOCIETÀ BELLELI RICERCHE - S.p.a.	47	VERONA CARGO CENTER - S.p.a.	52
SOCIETÀ ITTICA EUROPEA - S.p.a.	5	VILLAGGIO DEI PINI - S.p.a.	2
SOCIETÀ MUTUA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE FRA IL PERSONALE DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA		WINKELMANN FILTRI - S.r.l.	68
Società di Mutuo Soccorso fra Lavoratori	12	ZOLFI FLORISTELLA - S.p.a.	46
SOCIETÀ PER AUTOSTRADA TIRRENICA - p.a.	26		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 7 2 0 9 9 *

L. 10.850